

## APPENDICE SECONDA

# LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE E GLI ALTRI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI GESTITI DAGLI ENTI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE

*Premessa. – A) Sintesi dei risultati delle attività previdenziali e assistenziali nell'anno 1970. – B) L'assicurazione invalidità vecchiaia e superstiti e gli altri trattamenti di pensione. – C) L'assicurazione contro le malattie e la tubercolosi e la tutela economica delle lavoratrici madri. – D) L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. – E) L'assicurazione contro la disoccupazione involontaria. L'integrazione dei guadagni agli operai dell'industria. Gli assegni familiari. Gli altri trattamenti previdenziali. – F) L'assistenza sociale per i lavoratori. Le case per i lavoratori. – G) L'attività internazionale nel campo previdenziale. – H) L'organizzazione, il finanziamento e la situazione economica e patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale.*

A CURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(Legge 23 aprile 1952, n. 472)

PAGINA BIANCA

## PREMESSA

La legge 23 aprile 1952, n. 472, concernente la Relazione annua al Parlamento sulla occupazione, la disoccupazione, l'emigrazione e la previdenza, stabilisce che la Relazione generale sulla situazione economica del Paese, di cui alla legge 21 agosto 1949, n. 639, tra l'altro, « ..... dovrà contenere un prospetto statistico finanziario delle attività previdenziali comunque esercitate nel Paese ».

Nella sua interpretazione più ampia, tale norma avrebbe anticipato la redazione della parte dei « conti sociali » (elaborati dal 1962 in sede comunitaria) riservata a tutti i regimi previdenziali e assistenziali obbligatori, generali e speciali, complementari, facoltativi e volontari.

Considerato lo scopo della Relazione sulla occupazione, la disoccupazione, l'emigrazione e la previdenza ed il fatto che essa va inclusa nella Relazione generale sulla situazione economica del Paese, da presentare al Parlamento entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, si è dovuto limitare il campo della previdenza ai regimi generali e speciali obbligatori, fatta eccezione dei regimi integrativi facoltativi e volontari qualora gestiti da enti (come, per esempio, l'INPS) cui sono affidati i regimi generali e speciali, e ciò anche per dare indicazioni globali dell'attività svolta dagli stessi enti unitariamente considerati. Per completezza di informazione sono stati aggiunti anche gli enti che gestiscono trattamenti (ora solo assistenziali) per gli artisti.

Il complesso delle notizie e dei dati statistici costituisce il « Rapporto sull'attività previdenziale e assistenziale », che viene quindi redatto con lo scopo di fornire una tempestiva sintesi delle attività svolte nell'anno appena decorso.

La presente edizione è stata riveduta ed ampliata, rispetto alla precedente, sia per tener conto della evoluzione delle tutele previdenziali, sia per completare l'informazione di tutte le attività svolte, con particolare riferimento alla parte relativa all'assicurazione di malattia per cui sono previste radicali riforme, sia infine per accentuarne il carattere espositivo della situazione degli enti previdenziali e assistenziali mediante il riassunto, dai loro bilanci, dei movimenti economici e degli stati patrimoniali.

I dati statistici per il 1970 (calcolati in via preconsuntiva, essendo l'anno 1970 appena decorso) sono posti a confronto con i dati definitivi per il 1969 e riguardano gli enti che gestiscono i trattamenti previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, autonomi e iscritti agli albi professionali, nonché dei loro familiari, e di altre speciali categorie (artisti, clero, casalinghe).

I principali trattamenti previdenziali previsti dal nostro ordinamento sociale si concretano in:

- pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità e ai superstiti;
- cure sanitarie, rendite vitalizie e altre prestazioni economiche in caso di infortunio o malattia professionale;
- indennità e sussidi ai disoccupati involontari;

- indennità integrative o sostitutive delle retribuzioni in caso di sospensione o riduzione dell'attività aziendale;
- assegni familiari per i lavoratori capo-famiglia.

A questi trattamenti si affiancano i servizi di assistenza sociale ed altre iniziative collaterali, come la costruzione di case per i lavoratori.

La necessità di riferire entro limiti di tempo ristretti impedisce di includere le casse di malattia aziendali istituite a favore del personale dipendente dalle società di trasporto in concessione (autoferrotranvie e linee di navigazione interna). Tuttavia, si può affermare che il Rapporto 1970, così come quelli precedenti, riassume la parte essenziale delle attività svolte nel settore previdenziale e assistenziale dagli enti allo scopo istituiti, anche se, per motivi di sistematica, non possono essere compresi i trattamenti di pensione a favore dei dipendenti statali, delle aziende autonome statali e degli enti locali, di cui peraltro sono forniti elementi indicativi in altra parte della Relazione generale.

*Si avverte che i dati relativi al 1970, essendo desunti da situazioni provvisorie, e in qualche caso stimati in mancanza di elementi certi, sono suscettibili di modificazioni anche di notevole entità. Tali dati saranno forniti, in via definitiva, nel prossimo Rapporto 1971.*

#### A) SINTESI DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI NELL'ANNO 1970

1. *La popolazione assicurata.* - I vari trattamenti di pensione per invalidità, anzianità o vecchiaia, nonché l'assicurazione contro le malattie riguardano tutti i lavoratori dipendenti ed anche la quasi totalità dei lavoratori non dipendenti, come gli autonomi (coltivatori diretti, esercenti attività commerciali, artigiani) e i liberi professionisti.

Altre tutele previdenziali (assicurazione contro gli infortuni, la disoccupazione involontaria, ecc.) riguardano solo i lavoratori soggetti ai particolari rischi.

È stato proceduto al calcolo, anche in base a stime, della popolazione assicurata, per ciascuna delle principali forme previdenziali e assistenziali, da cui è risultato che sono iscritti:

- ai trattamenti di pensione, quasi 20 milioni di lavoratori;
- all'assicurazione contro le malattie, quasi 18 milioni di lavoratori e 6,8 milioni di pensionati, nonché 24 milioni di familiari (di cui taluni partecipano, però all'attività produttiva, come i componenti del nucleo coltivatore diretto), per un complesso di 48,7 milioni di assistibili;
- all'assicurazione contro la tubercolosi, 13,3 milioni di lavoratori, oltre ai familiari per 16 milioni, per un totale di 29,3 milioni di assistibili;
- all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, 6,2 milioni di lavoratori dell'industria e di altri settori non agricoli e 6,4 milioni di lavoratori dell'agricoltura.

Col D. L. 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modifiche nella legge 11 marzo 1970, n. 83, è stato nuovamente disciplinato il collocamento dei lavoratori dell'agricoltura, riallacciando strettamente tale accertamento con quello da effettuarsi ai fini previdenziali. In proposito, si ricorda che con la legge 12 marzo 1968, n. 334, vennero dettate norme riformatrici in materia.

Con l'emanazione del D. L. 1970, n. 7, e relativa legge di conversione, viene ora precisato che l'accertamento è effettuato con la compilazione di elenchi nominativi dei lavo-

TABELLA AS. 1. - Popolazione assicurata

FORMA DI ASSICURAZIONE SOCIALE	1969	1970 (a)
Invalidità vecchiaia e superstiti (b) .....	19.883.083	19.956.909
Malattia e maternità:		
- lavoratori (c) .....	17.153.245	17.917.037
- pensionati .....	6.466.168	6.809.249
- familiari .....	24.120.886	24.022.179
TOTALE ASSISTIBILI ...	47.740.299	48.748.465
Tubercolosi: (b)		
- lavoratori .....	13.293.357	13.293.500
- familiari .....	16.038.123	16.038.300
TOTALE ASSISTIBILI ...	29.331.480	29.331.800
Infortuni e malattie professionali: (d)		
- agricoli .....	6.709.087	6.377.860
- non agricoli .....	6.127.600	6.236.035
TOTALE ASSICURATI ...	12.836.687	12.613.895
Disoccupazione involontaria (b) .....	9.497.000	9.497.000
Assegni familiari: (e)	7.404.300	7.735.400
Altri trattamenti .....	29.808	32.091

(a) Dati provvisori.  
(b) Si avverte che il numero degli assicurati all'I.N.P.S. è desunto da indagini campionarie, per i lavoratori agricoli dagli elenchi compilati dallo SCAU.  
(c) Sono compresi anche i familiari, componenti il nucleo coltivatore diretto, iscritti nei ruoli contributivi.  
(d) I dati sono soltanto indicativi poichè derivano da valutazioni eterogenee (operai-anno per l'industria in base alle retribuzioni assicurate; unità effettive per talune categorie speciali; iscritti negli elenchi SCAU per i lavoratori agricoli).  
(e) Lavoratori calcolati in base ad una occupazione annua di 312 gg. per i non agricoli e di 125 gg. per gli agricoli.

ratori agricoli da parte di apposite commissioni comunali, sotto la vigilanza del Servizio contributi agricoli unificati.

Per i lavoratori soci di società cooperative di lavoro, anche se costituite di fatto, esercenti le attività disciplinate dagli articoli 2.511 e seguenti del Codice civile e dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, per il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 602, contenente norme delegate ex art. 28 della legge 30 aprile 1969, n. 153, sono applicabili le forme di assicurazione generale obbligatoria, riconosciute per i lavoratori dipendenti (invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi, assegni familiari, malattia e tutela lavoratrici madri, infortunio sul lavoro e malattie professionali), nonché le forme di assistenza per gli orfani e i pensionati e per la costruzione delle case per i lavoratori.

2. - Attraverso la valutazione degli iscritti agli enti di previdenza e di assistenza sociale si può avere una indicazione dell'andamento dell'occupazione dei lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico e dei lavoratori autonomi.

Da tali dati e dalla loro analisi è possibile desumere, anche se in via estimativa, che nel 1970, rispetto all'anno precedente, si è verificata una flessione nell'occupazione per i lavoratori dipendenti del settore privato, in senso relativo, però, poichè in valore assoluto si è registrato un incremento.

Il numero degli iscritti nel 1970, rispetto al 1969, è infatti aumentato (dell'1,58 %), ma in misura inferiore a quella registrata nel 1969 rispetto al 1968 (2,15 %).

Per rendere evidente la variazione tra i due incrementi predetti è stato calcolato un indice di accelerazione, risultato pari al 73,48 %, che esprime appunto il grado di flessione di cui sopra.

3. - Passando all'analisi di ciascuna categoria di produzione, giova osservare che mentre il numero degli addetti dell'industria è aumentato costantemente negli anni considerati, passando da 6.055.285 nel 1968 a 6.361.728 nel 1969 e a 6.574.000 nel 1970, quello degli addetti all'agricoltura è diminuito sensibilmente, scendendo da 2.481.703 nel 1968 a 2.360.854 nel 1969 e a 2.276.000 nel 1970.

Peraltro, il fenomeno della flessione si è manifestato in modo più grave per l'industria ed infatti l'indice del 66,01 %, indica che l'andamento dell'occupazione in tale ramo è ancora più decelerato rispetto a quello dell'intero settore privato (73,48 %). Una conferma, indiretta, in tale senso può essere tratta osservando che la diminuzione dell'occupazione in agricoltura è stata meno intensa tra il 1970 e il 1969, probabilmente proprio perchè non vi sono state possibilità di collocamento nell'industria.

Il numero degli assicurati del commercio e del credito presenta un andamento crescente nel tempo, ma anche per essi si è verificata una flessione, pur se di grado meno intenso. In costante decremento anche il numero dei lavoratori addetti ai servizi domestici. Peraltro, nel 1970 il fenomeno appare molto attenuato. Per quanto riguarda, infine, gli addetti allo spettacolo, si osserva che essi sono aumentati costantemente negli anni considerati.

Per il settore dei pubblici dipendenti l'andamento è più che positivo per ciascuna delle categorie considerate. La consistenza degli iscritti appartenenti agli enti previdenziali di categoria, indica nel complesso, ma anche partitamente, un costante incremento, del 2,85 % nel 1969, rispetto al 1968, e del 4 % nel 1970, rispetto al 1969.

Per i lavoratori autonomi sono state considerate le categorie dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

Per quel che concerne i coltivatori diretti è possibile rilevare il costante decremento del loro numero, diminuito del 7,91 % tra il 1969 e il 1968 e del 5,66 % tra il 1970 e il 1969. Tali dati, peraltro, dimostrano che vi è stato un certo arresto nell'esodo dalle campagne. Gli artigiani hanno presentato, negli anni considerati, incrementi quasi costanti, di poco superiori al 3 % annuo. Per gli esercenti attività commerciali, invece, i dati sembrano dimostrare che è in corso una certa concentrazione delle aziende del settore; infatti, nel 1970 è indicata una diminuzione del numero dei titolari, sia pur lieve (0,57 %), mentre anche per il numero complessivo degli addetti (titolari e familiari coadiutori), pur presentando un lieve incremento (0,67 %), si è in realtà in presenza di una flessione notevolissima.

Per concludere, data l'eterogeneità dei dati — unità lavoratrici per i lavoratori dipendenti e unità assicurabili (titolari di azienda e familiari coadiutori) per i lavoratori autonomi — e dei criteri usati per la loro stima, la somma di tutti gli iscritti agli enti previdenziali appartenenti alle categorie considerate non è molto significativa come indicazione della consistenza delle forze di lavoro. Essa è però utile, come appare dal prospetto che segue, per fornire un orientamento della tendenza evolutiva dell'occupazione, la quale nel 1970

TABELLA AS. 2. - **Lavoratori iscritti agli enti di previdenza e assistenza sociale**

CATEGORIE E SETTORI	Numero iscritti			Variazioni	
	1968	1969	1970 (a)	1969 su 1968	1970 su 1969
<i>Lavoratori dipendenti:</i>					
- settore privato .....	10.144.611	10.362.352	10.526.300	102,15	101,58
(di cui agricoli) .....	(2.481.703)	2.360.854)	(2.276.000)	(95,13)	(96,41)
- settore pubblico .....	2.397.895	2.466.299	2.565.092	102,85	104,0
TOTALE dipendenti ...	12.542.506	12.828.651	13.091.392	102,28	102,05
<i>Lavoratori autonomi (b):</i>					
- coltivatori diretti .....	4.721.769	4.348.233	4.101.860	92,09	94,34
- artigiani .....	1.408.624	1.452.716	1.497.608	103,13	103,09
- commercianti .....	1.481.026	1.521.928	1.522.956	102,76	100,67
TOTALE autonomi ...	7.611.419	7.322.877	7.122.424	96,21	97,26
TOTALE GENERALE ...	20.153.925	20.151.528	20.213.816	99,99	100,31

(a) Dati provvisori.

(b) Compresi i familiari coadiuvanti.

indica un lieve incremento (0,31 %) rispetto al 1969. Notevole l'incremento del settore pubblico (4 %), mentre per il settore privato esso è stato abbastanza contenuto (1,58 %) e molto inferiore all'incremento registrato tra il 1969 e il 1968 (2,15 %). Invece, per tutte le categorie di lavoratori autonomi è stata registrata una diminuzione (2,74 %) inferiore però a quella accertata tra il 1969 e il 1968 (3,79 %).

4. *I trasferimenti di reddito nel settore previdenziale e assistenziale.* - Nella Relazione generale sulla situazione economica del Paese sono contenute indicazioni globali sul trasferimento dei redditi effettuato a fini sociali dai vari settori. I maggiori operatori di tale trasferimento sono gli enti previdenziali (dall'80 al 90 % del totale), articolati nelle varie gestioni assicurative per i lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti, nonché per le altre categorie. Nel corso del 1970 dette gestioni hanno speso per prestazioni previdenziali e assistenziali e per gli altri trattamenti oltre 7.247,8 miliardi di lire, con un incremento del 12,4 % rispetto al 1969 (6.447 miliardi).

Le prestazioni più onerose riguardano i trattamenti di pensione, per cui sono stati erogati 3.492,3 miliardi (48,2 % del totale). Per le cure sanitarie di maternità, malattia e tubercolosi sono stati spesi 1.997,5 miliardi (27,5 %). Comprendendovi le indennità e le altre prestazioni economiche, la spesa si eleva a 2.228,3 miliardi (30,7 %). Per gli assegni familiari sono stati spesi 845,8 miliardi (11,7 %) e per le prestazioni in caso di infortunio e malattia professionale 343,2 miliardi (4,7 %). Per le indennità di disoccupazione e di integrazione guadagni la spesa è stata rispettivamente, di 69,7 e di 43,5 miliardi (1 % e 0,6 % del totale).

Per liquidazioni in capitale, assegni una-tantum, sussidi, ecc. e per assistenza sociale l'onere è stato di 225 miliardi.

Non potendosi assimilare a prestazioni vere e proprie, le coperture assicurative per l'invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori tubercolotici e disoccupati non sono state incluse. L'onere è stato di 9,1 e 67,7 miliardi, rispettivamente.

TABELLA AS. 3. - Prestazioni e altri trattamenti previdenziali e assistenziali distinti per tipo  
(in milioni di lire)

TIPO DI PRESTAZIONE	Anno 1969		Anno 1970 (a)		Variazione 1970/1969
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	
Pensioni e assegni di invalidità e vecchiaia e ai superstiti	3.136.741	48,7	3.492.251	48,2	111,3
Indennità e cure sanitarie per malattia, maternità e tubercolosi (b)	1.925.117	29,9	2.228.344	30,7	115,8
Rendite, assegni e cure sanitarie per infortunio sul lavoro e malattia professionale	324.273	5,0	343.175	4,7	105,8
Indennità, assegni e sussidi lavoratori disoccupati (c)	67.206	1,0	69.737	1,0	103,8
Indennità e integrazioni agli operai dell'industria (edili e non edili)	40.320	0,6	43.451	0,6	107,8
Assegni familiari	755.102	11,7	845.812	11,7	112,0
Liquidazioni e indennità varie	172.360	2,7	192.371	2,7	111,6
Assistenza orfani, pensionati, gente di mare e invalidi del lavoro	25.973	0,4	32.678	0,4	125,8
IMPORTO DELLE PRESTAZIONI ...	6.447.092	100,0	7.247.819	100,0	112,4

(a) Dati provvisori.  
(b) Inoltre per i lavoratori assistiti per tubercolosi sono stati corrisposti 9,1 miliardi, sia per il 1969 che per il 1970, ai fini della copertura assicurativa di IVS.  
(c) Inoltre per i lavoratori disoccupati sono stati corrisposti 62,2 miliardi per il 1969 e 67,7 per il 1970 per la copertura assicurativa di IVS.

## B) L'ASSICURAZIONE DI INVALIDITÀ, VECCHIAIA E SUPERSTITI E GLI ALTRI TRATTAMENTI DI PENSIONE

### LA DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI DI PENSIONE E DELLE GESTIONI.

5. - Nell'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e ai superstiti si distingue il regime generale per i lavoratori dipendenti, gestito dall'INPS mediante l'apposito Fondo pensioni per i lavoratori dipendenti, istituito con la legge 30 aprile 1969, n. 153, e derivante dalla fusione della cosiddetta Gestione Base IVS e del Fondo per l'adeguamento delle pensioni, fatta esclusione della gestione relativa all'assicurazione facoltativa. Regimi speciali, per determinate categorie di lavoratori dipendenti sono gestiti dallo stesso INPS e da altri enti: ENPALS, INPDAI e INPGI, nonché da alcuni fondi aziendali.

Per i dipendenti dello Stato, e delle aziende autonome statali, degli enti locali e di talune istituzioni pubbliche il trattamento di pensione è amministrato dal Ministero del Tesoro, che vi provvede direttamente nella sua qualità di datore di lavoro (per il personale statale e delle aziende autonome statali) o con le apposite casse pensioni amministrate dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza.

Per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, esercenti attività commerciali) sono state costituite forme di assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti simili a quella del regime generale suddetto, con opportuni adattamenti in relazione alle particolari caratteristiche economiche, sociali e demografiche delle categorie. La gestione dei trattamenti di pensione è affidata all'INPS. In particolare, per i mezzadri e coloni, l'art. 32 della legge 1969, n. 153, prevede la possibilità di reinserimento nell'assicurazione generale



obbligatoria per i lavoratori dipendenti, da attuarsi mediante provvedimento delegato, in corso di perfezionamento.

Per altre categorie (clero cattolico e non cattolico) sono istituite gestioni speciali presso il predetto Istituto. Infine per le casalinghe è istituita una forma di assicurazione facoltativa.

Per gli iscritti agli albi professionali provvedono appositi enti, ai quali è affidata la gestione dei trattamenti di pensione e di altre forme previdenziali o assistenziali.

6. — Con le norme sulla revisione degli ordinamenti pensionistici contenute nella legge 30 aprile 1969, n. 153, sono state riordinate e migliorate le tutele previdenziali a favore dei lavoratori; inoltre, sono stati introdotti alcuni fondamentali principi di sicurezza sociale realizzando un ulteriore decisivo progresso del nostro ordinamento previdenziale per la tutela della totalità dei cittadini. Oltre agli specifici obiettivi di maggiore portata su cui si è riferito nel precedente Rapporto 1969, la legge 1969/153 contiene norme per la delega al Governo di alcuni provvedimenti, già emanati o in corso di emanazione secondo i tempi e i modi previsti. Per il riordinamento della disciplina per i lavoratori soci di società ed enti cooperativi è stato già citato il D. P. R. 30 aprile 1970, n. 602, per la disciplina del loro riassetto ai fini previdenziali e assistenziali.

Quanto al reinserimento dei mezzadri e coloni nella categoria dei lavoratori dipendenti ai fini dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, è stato già riferito sopra.

Altri provvedimenti in corso, di cui per alcuni è prevista la emanazione entro il 1971, riguardano:

- il riconoscimento, ai fini del diritto alla pensione di anzianità e della determinazione della misura di essa, dei contributi figurativi relativi ai periodi di astensione dal lavoro per gravidanza e puerperio;

- l'attuazione del principio della pensione unica;

- l'istituzione del casellario centrale dei pensionati;

- la revisione delle discipline concernenti l'invalidità pensionabile e la prosecuzione volontaria per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti e per la tubercolosi;

- l'obbligo delle assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari e per le persone addette ai servizi di riassetto e pulizia dei locali.

Per i cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia, il D. L. 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazione nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, ha disposto il loro reinserimento nelle gestioni previdenziali allo scopo di mantenere per essi e per i rispettivi familiari la continuità delle varie tutele e la corresponsione dei trattamenti già maturati (pensioni, rendite, ecc.). L'applicazione delle norme ha carattere temporaneo (dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1972), in attesa di una più organica disciplina della materia.

Provvedimenti di generale interesse per gli effetti economici che comportano sulle gestioni previdenziali sono contenuti nella legge 24 maggio 1970, n. 336, in favore dei combattenti e assimilati.

Infine, sono da ricordare le norme delegate per il riordinamento delle strutture e degli organi dell'INPS, approvate col D. P. R. 30 aprile 1970, n. 639.

7. — La popolazione assicurata nel 1970 — presso tutte le gestioni per i trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti — è stata valutata in circa 20 milioni di unità.

Sul totale, i lavoratori dipendenti rappresentano il 63 %, i lavoratori autonomi il 35 %, gli iscritti agli albi professionali ed altre categorie il 2 per cento.

TABELLA AS. 4. - Trattamenti di pensione per invalidità vecchiaia e superstiti  
Popolazione assicurata

CATEGORIE - REGIMI - ENTI GESTORI	1969	1970 (a)
<i>Lavoratori dipendenti:</i>		
a) Regime generale - Gestione I.N.P.S. (b) .....	12.057.000	12.057.000
b) Regimi speciali:		
- Fondi gestiti dall'I.N.P.S. (c) .....	354.267	355.913
- Lavoratori dello spettacolo - Gestione E.N.P.A.L.S. ....	86.740	87.300
- Dirigenti aziende industriali - Gestione I.N.P.D.A.I. ....	36.872	(d) 36.872
- Giornalisti - Gestione I.N.P.G.I. ....	4.388	5.500
- Dipendenti aziende - Gestione fondi aziendali (e) .....	25.829	24.658
TOTALE lavoratori dipendenti (f) ...	12.565.096	12.567.243
<i>Lavoratori non dipendenti ed altre categorie:</i>		
a) Lavoratori autonomi ed altre categorie - Gestioni speciali I.N.P.S.:		
- coltivatori diretti, mezzadri e coloni (g) .....	3.790.000	3.790.000
- artigiani (h) .....	1.452.716	1.497.608
- esercenti attività commerciali (h) .....	1.521.920	1.522.956
- clero cattolico e non cattolico .....	37.279	37.790
- casalinghe (assicurazione volontaria) (d) .....	20.000	20.000
- Agenti e rappres. di commercio - Gestione E.N.A.S.A.R.C.O.	213.000	229.500
TOTALE lavoratori autonomi e altre categorie ...	7.034.915	7.097.854
b) Lavoratori iscritti agli albi professionali:		
- medici - Gestione E.N.P.A.M. ....	85.411	86.000
- farmacisti - Gestione E.N.P.A.F. ....	35.725	36.000
- veterinari - Gestione E.N.P.A.V. ....	7.230	7.245
- ostetriche - Gestione E.N.P.A.O. ....	16.723	17.800
- notai - Gestione C.N.N. ....	3.456	3.500
- avvocati e procuratori - Gestione C.N.A.A.P. ....	26.259	26.830
- ingegneri e architetti - Gestione C.N.P.I.A. ....	40.148	42.401
- geometri - Gestione C.N.P.A.G. ....	53.797	57.000
- dottori commercialisti - Gestione C.N.P.A.D.C. ....	5.466	5.770
- ragionieri e periti commerciali - Gestione C.N.P.A.R.P.C. ...	5.576	5.891
- spedizionieri doganali - Gestione F.P.S.D. ....	3.281	3.375
TOTALE iscritti alle Casse professionali ...	283.072	291.812
TOTALE lavoratori non dipendenti ed altre categorie ...	7.317.987	7.389.666
TOTALE ASSICURATI (f) ...	19.883.083	19.956.909

(a) Dati provvisori  
(b) Dall'indagine campionaria ISTAT del 20 ottobre 1962.  
(c) Al netto dei minatori ed esattoriali, già compresi nel regime generale.  
(d) L'Ente non ha fornito il dato richiesto. A titolo indicativo si riporta quello del 1969.  
(e) Sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.  
(f) Inoltre sono da considerare gli iscritti ai fondi pensioni per gli statali e aziende autonome statali (circa 1.520.000) e alle Casse pensioni dipendenti enti locali (circa 700.000).  
(g) Dato stimato.  
(h) Iscritti nei ruoli dell'assicurazione malattia.

Il numero degli assicurati nel regime generale, gestito dall'INPS, è stimato in 12.057.000 ed è pari al 96 % dei lavoratori dipendenti. Tale numero ha però solo valore indicativo, essendo desunto da una indagine campionaria effettuata il 20 ottobre 1962 dall'Istituto centrale di statistica in occasione della rilevazione delle forze del lavoro.

È bene ricordare che dai suddetti dati non è agevole risalire alla popolazione attiva occupata nell'anno, sia per il particolare criterio di rilevazione delle unità assicurate (basta infatti aver prestato la propria opera in periodo anche breve dell'anno per costituire la cosiddetta posizione contributiva), sia perchè sono possibili numerose ripetizioni (la stessa persona può svolgere attività diverse che comportano distinte posizioni assicurative).

Dei cittadini ultra 65.enni sprovvisti di reddito, non è facile operare una valutazione attendibile. Il numero dei beneficiari, stimato in circa 350.000 unità per ciascuno degli anni dal 1969 al 1975, nel 1969 è stato di 470.856 e nel 1970 di 667.400.

#### IL FONDO SOCIALE (GESTIONE INPS).

8. - È stato costituito con la legge 21 luglio 1965, n. 903, per erogare la pensione sociale a favore dei pensionati del regime generale di invalidità, vecchiaia e superstiti, e di altri regimi speciali, oltre che dei pensionati a carico delle gestioni per i lavoratori autonomi.

La pensione sociale è stata poi concessa anche ai cittadini ultra 65.enni sprovvisti di reddito con la legge 30 aprile 1969, n. 153, e successivamente ai mutilati ed invalidi civili e ai sordomuti, sempre al compimento dei 65 anni, con le leggi 13 ottobre 1969, n. 743 e 26 maggio 1970, n. 381.

Al finanziamento del Fondo, che sarà progressivamente assunto a totale carico dello Stato (a decorrere dal 1° gennaio 1976) partecipano le gestioni IVS dell'INPS, ivi comprese quelle per gli artigiani, gli esercenti attività commerciali e i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nonchè altri enti, come l'ENPALS, l'INPDAI e i fondi aziendali.

Il movimento economico del Fondo, per il 1970, si sintetizza in 1.416 miliardi di entrate e in 1.388,6 miliardi di uscite.

La voce più importante delle entrate è rappresentata dal contributo dello Stato, ammonante, secondo quanto previsto dalla legge 1969, n. 153, a complessivi 787 miliardi con un incremento di 32 miliardi rispetto all'anno 1969. Fra i contributi dello Stato bisogna ancora considerare l'importo di 900 milioni previsto dal D. L. 28 agosto 1970, n. 622, contenente disposizioni a favore dei cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia. Tuttavia tale somma deve essere ripartita anche tra le altre gestioni che erogheranno le prestazioni ai predetti.

I contributi provenienti dalle gestioni amministrare dall'Istituto e da quelle di altri enti ammontano a 558,6 miliardi. Le prestazioni sono pari a 1.364,5 miliardi, 118 miliardi in più rispetto all'anno precedente, per l'incremento del numero dei pensionati. Il risultato di esercizio mostra un avanzo di 27,6 miliardi che riduce il preesistente disavanzo patrimoniale del Fondo a 23 miliardi circa.

#### IL FONDO PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI (GESTIONE INPS).

9. - A decorrere dal 1° maggio 1970, a norma dell'art. 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, la gestione « Base » dell'assicurazione generale obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti è stata fusa con il Fondo per l'adeguamento delle pensioni dando vita al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, cui sovraintendono, rispettivamente, con funzioni di gestione e vigilanza un Comitato speciale e un Collegio di sindaci, secondo quanto previsto

dall'art. 27 della citata legge e dalle norme delegate approvate col D. P. R. 30 aprile 1970, n. 639.

Tale provvedimento, oltre a modificare la composizione degli organi collegiali centrali dell'INPS — nei quali è ora più numerosa la rappresentanza dei lavoratori — e ad attribuire ai predetti organi nuovi compiti per una più determinante partecipazione nella adozione di provvedimenti riguardanti l'attività dell'Istituto stesso, ha istituito i Comitati provinciali

**TABELLA AS. 5. — Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti  
Lavoratori dipendenti — Gestione INPS**

*Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo*

REGIMI E CATEGORIE	pensioni e assegni			TOTALE	
	di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti		
<i>Regime generale:</i>					
	(a)				
— fondo pensioni lavoratori dipendenti .....	{ 1969	2.064.101	2.595.602	1.307.182	5.966.885
	{ 1970	2.167.300	2.647.760	1.385.600	6.200.660
<i>Regimi speciali:</i>					
— addetti ai pubblici servizi di trasporto .....	{ 1969	10.027	21.000	18.782	49.809
	{ 1970	10.420	21.500	20.345	52.265
— addetti ai pubblici servizi di telefonia .....	{ 1969	1.054	5.374	2.059	8.487
	{ 1970	1.140	5.790	2.230	9.160
— dipendenti dalle esattorie e ricevitorie imposte dirette (b) ..	{ 1969	849	4.951	2.718	8.518
	{ 1970	850	5.397	2.848	9.095
— addetti gestioni imposte di consumo .....	{ 1969	730	3.587	2.415	6.732
	{ 1970	745	3.945	2.560	7.250
— dipendenti aziende private del gas .....	{ 1969	600	2.615	1.884	5.099
	{ 1970	645	2.780	2.010	5.435
— dipendenti aziende elettriche private ed ENEL .....	{ 1969	2.436	11.863	6.817	21.116
	{ 1970	2.680	12.693	7.567	22.940
— personale di volo .....	{ 1969	19	50	20	89
	{ 1970	23	62	26	111
— Assicurazione facoltativa .....	{ 1969	36.735	141.933	2	178.670
	{ 1970	38.000	139.100	—	177.100
— iscrizioni collettive .....	{ 1969	606	2.645	2.169	5.420
	{ 1970	590	2.750	2.235	5.575
— gente di mare (b) .....	{ 1969	2.571	5.196	1.328	9.095
	{ 1970	3.032	6.482	1.565	11.079
— minatori .....	{ 1969	—	4.938	365	5.303
	{ 1970	—	5.200	400	5.600
TOTALE Regimi speciali ...	{ 1969	55.627	204.152	38.559	298.338
	{ 1970	58.125	205.699	41.786	305.610
TOTALE COMPLESSIVO ...	{ 1969	2.119.728	2.799.754	1.345.741	6.265.223
	{ 1970	2.225.425	2.853.459	1.427.386	6.506.270

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1970 sono provvisori.

(b) I trattamenti erogati sono integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria

e regionali, nel quadro della realizzazione di quel decentramento amministrativo già da tempo auspicato.

Tra i provvedimenti emanati nel corso dell'anno è da ricordare il D. L. 28 agosto 1970, n. 622, per la parte che contiene disposizioni in materia previdenziale in favore dei cittadini italiani che hanno svolto attività in Libia e dei loro familiari, avente principalmente lo scopo di assicurare il pagamento delle pensioni dovute dall'INAS libico, la integrazione ai minimi di pensione e le aggiunte per i familiari a carico, nonché per i non titolari di pensione, ma in possesso dei requisiti previsti per il relativo diritto in base alla legislazione italiana, la concessione di un assegno temporaneo mensile nella misura pari ai minimi, integrati dalle quote di maggiorazione per i familiari a carico.

La legge 5 novembre 1970, n. 851, riguarda i pensionati nei confronti dei quali erano state attuate le riduzioni, di cui al D. P. R. 27 aprile 1968, n. 488, per la non cumulabilità tra pensione e retribuzione, dichiarate incostituzionali con sentenza della Corte costituzionale n. 155 dell'11 dicembre 1969.

Di generale interesse sono il D. L. 16 ottobre 1970 n. 723, convertito nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, contenente provvidenze in favore delle zone colpite dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 e il D. L. 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modificazioni in legge 11 marzo 1970, n. 83, per la disciplina del collocamento della manodopera agricola, introducendo una nuova normativa per l'accertamento ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura.

Per completare l'informazione, si segnala il D. M. 3 dicembre 1970 concernente l'accertamento della variazione percentuale dell'indice del costo della vita ai fini dell'applicazione della disciplina sulla perequazione automatica delle pensioni della previdenza sociale, con il quale è indicato nel 4,8 % detta variazione, da cui la corrispondente rivalutazione delle pensioni, a decorrere dal 1° gennaio 1971, a norma dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Le risultanze della gestione del Fondo per il 1970 comprendono anche quelle delle due gestioni, per il periodo gennaio-aprile 1970, dalla cui fusione è derivato il Fondo stesso.

Le entrate, che nel complesso ammontano a miliardi 2.543,8, sono costituite quasi interamente dai contributi della produzione (2.311,7 miliardi). Le rimanenti poste riguardano i contributi trasferiti dalle assicurazioni disoccupazione e Tbc (76 miliardi), i contributi dello Stato (3 miliardi), i redditi patrimoniali (40 miliardi) ed altre entrate. Fra le uscite, per 2.321 miliardi, la voce principale è costituita dalle prestazioni (1.692 miliardi) che presentano, rispetto al 1969, un incremento di oltre 182 miliardi. Altre uscite di rilievo sono il contributo dovuto al Fondo sociale (492 miliardi) e le spese di amministrazione (69 miliardi). L'esercizio 1970 si chiude con un'eccedenza positiva di circa 222 miliardi, da cui occorre detrarre l'accantonamento ai fondi patrimoniali e di riserva per 4,8 miliardi e aggiungere i prelievi dai fondi stessi (per effetto delle varie operazioni di fusione), per 10,7 miliardi. Pertanto, risulta un avanzo economico di 228,5 miliardi, che sommato al precedente avanzo patrimoniale fa ascendere quest'ultimo, al 31 dicembre 1970, a 439,7 miliardi.

A seguito dell'anzidetta fusione dell'assicurazioni Base IVS e del FAP, la riserva legale del FPLD, alla stessa data, assomma a 503,5 miliardi.

#### REGIMI SPECIALI IVS PER I LAVORATORI DIPENDENTI (GESTIONI INPS).

10. - I fondi e le gestioni speciali sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori dipendenti, amministrati dall'INPS per particolari categorie, riguardano gli addetti ai pubblici servizi, in concessione, di trasporti,

di telefonia e per l'esazione delle imposte di consumo, i dipendenti dell'ENEL e delle aziende di elettricità e del gas, il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea.

Inoltre l'Istituto gestisce il trattamento speciale per i minatori — costituito per consentirne l'anticipato pensionamento — il fondo per gli addetti alle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette e la Cassa nazionale per la previdenza marinara — questi ultimi trasformati da sostitutivi ad integrativi dell'assicurazione generale predetta — nonché altre forme assicurative, facenti capo al Fondo iscrizioni collettive, per effetto di speciali accordi e convenzioni, ed infine l'assicurazione facoltativa, le cui evidenze contabili sono state estratte dai bilanci delle soppresse gestioni « Base » e FAP, come è già stato detto, fuse per dar luogo al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, che rappresenta il regime generale dell'assicurazione obbligatoria IVS per tali lavoratori.

I provvedimenti di carattere generale già citati interessano, quasi tutti, detti fondi e gestioni. Tra gli altri si ricordano le norme delegate dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, ed approvate con il D. P. R. 30 aprile 1970, n. 639, con le quali è stata stabilita una diversa composizione dei Comitati speciali e di vigilanza preposti ai fondi e gestioni, nonché la legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato e di enti pubblici (economici e non economici) ex combattenti ed assimilati.

**11.** — *Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.* — Con D. P. R. 23 giugno 1970, n. 669, è stato aumentato, in applicazione dell'art. 24 della legge 28 luglio 1961, n. 830, l'importo delle pensioni facenti carico al Fondo, in dipendenza dell'accertato incremento (superiore al 12 % rispetto alla precedente variazione) dell'indice medio annuo generale del costo della vita nel periodo 1965-1969.

La misura degli aumenti è variabile in relazione alla data di decorrenza originaria delle pensioni ed è applicabile alle pensioni esistenti al 1° gennaio 1970.

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato i criteri applicativi delle norme contenute nell'art. 6 della legge 28 marzo 1968, n. 341, per quanto attiene ai riscatti dei periodi di servizio militare o di servizi equiparati prestati da ex combattenti, appartenenti a categorie assimilate e patrioti, dal 10 giugno 1940.

Anche nell'esercizio decorso si è riproposto il problema della morosità delle imprese nel pagamento dei contributi, specialmente delle aziende pubbliche (comunali, provinciali e regionali) e ciò in dipendenza anche dei mancati o tardivi interventi finanziari degli enti locali a favore delle proprie aziende speciali.

Per il 1970 le entrate complessive del Fondo si calcolano in 56 miliardi e le spese in 56 miliardi (47,6 nel 1969). Il risultato economico, dopo l'assegnazione ai fondi di riserva per 3 miliardi, è quindi negativo per circa 3 miliardi. Di conseguenza il preesistente disavanzo patrimoniale dovrebbe ascendere, al 31 dicembre 1970, a 3 miliardi e mezzo.

**12.** — *Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.* — Il movimento economico del Fondo presenta un totale di entrate per 27,3 miliardi di cui 20 sono contributi.

Le uscite ammontano a 14 miliardi circa, di cui 11 per prestazioni e quasi 3 per contributo al Fondo sociale.

Tenuto conto degli accantonamenti alle riserve tecniche, di 16 miliardi, l'esercizio presenta un disavanzo di quasi 3 miliardi, per cui l'avanzo patrimoniale si riduce a 10 miliardi.

**13.** — *Fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo.* — Nel corso del 1970 è stato pubblicato il D. P. R. 20 novembre 1969, con il quale è stata

aumentata l'aliquota contributiva dovuta al Fondo per la sottogestione delle prestazioni integrative, a decorrere dal 1° maggio 1970, del 2 % stabilendo, inoltre, per recuperare le contribuzioni necessarie per la copertura dei precedenti esercizi, ma solo per il primo anno di applicazione del provvedimento (1 maggio 1970-30 aprile 1971), una addizionale del 2,50 %.

Le entrate per il 1970 sono circa 12 miliardi, di cui quasi 10 sono contributi, e le uscite 13 miliardi, di cui oltre 11 per prestazioni.

Il risultato di esercizio, dopo l'assegnazione ai fondi di riserva di 2,7 miliardi, mostra un saldo negativo, tra avanzo della sottogestione di previdenza e disavanzo di quella per il fondo adeguamento, pari a 3,4 miliardi, per cui il disavanzo patrimoniale ascende a circa 12 miliardi e mezzo al 31 dicembre 1970.

**14. - Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private.** - Nel corso dell'anno 1970 non sono intervenute modificazioni della disciplina normativa del Fondo di cui tuttavia si prevedono modifiche secondo un disegno di legge nel quale sono state accolte le proposte concordate il 7 novembre 1969 tra l'ENEL e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

È altresì da segnalare che con provvedimento in corso di perfezionamento, è stata disposta la variazione percentuale delle retribuzioni, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 31 marzo 1956, n. 293, e dall'art. 11 del D. P. R. 17 marzo 1965, numero 144, per l'applicazione alle pensioni della quinta rivalutazione, con decorrenza dal 1° luglio 1970.

Ancora intensa l'attività connessa alla definizione delle domande di riconoscimento delle anzianità pregresse per il trasferimento delle Aziende all'ENEL. È altresì da segnalare che, completato l'abbinamento meccanografico fra l'archivio del Fondo e quello dell'ENEL, sarà possibile procedere all'automatico aggiornamento delle posizioni degli iscritti dipendenti dal predetto Ente, cioè della quasi totalità degli iscritti al Fondo.

Nell'esercizio 1970 le entrate del Fondo, calcolate in 57 miliardi, presentano un aumento di circa 6 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'incremento dei contributi (circa 50 miliardi).

Le uscite ammontano a 40,8 miliardi, di cui quasi 34 per prestazioni. Pertanto, accantonati alla riserva legale 6 miliardi, risulta un avanzo di 10 miliardi circa, il quale aumenta l'avanzo patrimoniale a 89 miliardi circa.

**15. - Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas.** - L'aliquota contributiva, già fissata nel 1969 in misura del 29,05 % delle retribuzioni imponibili degli iscritti al Fondo, con decorrenza dal 1° gennaio 1970, è diminuita di 3 punti mezzo, essendo venuto a cessare l'obbligo da parte delle aziende del versamento del contributo suppletivo previsto dall'art. 2 del D. P. R. 5 aprile 1966, per la copertura degli oneri derivanti dalla prima applicazione della « scala mobile » alle pensioni a carico del Fondo.

La sistemazione tecnico-finanziaria del Fondo è stata rinviata in attesa che divenga operante la sua progettata trasformazione da sostitutivo ad integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti. Un provvedimento in tal senso è stato già presentato al Parlamento, anche con lo scopo di riordinare completamente il trattamento pensionario e le indennità di fine lavoro.

Il movimento economico del Fondo dovrebbe sintetizzarsi nei seguenti dati: entrate circa 5,3 miliardi, uscite 5,7 miliardi; pertanto, dopo l'assegnazione ai fondi di riserva per 3,6 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico di 4 miliardi, aumentando il disavanzo patrimoniale a quasi 26 miliardi e mezzo.

**16.** – *Fondo di previdenza per il personale di volo.* – Anche per tale Fondo sono in corso di studio provvedimenti per il perfezionamento della disciplina con emendamenti ed integrazioni alla legge 13 luglio 1965, n. 859, istituiva del Fondo stesso.

Le entrate complessive nell'esercizio 1970 si calcolano in 7 miliardi e mezzo circa con una riduzione pari a 3 miliardi rispetto ai dati accertati nel 1969, imputabile, in massima parte, all'eccezionale trasferimento avvenuto in tale anno dei contributi per le posizioni provenienti dall'assicurazione generale obbligatoria.

Le uscite si dimostrano, invece, in aumento, passando da poco più di 1 miliardo nel 1969 a 1,3 miliardi nel 1970. Tenuto conto dell'assegnazione ai fondi di riserva (6 miliardi) risulta un lieve avanzo economico (141 milioni), per cui l'avanzo patrimoniale si valuta in 4,2 miliardi.

**17.** – *Gestione speciale per i minatori.* – La disciplina della gestione segue quella dell'assicurazione generale obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti, specie per quanto riguarda il trattamento pensionistico, per cui si rinvia a quanto già espresso in quella sede, ed ai provvedimenti che in generale hanno già interessato i fondi e le gestioni speciali amministrati dall'INPS.

Nell'anno 1970 il complesso delle entrate della Gestione ammonta a 2,4 miliardi, di cui 1 miliardo per contributi della produzione e 1 miliardo per concorso del Fondo pensioni per i lavoratori dipendenti.

Le uscite, per 2,1 miliardi, sono quasi tutte prestazioni (2 miliardi).

L'esercizio chiude con un lieve avanzo (276 milioni), per cui l'avanzo patrimoniale passa a 4,7 miliardi.

**18.** – *Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti da esattorie e ricevitorie delle imposte dirette.* – È stata proposta al Parlamento la modifica della disciplina del Fondo, specialmente sotto l'aspetto tecnico-finanziario, attesa la situazione patrimoniale del Fondo stesso e l'opportunità di armonizzare la normativa all'assicurazione generale obbligatoria di IVS, di cui il Fondo è integrativo per il trattamento di pensione.

Il movimento economico del 1970 presentando entrate per 8,3 miliardi, di cui 7,4 per contributi, conferma la insufficienza dei finanziamenti alla copertura degli oneri. Infatti le uscite sono pari a 9,4 miliardi, di cui 9 per prestazioni, e il risultato netto di esercizio, dopo l'assegnazione al fondo di riserva di quasi 2 miliardi, presenta un disavanzo di 3,1 miliardi, facendo ammontare il disavanzo patrimoniale a oltre 23 miliardi e mezzo.

**19.** – *Cassa nazionale per la previdenza marinara.* – Trasformata da sostitutiva ad integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria di IVS, con legge 27 luglio 1967, numero 658, riflette le vicende di detta assicurazione, sotto il profilo degli oneri previdenziali.

Col D.P.R. 23 marzo 1970, n. 804, si è operata una riduzione del carico contributivo per il 1969 per gli armatori e marittimi pescherecci operanti nel Mediterraneo. Altri sgravi sono previsti nel provvedimento legislativo, già approvato dal Consiglio dei ministri per estendere al settore marittimo, con particolari adattamenti, lo sgravio contributivo di carattere generale previsto dal D.L. 30 agosto 1968, n. 918, convertito nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, in favore delle aziende industriali e artigiane operanti nei territori del Mezzogiorno, oltre ad apportare modifiche alla citata legge 1967, n. 658, per armonizzare il trattamento di pensione ai principi contenuti nella legge 1969, n. 153.



Il movimento economico della Cassa, per il 1970, presenta entrate per 17,6 miliardi e uscite per 9,8 miliardi. Effettuate le assegnazioni ai vari fondi di riserva, per complessivi 748 milioni, si verifica quindi un avanzo economico di 7 miliardi.

Pertanto, alla fine del 1970, il preesistente disavanzo patrimoniale si riduce a 36 miliardi.

**20.** – *Fondo iscrizioni collettive.* – Le entrate per l'esercizio 1970 ammontano a 347 milioni, di cui 110 per contributi, e le uscite a 446 milioni, di cui 347 per prestazioni.

L'assegnazione al fondo di copertura delle pensioni di 46 milioni ha reso, pertanto, necessario un prelievo di 145 milioni dal fondo di riserva degli assicurati attivi, per chiudere in pareggio il conto economico.

**21.** – *Assicurazione facoltativa IVS.* – A seguito della fusione dell'assicurazione obbligatoria di IVS, detta Gestione Base, con il Fondo adeguamento pensioni, per dar vita al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, la vecchia assicurazione facoltativa IVS ha dovuto essere costituita in gestione a sè stante, estraendo le proprie evidenze dalla predetta Gestione Base e dal FAP, cui era tradizionalmente agganciata e dei quali costituiva una sottogestione in bilancio.

L'esercizio 1970 presenta un totale di entrate e di uscite, rispettivamente, di 4.640 e 3.460 milioni, di cui le poste più importanti sono costituite dai contributi degli iscritti (milioni 2.557), e dalle prestazioni (2.768 milioni). La differenza netta costituisce l'accantonamento ai fondi di riserva per 1.180 milioni.

#### REGIMI SPECIALI IVS PER I LAVORATORI DIPENDENTI (GESTIONE ENTI VARI).

**22.** – L'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti, per i lavoratori dello spettacolo, i giornalisti e i dirigenti di aziende industriali e per i dipendenti da taluni aziende o enti è gestita da apposite istituzioni e fondi aziendali, sostitutivi ed insieme integrativi del regime generale dell'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'INPS.

Inoltre, assegni vitalizi sono corrisposti dall'ENPAS e dall'INADEL qualora il lavoratore o i suoi superstiti non abbiano conseguito il diritto a pensione a carico del fondo pensioni presso il Tesoro o delle casse pensioni degli enti locali.

**23.** – *L'assicurazione IVS per i lavoratori dello spettacolo.* – L'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) gestisce l'assicurazione IVS e malattia per detta categoria, in forma sostitutiva dei regimi generali INPS e INAM per 87.300 iscritti.

Il trattamento di pensione della Gestione IVS dell'ENPALS è assimilato a quello dell'assicurazione generale obbligatoria, di cui recepisce normalmente la disciplina, anche nei confronti della partecipazione, attiva e passiva, al Fondo sociale. Pertanto, i lavoratori dello spettacolo ricevono la pensione sociale unitamente a quella a carico della Gestione IVS dell'ENPALS, la quale concorre al finanziamento del Fondo sociale.

Su questi principi ed in attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della legge 30 aprile 1969, n. 153, dovrà provvedersi al riordinamento della legislazione pensionistica della categoria tenendo conto delle peculiari caratteristiche e delle particolari esigenze della categoria stessa.

**TABELLA AS. 6. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti**  
**Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo**  
**Lavoratori dipendenti - Gestione enti vari**

ENT I GESTORI	pensioni e assegni				
	di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	TOTALE	
Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori dello spettacolo	(a) 1969	3.161	9.825	3.683	16.669
	1970	3.247	11.173	4.488	18.908
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali (b)	1969	617	4.897	2.864	8.378
	1970	617	4.897	2.864	8.378
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani . . . .	1969	38	1.000	537	1.575
	1970	40	1.100	580	1.720
Fondi aziendali (c) . . . . .	1969	358	6.389	4.025	10.772
	1970	365	6.555	4.510	11.430
Ente nazionale previdenza assistenza dipendenti statali.	1969	—	—	10.755	10.755
	1970	—	—	11.000	11.000
Istituto nazionale dipendenti enti locali . . . . .	1969	(d)	3.217	3.456	6.673
	1970	(d)	3.230	3.470	6.700
TOTALE COMPLESSIVO . . .	1969	4.174	25.328	25.320	54.822
	1970	4.269	26.955	26.912	58.136

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1970 sono provvisori.  
(b) L'Ente non ha fornito i dati per il 1970. A titolo indicativo si riportano quelli del 1969.  
(c) Sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'I.N.P.S.  
(d) Sono comprese in quelle di vecchiaia.

Per quanto riguarda la sentenza n. 4 della Corte costituzionale, pubblicata sulla G.U. del 29 gennaio 1969, si precisa che la illegittimità dell'articolo unico della legge 29 novembre 1952, n. 2388, per la ratifica, con modificazioni, del D.L.C.P.S. 16 luglio 1947, n. 708, recante disposizioni sull'ENPALS, riguarda soltanto la parte in cui si stabilisce la competenza del Foro di Roma per tutte le controversie derivanti dall'applicazione della legge.

Il movimento economico della Gestione IVS dell'ENPALS, per il 1970 presenta entrate per 14,7 miliardi, di cui 10,2 per contributi della produzione, ed uscite per 14,4 miliardi, di cui 11,5 per prestazioni. Della spesa per le pensioni 2,8 miliardi sono a carico del Fondo sociale.

**24. - L'assicurazione IVS per i dirigenti.** - La gestione è affidata all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI) ed interessa circa 37 mila iscritti.

Il riordinamento della disciplina della gestione, specie sotto l'aspetto tecnico-finanziario, è stato oggetto di particolari studi da cui sono derivate proposte di modifica. Il progetto riguarda anche la possibilità di variare i limiti minimo e massimo della retribuzione contributiva.

Peraltro, con accordo economico interconfederale (del 29 luglio 1970) è stato già stabilito un aumento del massimale contributivo, da cui deriva un notevole incremento delle entrate.

TABELLA AS. 7. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti  
**Importo delle pensioni e assegni ai lavoratori dipendenti**

GESTIONI E REGIMI	Importo delle pensioni e assegni erogati (in milioni di lire)	
	1969	1970 (a)
<i>Gestioni Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS:</i>		
- Regime generale obbligatorio .....	2.358.317	2.570.599
di cui: a carico delle gestioni IVS e FAP (1969) e FPLD (1970).....	(1.503.094)	(1.686.045)
a carico del Fondo sociale .....	(855.223)	(884.554)
- Regimi speciali:		
addetti ai pubblici servizi di trasporto .....	39.400	46.342
addetti ai pubblici servizi di telefonia.....	9.846	11.191
dipendenti esattorie e ricevitorie imposte dirette (b) .....	3.089	3.327
addetti gestioni imposte di consumo .....	6.292	7.263
dipendenti dalle aziende private del gas.....	3.695	4.050
dipendenti dalle aziende elettriche private ed ENEL .....	29.690	33.439
dipendenti da aziende di navigazione aerea .....	269	363
iscrizioni collettive .....	336	346
assicurazione facoltativa .....	2.465	2.768
iscritti alla Cassa nazionale previdenza marinara (b) .....	6.433	6.240
addetti alle miniere, cave e torbiere .....	2.129	2.346
di cui: a carico della Gestione speciale.....	(1.806)	(2.000)
a carico del Fondo sociale.....	(323)	(346)
<b>TOTALE PENSIONI EROGATE DALL'INPS ...</b>	<b>2.461.961</b>	<b>2.688.274</b>
di cui: a carico delle singole gestioni.....	(1.606.415)	(1.803.374)
a carico del Fondo sociale .....	(855.546)	(884.900)
<i>Gestioni di altri enti:</i>		
Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori spett. - ENPALS .....	10.652	11.400
di cui: a carico dell'Ente .....	(8.062)	(8.629)
a carico del Fondo sociale INPS .....	(2.590)	(2.771)
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali INPDAI .....	22.838	25.466
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani INPGI .....	4.310	4.801
Fondi aziendali (c) .....	16.876	17.771
Ente naz. previdenza assistenza statali (assegni vitalizi e continuativi) ENPAS... ..	2.307	2.380
Istituto naz. ass. dipendenti enti locali (assegni vitalizi e continuativi) INADEL .....	1.326	1.765
<b>TOTALE PENSIONI AI LAVORATORI DIPENDENTI ...</b>	<b>2.520.270</b>	<b>2.751.857</b>
di cui: a carico delle singole gestioni .....	(1.662.134)	(1.864.186)
a carico del Fondo sociale INPS .....	(858.136)	(887.671)
(a) Dati provvisori.		
(b) Gestioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria		
(c) Sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'INPS.		

Il movimento della gestione presenta entrate per 53,8 miliardi ed uscite per 39,2 miliardi, di cui 27,4 per prestazioni.

**25.** – *L'assicurazione IVS per i giornalisti.* – L'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani « G. Amendola » (INPGI), gestisce tutte le forme di assicurazione sociale e le altre tutele previdenziali e assistenziali, previste dalla vigente legislazione a favore dei lavoratori dipendenti, con le integrazioni contenute nei contratti di lavoro, per la categoria.

La gestione dell'INPGI è unica per tutti i trattamenti. Per quanto riguarda il trattamento di pensione gli oneri relativi si calcolano in 4,8 miliardi nel 1970.

**26.** – *L'assicurazione IVS gestita dai fondi aziendali.* – Per i dipendenti di talune aziende ed enti provvedono fondi aziendali, sostitutivi ed insieme integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria, ma con la condizione che il trattamento di pensione da essi erogato non possa risultare inferiore a quello del regime generale.

Pertanto ogni modifica migliorativa di detta assicurazione si riflette automaticamente sui fondi, i quali nel corso del 1970 hanno erogato prestazioni per quasi 20 miliardi.

Peraltro, taluni principi innovatori contenuti nella legislazione pensionistica del regime generale, con speciale riguardo alle riforme di cui alla legge 30 aprile 1969, n. 153, dovranno essere recepiti negli ordinamenti di detti fondi, i quali sono stati già invitati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale a provvedere in conseguenza.

In particolare, si segnala che nel decorso anno sono stati perfezionati gli atti relativi al Fondo pensioni per il personale della Cassa centrale di risparmio V.E. di Palermo, riconosciuto con D.P.R. 17 marzo 1970, n. 550 che ne ha approvato anche lo statuto.

È infine da ricordare che anche su tali fondi agirà la legge 24 maggio 1970, n. 336, per i benefici riconosciuti agli ex combattenti e assimilati, poichè i rispettivi iscritti dipendono tutti da enti pubblici.

**27.** – *Gli assegni vitalizi ENPAS e INADEL.* – Sono erogati a favore di ex dipendenti statali e di enti locali o dei loro familiari e sono, rispettivamente, a carico della gestione Opera di previdenza dell'ENPAS e della Gestione previdenza dell'INADEL. Tali assegni sono erogati, a determinate condizioni, nel caso in cui non spetti il diritto a pensione.

Nel 1970 sono stati spesi per tali assegni 2,4 miliardi dall'ENPAS e 1,8 miliardi dall'INADEL.

#### L'ASSICURAZIONE IVS PER I LAVORATORI AUTONOMI.

**28.** – I coltivatori diretti, i mezzadri e i coloni, gli artigiani e gli esercenti attività commerciali (lavoratori autonomi) sono iscritti alle rispettive gestioni speciali dell'INPS per l'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti.

Per gli agenti e i rappresentanti di commercio, assimilati agli esercenti attività commerciali, provvede anche l'ENASARCO con l'apposita gestione previdenza.

I provvedimenti di carattere generale già citati interessano le predette gestioni. È inoltre, da ricordare la legge 5 febbraio 1970, n. 21, con la quale è stata prevista la proroga di 90 giorni del termine per la presentazione, da parte dei lavoratori autonomi dei Comuni terremotati della Sicilia, delle domande per la concessione del contributo di L. 90.000 e per l'esonero dal pagamento dei contributi IVS, già concesso per il 1968 ed esteso agli anni 1969 e 1970.

Per effetto del D.L. 16 ottobre 1970, n. 723, convertito nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, si procederà all'esonero dal pagamento dei contributi dovuti per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, limitatamente alla rata di ottobre 1970, e alla concessione di un contributo di L. 90.000 in favore dei lavoratori autonomi gravemente danneggiati dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970.

**29.** – *Gestione speciale INPS per i coltivatori diretti mezzadri e coloni.* – Nell'anno 1970 la Gestione è stata interessata, in particolare, oltre che dai provvedimenti generali già citati in precedenza, dalla estensione a favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni dell'applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 39 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernenti l'accreditamento dei contributi omessi nei casi di crisi aziendale causata da eccezionali calamità naturali.

Per quanto riguarda il reinserimento, a domanda, dei mezzadri e dei coloni nel Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, è stato già riferito prima sul provvedimento delegato dall'art. 32 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Le entrate della Gestione, nell'anno 1970, ammontano a quasi 186 miliardi e le uscite a circa 210 miliardi. Pareggiati i prelevamenti e gli accantonamenti ai fondi di riserva, risulta un disavanzo economico di oltre 24 miliardi, che fa salire il disavanzo patrimoniale a 193 miliardi alla fine dell'esercizio.

**30.** – *Gestione speciale INPS per gli artigiani.* – Il movimento economico della Gestione presenta nel 1970 entrate per 33 miliardi, di cui 22 per contributi, e uscite per 45,8 miliardi con una differenza in più di oltre 3 miliardi rispetto al 1969 dovuta, quasi per intero, al maggiore onere per rate di pensione salite da 23 a 26 miliardi.

Il risultato di esercizio, dopo l'assegnazione netta ai fondi di riserva di 691 milioni, espone un disavanzo di 13,6 miliardi che riduce il preesistente avanzo patrimoniale a circa 9,3 miliardi.

**31.** – *Gestione speciale INPS per gli esercenti attività commerciali.* – L'esercizio 1970 per la gestione in esame presenta un totale di entrate pari a 30,7 miliardi, di cui 23 per contributi, e di uscite per oltre 37,2 miliardi, quasi per intero per prestazioni economiche e per il contributo al Fondo sociale (17,2 e 16,6 miliardi rispettivamente).

Tenendo conto degli accantonamenti netti ai fondi di riserva, l'esercizio presenta un disavanzo economico di 7,3 miliardi, ridotto dal preesistente avanzo patrimoniale a 2,3 miliardi il quale costituisce il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1970.

**32.** – *Gestione previdenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio (ENASARCO).* – Si ricorda che col D.P.R. 30 aprile 1968, n. 758, sono state fissate le norme regolamentari per il trattamento integrativo di previdenza per gli agenti e rappresentanti di commercio da attuarsi mediante l'apposita gestione dell'ENASARCO, in relazione e a termini dell'articolo 29 della legge 22 luglio 1968, n. 613, istitutiva della Gestione speciale INPS per gli esercenti attività commerciali.

Detta gestione, per l'esercizio 1970, presenta entrate per 16,8 miliardi, di cui 11,1 per contributi, e spese per 7,6 miliardi (5,9 sono prestazioni).

Il saldo costituisce l'accantonamento (9,2 miliardi) nei fondi di riserva, che presentano un incremento dell'11,5% in misura cioè superiore a quella prevista dal piano attuariale.

REGIMI SPECIALI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI DI PENSIONE PER ALTRE CATEGORIE (GESTIONE INPS).

33. - Regimi speciali di pensione, obbligatori (per il clero cattolico e di altri culti) e facoltativi (per le casalinghe), sono gestiti dall'INPS con fondi autonomi, appositamente costituiti.

34. - Fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero e dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica. - L'assicurazione obbligatoria di invalidità e vecchiaia a favore del clero cattolico e quella per i ministri di culti diversi dalla religione cattolica sono state istituite nel 1961 con Fondi separati.

Ai predetti è inoltre assicurata l'assistenza sanitaria dell'INAM (con onere a carico dei rispettivi Fondi) mediante convenzione, su richiesta delle categorie interessate.

La necessità di procedere ad una ristrutturazione legislativa dei Fondi, sia in ordine ad una sostanziale riforma del trattamento di previdenza, per adeguarlo alle esigenze delle

TABELLA AS. 8. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti  
Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo  
Lavoratori autonomi e altre categorie

CATEGORIE E GESTIONI	pensioni e assegni				
	di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	TOTALE	
<i>Lavoratori autonomi:</i>					
	(a)				
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni - Gestione INPS	1969	913.059	756.249	29.641	1.698.949
	1970	1.004.400	718.400	36.600	1.759.400
Artigiani - Gestione INPS	1969	106.375	108.797	34.186	249.358
	1970	123.400	106.600	38.300	268.300
Esercenti attività commerciali - Gestione INPS	1969	5.222	164.226	4.437	173.885
	1970	18.200	182.300	9.700	210.200
Agenti e rappresentanti commercio - ENASARCO	1969	133	3.053	463	3.649
	1970	371	4.588	1.180	6.139
TOTALE ...	1969	1.024.789	1.032.325	68.727	2.125.841
	1970	1.146.371	1.011.888	85.780	2.244.039
<i>Altre categorie:</i>					
Clero cattolico e non cattolico - Gestione INPS	1969	1.822	3.266	—	5.088
	1970	2.039	3.206	—	5.245
Casalinghe - Gestione INPS - Mutualità pensioni	1969	61	11	—	72
	1970	20	70	—	90
Cittadini ultra 65.enni - Gestione INPS (b)	1969	—	470.856	—	470.856
	1970	—	667.400	—	667.400
TOTALE ...	1969	1.883	474.133	—	476.016
	1970	2.059	670.676	—	672.735
TOTALE COMPLESSIVO ...	1969	1.026.672	1.506.458	68.727	2.601.857
	1970	1.148.430	1.682.564	85.780	2.916.774

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1970 sono provvisori

(b) Beneficiari della pensione sociale, istituita con legge 30/4/1969, n. 153, per le persone sprovviste di reddito.

categorie interessate, sia al fine di risanare la situazione deficitaria dei Fondi stessi, ha condotto a studi approfonditi, i cui risultati sono contenuti in uno schema di disegno di legge in corso di esame presso le Amministrazioni interessate.

Il movimento economico del Fondo per il clero cattolico, per il 1970, si riassume in entrate per 2,4 miliardi, di cui 1,7 sono contributi, e in uscite per 1,6 miliardi, di cui per prestazioni 1,4. Tenuto conto dell'assegnazione ai fondi di riserva, per 1,4 miliardi, il risultato di esercizio presenta un disavanzo di 619 milioni, che incrementa il preesistente disavanzo patrimoniale elevandolo a 15,8 miliardi.

Il movimento economico del Fondo per i ministri di culti diversi dalla religione cattolica (meno di un centesimo dei primi) presenta entrate per 18 milioni (15 sono contribuzioni) e uscite per 13 milioni (quasi esclusivamente a prestazioni). Dovendosi effettuare assegnazioni ai fondi di riserva per 10 milioni, l'esercizio chiude con un disavanzo pari a 5 milioni. Pertanto, il disavanzo patrimoniale del Fondo ammonta a 149 milioni.

**35. - Gestione speciale « Mutualità pensioni » a favore delle casalinghe.** - La istituzione della Gestione — avvenuta con legge 5 marzo 1963, n. 389, modificata con legge 26 febbraio 1964, n. 67 — non sembra aver incontrato molto successo tra le interessate, e ciò sia per la natura volontaria dell'assicurazione, sia forse perchè molte di esse si ritengono sufficientemente garantite dalle coperture assicurative dei familiari lavoratori, sia infine per la scarsa notorietà della Gestione stessa.

Tale fatto sembra accentuato a seguito della concessione della pensione ai cittadini ultra 65.enni, a carico del Fondo sociale.

Le entrate dell'esercizio 1970 risultano pari a 1,3 miliardi, di cui solo 431 milioni per contributi e 878 milioni per interessi attivi maturati sui capitali accantonati (la gestione è a capitalizzazione totale).

Le uscite ammontano a circa 203 milioni, di cui ben 169 per spese di amministrazione che sembrano incidere particolarmente data l'attuale esiguità delle prestazioni (13 milioni) dovuta al fatto che poche iscritte hanno maturato il diritto a pensione. La eccedenza delle entrate sulle uscite, di 1,1 miliardi, è destinata ai fondi di riserva che, a fine esercizio, dovrebbero superare i 15 miliardi.

#### I TRATTAMENTI DI PENSIONE PER GLI ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI.

**36. - Tutele in forma assicurativa per il caso di invalidità e di vecchiaia e per i superstiti,** da tempo o anche recentemente, sono state istituite per gli iscritti agli albi professionali. La gestione è affidata ai seguenti enti di previdenza e di assistenza di categoria, taluni dei quali amministrano altre gestioni di cui si farà cenno nel seguito.

**37. - Ente nazionale previdenza ed assistenza medici — ENPAM.** - L'Ente gestisce un trattamento di pensione, per tutti gli iscritti agli albi professionali, la cui riforma è stata attuata col nuovo regolamento approvato col D.M. 22 maggio 1970. Con la riforma è stato praticamente raddoppiato il contributo capitaro a carico dei predetti iscritti ed è stata migliorata notevolmente la misura delle pensioni. La spesa per esse, nel 1970, ha raggiunto infatti, quasi 10 miliardi di lire, cui si aggiunge l'onere per assistenze varie per circa 300 milioni.

La gestione per i medici a rapporto professionale (circa 68.500) con gli enti gestori dell'assicurazione di malattia eroga un trattamento aggiuntivo, finanziato dai contributi a

TABELLA AS. 9. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti  
 Numero pensioni e assegni distinti per tipo  
 Liberi professionisti - Gestione enti vari

ENT I GESTORI	pensioni e assegni				
	invalidità	vecchiaia	superstiti	TOTALE	
Ente nazionale previdenza assistenza medici - ENPAM .....	(a) 1969	608	9.095	6.448	16.151
	1970	628	10.125	7.076	17.829
Ente nazionale previdenza assistenza farmacisti - ENPAF .....	1969	350	1.980	1.838	4.168
	1970	394	2.319	2.091	4.804
Ente nazionale previdenza assistenza veterinari - ENPAV .....	1969	34	820	460	1.314
	1970	45	871	543	1.459
Ente nazionale previdenza assistenza ostetrica - ENPAO .....	1969	650	4.051	—	4.701
	1970	700	4.200	—	4.900
Cassa nazionale del notariato .....	1969	24	410	1.377	1.811
	1970	30	500	1.400	1.930
Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori.	1969	218	4.592	3.099	7.909
	1970	253	4.662	3.374	8.289
Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri ed architetti ..	1969	118	4.406	1.632	6.156
	1970	148	4.661	1.983	6.792
Cassa nazionale previdenza assistenza geometri .....	1969	57	1.450	246	1.753
	1970	77	1.549	345	1.971
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti ...	1969	3	151	—	154
	1970	4	127	—	131
Cassa naz. prev. assistenza ragionieri e periti commerciali .....	1969	—	148	—	148
	1970	—	157	—	157
Fondo previdenza spedizionieri doganali .....	1969	11	395	106	512
	1970	6	369	134	509
TOTALE COMPLESSIVO ...	1969	2.073	27.498	15.206	44.777
	1970	2.285	29.540	16.946	48.771

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1970 sono provvisori.

carico degli stessi medici (i cosiddetti mutualisti) e dei predetti enti. Le prestazioni (liquidazioni e pensioni) erogate nel 1970 sono oltre 1,5 miliardi.

38. - Ente nazionale previdenza assistenza farmacisti - ENPAF. - Anche questo Ente gestisce un trattamento di pensione per tutti i farmacisti iscritti agli albi professionali. Il miglioramento delle pensioni e altre riforme, contenute nel nuovo regolamento approvato col D.M. 1 luglio 1969, hanno elevato l'onere per le prestazioni a 3 miliardi nel 1970, di cui circa mezzo miliardo per arretrati.

39. - Ente nazionale previdenza assistenza veterinari - ENPAV. - Il trattamento previdenziale gestito dall'Ente è tuttora in fase di sviluppo, tenuto conto delle innovazioni apportate con la legge 6 ottobre 1967, n. 949. La situazione tecnico-finanziaria della gestione impone, peraltro, una revisione della disciplina e lo studio di adeguati provvedimenti.

Infatti, l'onere per le pensioni nel 1970 è stato di 498 milioni, consentendo un accantonamento di appena 4 milioni nelle riserve.



TABELLA AS. 10. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti

Importo delle pensioni e assegni ai lavoratori indipendenti e ad altre categorie

CATEGORIE E GESTIONI	Importo delle pensioni e assegni (in milioni di lire)	
	1969	1970 (a)
<i>Lavoratori autonomi ed altre categorie:</i>		
- Gestioni I.N.P.S. coltivatori diretti, mezzadri, coloni.....	429.511	453.941
(di cui a carico della Gest. colt. dir mezz. col.) .....	(155.504)	(170.159)
(di cui a carico del Fondo sociale) .....	(274.007)	(283.782)
- Gestione I.N.P.S. artigiani .....	61.842	67.747
(di cui a carico Gestione artigiani) .....	(23.058)	(26.107)
(di cui a carico del Fondo sociale) .....	(38.784)	(41.640)
- Gestione I.N.P.S. esercenti attività commerciali .....	42.042	50.726
(di cui a carico Gest. esercenti att. comm.) .....	(13.899)	(17.125)
(di cui a carico del Fondo sociale) .....	(28.143)	(33.601)
- E.N.A.S.A.R.C.O.: agenti e rappresentanti di commercio .....	4.026	5.053
- Fondi I.N.P.S. per il clero .....	1.321	1.367
- Gestione I.N.P.S. per le pensioni alle casalinghe .....	11	13
- Gestione I.N.P.S.: cittadini ultra 65.enni (b) .....	47.591	117.849
(di cui a carico del Fondo sociale) .....	(47.591)	(117.849)
<b>TOTALE pensioni e assegni ai lavoratori autonomi e ad altre categorie</b> (di cui a carico delle singole gestioni) .....	<b>586.344</b>	<b>696.696</b>
(di cui a carico del Fondo sociale) .....	(197.819)	(219.824)
	(388.525)	(476.872)
<i>Iscritti agli albi professionali:</i>		
- E.N.P.A.M. Medici .....	7.984	9.965
- E.N.P.A.F. Farmacisti .....	1.923	3.000
- E.N.P.A.V. Veterinari .....	437	498
- E.N.P.A.O. Ostetriche .....	713	741
- Cassa nazionale del Notariato .....	7.232	7.576
- Cassa nazionale previdenza Avvocati e Procuratori .....	7.356	16.950
- Cassa nazionale previdenza Ingegneri ed Architetti .....	2.818	2.950
- Cassa nazionale previdenza assistenza Geometri .....	1.261	1.600
- Cassa nazionale previdenza assistenza Dottori Commercialisti .....	38	39
- Cassa nazionale previdenza assistenza Rag. e Periti Commerciali .....	37	36
- Fondo previdenza spedizionieri doganali .....	328	343
<b>TOTALE pensioni e assegni agli iscritti ad albi professionali ...</b>	<b>30.127</b>	<b>43.698</b>
<b>TOTALI pensioni e assegni di tutte le categorie ...</b> (di cui a carico delle singole gestioni o enti) .....	<b>616.471</b>	<b>740.394</b>
(di cui a carico del Fondo sociale I.N.P.S.) .....	(227.946)	(263.522)
	(388.525)	(476.872)

(a) Dati provvisori.

(b) Beneficiari della pensione sociale, istituita con legge 30 aprile 1969, n. 153, per le persone sprovviste di reddito.

40. – *Ente nazionale di previdenza e assistenza ostetriche – ENPAO.* – Come per le categorie sanitarie precedenti la gestione previdenza dell'Ente provvede per tutte le ostetriche iscritte agli albi professionali.

Il costo per le pensioni erogate si calcola, per il 1970, in 740 milioni.

41. – *Cassa nazionale del notariato.* – Provvede per la tutela previdenziale di tutti i notai iscritti nei collegi professionali ai quali è assicurato un trattamento in misura adeguata alla posizione e all'attività della categoria.

La spesa per le prestazioni economiche erogate nel 1970 si calcola in 8,8 miliardi, cui si aggiunge la spesa per sussidi concessi in caso di malattia, per 760 milioni.

42. – *Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori.* – La completa attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 991, (che interessa anche le Casse per i dottori commercialisti e i ragionieri, di cui appresso) sull'adeguamento delle pensioni a favore degli iscritti alla Cassa, con la quale sono state notevolmente elevate le misure delle pensioni di invalidità, vecchiaia e di reversibilità, ha comportato, peraltro, una situazione di disavanzo di gestione, che impone una attenta revisione del sistema. Al riguardo, sono già in corso i relativi studi, e tra l'altro, è anche necessario rivedere talune norme della citata legge, soggette a difformi interpretazioni in sede di applicazione.

Alle uscite del 1970, per 19,5 miliardi, di cui 17,4 sono prestazioni, si è potuto, infatti far fronte ricorrendo ad un prelevamento delle riserve tecniche, per 3,9 miliardi, non essendo sufficienti le entrate dell'anno (15,6 miliardi).

43. – *Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri e architetti.* – I provvedimenti legislativi intesi a migliorare la situazione finanziaria della Cassa, resi necessari a causa delle difficoltà incontrate nel reperimento dei contributi sulle opere a seguito delle diverse interpretazioni date alle norme contenute nell'art. 24 della legge istituzionale 4 maggio 1958, n. 179, non hanno ancora potuto concretarsi, mentre col D. M. 2 agosto 1969, con cui è stata confermata la misura massima prevista, in L. 48.000 annue, del « contributo individuale » degli iscritti per il biennio 1969–70, sono esauriti gli strumenti normali per aumentare le entrate della Cassa. Infatti, era stata già raggiunta la misura massima dell'1 per mille dell'aliquota per il calcolo dei predetti contributi sulle opere, ai sensi del citato art. 24.

Le prestazioni erogate dalla Cassa nel 1970 si calcolano in circa 3 miliardi.

44. – *Cassa nazionale previdenza assistenza geometri.* – Anche i risultati dell'esercizio 1970, come quelli degli esercizi precedenti, dimostrano la effettiva validità delle disposizioni contenute nella legge 4 febbraio 1967, n. 37, sul riordinamento della Cassa e sul miglioramento dei trattamenti previdenziali e assistenziali.

Le pensioni e le altre prestazioni erogate nel 1970 ammontano a 1,8 miliardi (1,5 nel 1969) con un onere quasi doppio rispetto al 1968. Tuttavia, l'accantonamento alle riserve è stato di oltre 3 miliardi e quasi pari a quello del 1969.

45. – *Casse nazionale di previdenza e assistenza per i dottori commercialisti e per i ragionieri e i periti commerciali.* – L'attività delle Casse ha ricevuto un notevole impulso a seguito della legge 24 dicembre 1969, n. 991, concernente norme sulla misura e l'applicazione delle marche « comuni » con la Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori. Il gettito di tali marche è suddiviso in tre parti, di cui una a favore di quest'ultima Cassa e due a favore della Cassa per i dottori commercialisti e della Cassa per i ragionieri e periti

commerciali, in proporzione al numero dei rispettivi iscritti. I maggiori introiti derivanti da tale nuova fonte consentiranno un miglioramento della misura delle pensioni a carico delle Casse predette.

Con la l. 23 dicembre 1970, n. 1140, sull'adeguamento della legislazione previdenziale e assistenziale delle categorie iscritte alle Casse, sono stati introdotti i seguenti miglioramenti:

- riduzione da 30 a 25 anni dell'anzianità minima contributiva necessaria per conseguire il diritto a pensione, al compimento del 65° anno di età;
- elevazione del minimo di pensione, da 400.000 (o 180.000 per invalidità) a 1.300.000 lire annue;
- introduzione del minimo di pensione per i superstiti, a lire 650.000 annue.

La spesa per le prestazioni erogate dalle Casse nel 1970 è di 84 milioni per i dottori commercialisti e di 64 milioni per i ragionieri e periti commerciali.

46. - *Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali.* - L'ordinamento del Fondo è contenuto nella legge 22 dicembre 1960, n. 1612, modificata con la legge 4 aprile 1969, n. 88.

Nel 1970 le pensioni e le altre prestazioni economiche erogate sono salite a 342 milioni (328 nel 1969), consentendo un accantonamento di 569 milioni, più elevato che nel 1969 (482 milioni).

TABELLA AS. 11. - **Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti**  
*Complesso delle pensioni e assegni distinti per tipo*

CATEGORIE E GESTIONI	Numero delle pensioni e assegni			
	di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	TOTALE
<b>I - Lavoratori dipendenti:</b>				
(a)				
a) Gestione I.N.P.S. ....	{ 1969 2.119.728	2.799.754	1.345.741	6.265.223
	{ 1970 2.225.425	2.853.459	1.427.386	6.506.270
b) Gestione altri enti .....	{ 1969 4.174	25.328	25.320	54.822
	{ 1970 4.269	26.955	26.912	58.136
TOTALE ...	{ 1969 2.123.902	2.825.082	1.371.061	6.320.045
	{ 1970 2.229.694	2.880.414	1.454.298	6.564.406
<b>II - Lavoratori indipendenti e altre categorie:</b>				
a) Lavoratori autonomi e altre categorie (Gestioni INPS e ENASARCO) .....	{ 1969 1.026.672	1.505.458	68.727	2.601.857
	{ 1970 1.148.430	1.682.564	85.780	2.916.774
b) Liberi professionisti (Gestione enti vari) ....	{ 1969 2.073	27.498	15.206	44.777
	{ 1970 2.285	29.540	16.946	48.771
TOTALE ...	{ 1969 1.028.745	1.533.956	83.933	2.646.634
	{ 1970 1.150.715	1.712.104	102.726	2.965.545
TOTALE COMPLESSIVO ...	{ 1969 3.152.647	4.359.038	1.454.994	8.966.679
	{ 1970 3.380.409	4.592.518	1.557.024	9.529.951

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1970 sono provvisori.

LE PENSIONI A CARICO DI TUTTE LE GESTIONI.

47. - Le istituzioni, cui sono affidate le gestioni dei trattamenti di pensione, hanno erogato complessivamente, nel 1970, oltre 3.492 miliardi di lire per rate di pensione, con un aumento dell'11,3 % rispetto al 1969, in cui vennero erogati quasi 3.137 miliardi.

Le pensioni sociali — a carico del Fondo sociale, valutate pari a 1.365 miliardi nel 1970 — sono state erogate a favore dei pensionati delle gestioni dell'INPS:

- del regime generale dell'assicurazione obbligatoria IVS, per i lavoratori dipendenti, per 884,6 miliardi;
- della gestione speciale minatori, per 0,3 miliardi;
- delle gestioni speciali per gli autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, esercenti attività commerciali) per 359 miliardi;
- ai cittadini ultra 65.enni sprovvisti di reddito, per 118 miliardi.

Inoltre, per circa 2,8 miliardi sono state erogate ai pensionati dello spettacolo (gestione ENPALS) pensioni sociali.

In complesso, a carico delle gestioni dell'INPS per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti e trattamenti similari si calcolano in quasi 3.380 miliardi gli oneri per rate di pensione. Gli altri enti, per i lavoratori dipendenti e autonomi, hanno erogato 68,6 miliardi e gli enti per gli iscritti agli albi professionali 43,7 miliardi.

Il numero delle pensioni esistenti alla fine del 1970 è calcolato in 9.529.951 ( con un incremento del 10,6 % rispetto al 1969). Di tutte le pensioni 9.416.905 sono a carico delle gestioni INPS (98,8 % del totale).

Le 667.400 pensioni sociali ai cittadini ultra 65.enni sprovvisti di reddito costituiscono il 7 % del totale.

TABELLA AS. 12. - Trattamenti di pensione per invalidità vecchiaia e superstiti  
 Importo delle pensioni e assegni ai lavoratori e ad altre categorie

GESTIONI E CATEGORIE	Importo delle rate di pensioni erogate (in milioni di lire)		Variazione 1970/1969
	1969	1970 (a)	
<b>ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE:</b>			
a) Lavoratori dipendenti .....	2.461.961	2.688.274	109,2
b) Lavoratori autonomi .....	533.395	572.414	107,3
c) Altre categorie .....	1.332	1.380	103,6
d) Cittadini ultra 65.enni (b) .....	47.591	117.849	247,6
TOTALE GESTIONI I.N.P.S. ...	3.044.279	3.379.917	111,0
<b>ALTRI ENTI:</b>			
a) Lavoratori dipendenti .....	58.309	63.583	109,0
b) Lavoratori autonomi .....	4.026	5.053	125,5
c) Liberi professionisti .....	30.127	43.698	145,0
TOTALE ALTRI ENTI ...	92.462	112.334	121,5
TOTALE COMPLESSIVO ...	3.136.741	3.492.251	111,3

(a) Dati provvisori.

(b) Beneficiari della pensione sociale, istituita con legge 30 aprile 1969, n. 153.

Per causa, le pensioni si suddividono come segue:

- 3.380.409 per invalidità, pari al 35,5 % (35,2 % nel 1969);
- 4.592.518 di vecchiaia e anzianità, pari al 48,2 % (48,6 % nel 1969);
- 1.557.024 ai superstiti, pari al 16,3 % (16,2 % nel 1969).

### C) L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E LA TUBERCOLOSI E LA TUTELA ECONOMICA DELLE LAVORATRICI MADRI

LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DEI TRATTAMENTI DI MALATTIA E DI MATERNITÀ.

48. - L'assicurazione contro le malattie e le altre analoghe forme di tutela, intese a proteggere il lavoratore contro gli eventi che incidono sulla sua capacità fisica (escluso l'infortunio sul lavoro e le malattie professionali), riguardano la quasi totalità dei cittadini, poichè interessano tutti i lavoratori dipendenti e quasi tutti i lavoratori non dipendenti, autonomi e iscritti agli albi professionali, nonchè i relativi familiari.

La popolazione assicurata contro le malattie e per la maternità si calcola per il 1970 in 48.748.465 assistibili, pari all'89,5 % della popolazione residente con un incremento dell'1 % sul 1969 (47.740.209). Sul complesso, il 36,8 % sono lavoratori in attività, il 14 % sono pensionati e il 49,2 % sono familiari, taluni dei quali però collaborano con l'attivo, come avviene per i familiari del coltivatore diretto.

Il 58,6 % degli assistibili fa capo all'INAM che gestisce il regime generale per i lavoratori dipendenti (76,6 % del totale) e il 18 % ad altri enti per dipendenti pubblici e privati.

I lavoratori autonomi e loro familiari sono il 22,8 % del totale e sono assistiti dalle casse provinciali (e comunali per i coltivatori diretti).

Gli iscritti agli albi professionali, pari allo 0,6 % del totale, sono in parte assicurati presso l'ENPDEDP con apposite convenzioni.

Col D. P. R. 30 aprile 1970, n. 602, in attuazione di una delle deleghe contenute nella legge 30 aprile 1962, n. 153, si è proceduto al riassetto previdenziale dei lavoratori soci di cooperative, anche di fatto, che prestino la loro opera per conto delle stesse. Col D. M. 31 ottobre 1970 ne sono stati determinati l'imponibile giornaliero e il periodo di occupazione mensile.

Con tale riassetto i predetti e loro familiari sono assoggettabili, tra le altre, alle assicurazioni contro le malattie e alla tutela economica delle lavoratrici madri, gestita dall'INAM e all'assicurazione contro la tubercolosi gestita dall'INPS.

Per quanto riguarda i cittadini italiani profughi dalla Libia, di cui è stato già fatto cenno in precedenza, il D. L. 28 agosto 1970, n. 622, prevede per i titolari di pensione e per i loro familiari la loro tutela in caso di malattia, a carico dell'INAM, fino al 31 dicembre 1972, in attesa di un completo riordinamento della materia.

La iscrizione dei familiari assistibili, a carico dei lavoratori e dei pensionati, è stata oggetto di revisione a seguito della entrata in vigore della legge 30 aprile 1969, n. 153. In particolare si ricorda che l'art. 48 ha elevato i limiti di età dei figli di pensionati studenti, parificandone il trattamento a quello dei figli degli attivi.

Circa l'iscrizione dei lavoratori agricoli, si ricorda che il citato D. L. 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modificazioni della legge 11 marzo 1970, n. 83, contiene norme in materia di accertamento degli stessi, valide anche ai fini delle tutele previdenziali.

TABELLA AS. 13. - Assicurazione contro le malattie e di maternità  
Popolazione assicurata e assistibile

CATEGORIE	1969	1970 (a)
<b>I - Lavoratori assicurati:</b>		
a) Lavoratori dipendenti .....	13.070.222	13.381.556
b) Lavoratori indipendenti:		
- autonomi (colt. diretti, artigiani, commercianti) .....	3.942.022	4.385.500
- iscritti agli albi professionali .....	141.001	149.981
<b>TOTALE LAVORATORI ASSICURATI ...</b>	<b>17.153.245</b>	<b>17.917.037</b>
<b>II - Pensionati assicurati:</b>		
a) Lavoratori dipendenti .....	5.694.458	5.865.196
b) Lavoratori indipendenti:		
- autonomi (colt. diretti, artigiani, commercianti) .....	762.226	934.772
- iscritti agli albi professionali .....	9.484	9.281
<b>TOTALE PENSIONATI ASSICURATI ...</b>	<b>6.466.168</b>	<b>6.809.249</b>
<b>III - Familiari assistibili:</b>		
dei lavoratori dipendenti .....	15.287.289	15.672.114
dei lavoratori autonomi .....	6.269.064	5.710.030
degli iscritti agli albi professionali .....	128.612	129.968
dei pensionati lavoratori dipendenti .....	2.364.632	2.426.933
dei pensionati lavoratori autonomi .....	61.630	73.185
dei pensionati liberi professionisti .....	9.659	9.949
<b>TOTALE FAMILIARI ASSISTIBILI ...</b>	<b>24.120.886</b>	<b>24.022.179</b>
<b>TOTALE ASSICURATI E ASSISTIBILI ...</b>	<b>47.740.299</b>	<b>48.748.465</b>

(a) Dati provvisori.

IL REGIME GENERALE DELL'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E LA TUBERCOLOSI E DI MATERNITÀ PER I LAVORATORI DIPENDENTI (GESTIONI INAM E INPS).

49. - L'assicurazione contro le malattie e di maternità, in regime generale per i lavoratori dipendenti, è gestito dall'INAM che provvede per circa 28.600.000 assistibili, di cui 10 milioni e mezzo sono lavoratori dipendenti in attività e 4 milioni e 730 mila sono pensionati, oltre a 13 milioni e mezzo di familiari dei predetti.

Per i lavoratori del Trentino e dell'Alto Adige provvedono le Casse provinciali di Trento e Bolzano, con circa 200 mila assistibili ciascuna.

La gestione del regime generale per l'assicurazione contro la tubercolosi è affidata all'INPS, che provvede per i 13.288.000 iscritti e i 16 milioni circa familiari.

Circa la disciplina e misura del trattamento in caso di malattia, tubercolosi e maternità, si ricorda che la legge 30 aprile 1969, n. 153, ha modificato il sistema di calcolo della retribuzione a valere sia per il riferimento contributivo e sia per la determinazione delle prestazioni economiche riferibili alla retribuzione stessa, quali le indennità giornaliere.

50. – *La gestione dell'INAM e delle Casse di Trento e Bolzano.* – Con i DD. MM. 2 marzo 1970 sono stati fissati i contributi, a favore dell'INAM e riferiti al 1969, per il finanziamento del trattamento di malattia ai coloni e mezzadri pensionati e per le prestazioni farmaceutiche ai componenti del nucleo colonico e mezzadrile.

Tali categorie, come è noto, ai fini dell'assicurazione contro le malattie sono infatti già considerate assimilate alle categorie dei lavoratori dipendenti e quindi iscritte all'INAM.

Il periodo massimo entro cui permane il diritto ad usufruire delle prestazioni ospedaliere è stato prolungato da due a sei mesi per i lavoratori disoccupati o sospesi, come dispone la legge 24 novembre 1970, n. 966. Il maggior onere è posto a carico della gestione disoccupazione dell'INPS, che corrisponderà all'INAM e alle casse di Trento e Bolzano 16 miliardi per il biennio 1971-72.

Nel corso del 1970, la gestione dell'INAM, oltre che dai vari provvedimenti di carattere generale già citati, è stata interessata da altre iniziative, tra cui quelle contenute nelle convenzioni di nuova stipula con le casse di Trento e Bolzano per l'assistenza agli iscritti fuori sede, per la determinazione delle quote contributive per l'assicurazione di malattia ai dipendenti dei partiti politici e delle associazioni sindacali, per l'applicazione della legge 28 luglio 1967, n. 669, nei confronti dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica, con onere a carico dello speciale Fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia gestito dall'INPS, nonché per l'attività di controllo sanitario ai sensi dell'art. 5 della legge 20 maggio 1970, n. 300, sullo « Statuto dei lavoratori ».

Tra i provvedimenti adottati dagli organi competenti dell'INAM, si citano quelli concernenti:

- il rinnovo della « Normativa per l'erogazione dell'assistenza medico generica » approvata il 30 ottobre 1970;
- la corresponsione ai medici generici di una quota aggiuntiva per l'epidemia influenzale verificatasi nel periodo dicembre 1969 – gennaio 1970, decisa il 18 dicembre 1970;
- la revisione dei prezzi degli articoli di medicazione, approvata il 19 giugno 1970;
- l'aumento delle rette di degenza riconosciuto alle Case di cura private convenzionate, approvato il 19 giugno 1970.

I primi accertamenti in preconsuntivo per il 1970 confermano la situazione di squilibrio della gestione dell'INAM determinata dalla continua ascesa dei costi assistenziali, cui non ha fatto riscontro un adeguato incremento delle entrate, così come è avvenuto negli esercizi precedenti.

Tale squilibrio si riflette soprattutto sulla tesoreria, rendendo necessario, per l'assolvimento degli impegni istituzionali, il ricorso a mutui e anticipazioni con istituti di credito.

Per il 1970, le entrate si calcolano in 1.393 miliardi (di cui 1.195 contributi della produzione) e le uscite in 1.641 miliardi (di cui 1.518 prestazioni), determinando un disavanzo economico di L. 248 miliardi, che si riduce a 162 miliardi tenuto conto della quota di L. 86 miliardi versata dallo Stato quale prima quota del contributo straordinario di cui al D. L. 26 ottobre 1970, n. 745. Peraltro, il predetto disavanzo potrà aumentare in conseguenza dei maggiori oneri per le rette ospedaliere qualora l'incremento del loro costo sia fissato nella misura maggiorata del 35 % rispetto alle tariffe precedentemente concordate.

La maggiore spesa si calcola in oltre 100 miliardi di lire.

La situazione patrimoniale dell'INAM, alla fine del 1970, presenta un disavanzo di 535,6 miliardi, già al netto della prima rata di contributo straordinario statale, di cui è detto sopra.

Per le Casse di Trento e Bolzano il movimento economico per il 1970 presenta entrate per 11 miliardi ciascuna e uscite per 13,3 e 13 miliardi, rispettivamente.

Anche per queste Casse la gestione è in disavanzo (2,3 e 1,6 miliardi), nonostante il contributo straordinario statale, di cui sopra.

**51.** – *La gestione INPS per l'assicurazione contro la Tbc.* – La riforma ospedaliera, di cui alla legge 12 febbraio 1968, n. 132, in corso di attuazione, interessa la gestione per quanto riguarda la trasformazione delle case di cura dell'INPS. In proposito, dovranno essere risolti i problemi di ordine organizzativo (trasferimento del personale dipendente) e funzionale (assistenza ai lavoratori e ai loro familiari).

Circa la misura del trattamento in caso di tubercolosi, si segnala la nuova interpretazione dell'art. 148 del D. P. R. 1965, n. 1124, per cui le prestazioni economiche si cumulano con quelle previste nell'assicurazione contro le malattie professionali.

Con la legge 14 dicembre 1970, n. 1088, si sono apportati miglioramenti alle prestazioni economiche predette, parificando i relativi trattamenti in caso di Tbc e di altre malattie; inoltre è stata istituita la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi, a decorrere dal 1971.

Il movimento economico 1970 della gestione presenta entrate per 258,2 miliardi, di cui 256,5 sono contributi, e uscite per 248 miliardi, essenzialmente costituite dalle prestazioni (111 miliardi); dai contributi da trasferire all'INAM e alla Federmutue coltivatori diretti (118 miliardi) e dagli oneri per la copertura assicurativa IVS dei lavoratori (9,1 miliardi).

Nell'anno sarà inoltre accertato, per la prima volta, l'onere (art. 2 della legge 1968, n. 234) per il prolungamento dell'assistenza sanitaria ai tubercolotici, anche per il biennio 1968-69. L'esercizio dovrebbe chiudere con un avanzo di 10 miliardi, che farà ascendere l'avanzo patrimoniale della gestione a 20 miliardi.

#### L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E DI MATERNITÀ PER SPECIALI CATEGORIE DI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO (GESTIONE ENTI VARI).

**52.** – Per i lavoratori dipendenti di taluni settori pubblici e privati l'assicurazione contro le malattie e di maternità è gestita da vari enti. L'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEDP, provvedono per i pubblici dipendenti, attivi e pensionati, e loro familiari per un complesso di 7.903.793; per la gente di mare e i dipendenti dalle compagnie di navigazione l'assicurazione è gestita dalle Casse adriatica, meridionale e tirrena, con un totale di 273.600 assistibili.

Per i lavoratori dello spettacolo, i giornalisti, gli impiegati dell'agricoltura, provvedono gli appositi enti con un complesso di 184 mila assistibili.

I problemi di carattere finanziario derivanti dalle cause accennate per l'INAM, si riproducono in modo più o meno rilevante per tutte le gestioni di malattia, come si specificherà in appresso.

**53.** – *Ente nazionale previdenza assistenza dipendenti statali – ENPAS.* – La Gestione assistenza sanitaria dell'Ente interessa tutti i dipendenti statali e assimilati e i relativi pensionati. In complesso, con i rispettivi familiari, il totale degli assistibili è di 4.956.900.

Le entrate per il 1970 di 143 miliardi, comprese le rate dei contributi straordinari statali, non sono sufficienti a coprire le spese, per quasi 180 miliardi, per cui il disavanzo è di 37 miliardi e si aggiunge al disavanzo patrimoniale esistente alla fine del 1969 determinando una esposizione di oltre 135 miliardi alla fine del 1970.



TABELLA AS. 14. - Assicurazione contro le malattie e di maternità  
 Numero assicurati e assistibili  
 Anno 1969

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	Lavoratori	Familiari del lavoratori	Pensionati	Familiari del pensionati	TOTALE assistibili
<b>1) LAVORATORI DIPENDENTI:</b>					
<i>Regime generale:</i>					
I.N.A.M. ....	10.234.470	11.308.747	4.592.447	1.752.151	27.887.815
<i>Regimi speciali:</i>					
<b>a) pubblici dipendenti:</b>					
E.N.P.A.S. ....	1.518.500	2.088.000	803.500	483.600	4.893.600
E.N.P.D.E.D.P. ....	351.111	488.858	54.934	35.380	930.283
I.N.A.D.E.L. ....	676.077	956.046	165.468	65.377	1.862.968
<b>b) Gente del mare</b>					
Cassa marittima Adriatica .....	15.137	39.148	—	—	54.285
Cassa marittima Meridionale .....	32.168	102.938	—	—	135.106
Cassa marittima Tirrena .....	31.952	50.082	—	—	82.034
Cassa di previdenza lavoratori porto di Savona .....	1.400	2.000	—	—	3.400
<b>c) Altre categorie</b>					
E.N.P.A.L.S. ....	42.927	60.197	9.651	4.580	117.355
I.N.P.G.I. ....	3.968	7.414	1.389	709	13.480
E.N.P.A.I.A. ....	13.661	29.750	2.608	3.000	49.019
<b>d) Regione Trentino-Alto Adige:</b>					
Cassa malattia Trento .....	69.154	71.431	43.106	13.265	196.956
Cassa malattia Bolzano .....	79.697	82.678	21.355	6.570	190.300
<b>TOTALE lavoratori dipendenti (a) ...</b>	<b>13.070.222</b>	<b>15.287.289</b>	<b>5.694.458</b>	<b>2.364.632</b>	<b>36.416.601</b>
<b>2) LAVORATORI AUTONOMI:</b>					
<i>Casse malattia provinciali (b):</i>					
Coltivatori diretti .....	1.429.382	2.918.851	619.315	11.106	4.978.654
Artigiani .....	1.452.716	1.717.313	120.430	47.151	3.337.610
Commercianti .....	1.059.924	1.632.900	22.481	3.373	2.718.678
<b>TOTALE lavoratori autonomi ...</b>	<b>3.942.022</b>	<b>6.269.064</b>	<b>762.226</b>	<b>61.630</b>	<b>11.034.942</b>
<b>3) LIBERI PROFESSIONISTI:</b>					
E.N.P.A.F. (farmacisti) .....	13.528	15.812	628	467	30.435
E.N.P.A.V. (veterinari) .....	3.276	—	1.112	—	4.388
E.N.P.A.M. (medici) .....	70.585	61.437	6.372	9.192	147.586
E.N.P.A.O. (ostetriche) .....	16.723	—	1.372	—	18.095
<b>E.N.P.D.E.D.P.-:</b>					
Avvocati e procuratori .....	29.207	40.665	—	—	69.872
Ingegneri e architetti .....	3.549	4.941	—	—	8.490
Geometri .....	4.133	5.757	—	—	9.890
<b>TOTALE liberi professionisti ...</b>	<b>141.001</b>	<b>128.612</b>	<b>9.484</b>	<b>9.659</b>	<b>288.756</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ...</b>	<b>17.153.245</b>	<b>21.684.965</b>	<b>6.466.168</b>	<b>2.435.921</b>	<b>47.740.299</b>

(a) Di cui 7.515.936 aventi diritto a prestazioni economiche.

(b) Anche comunali per i coltivatori diretti.

Segue: TABELLA AS. 14. - Assicurazione contro le malattie e di maternità  
 Numero assicurati e assistibili  
 Anno 1970 (a)

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	Lavoratori	Familiari dei lavoratori	Pensionati	Familiari dei pensionati	TOTALE assistibili
<b>I) LAVORATORI DIPENDENTI:</b>					
Regime Generale: I.N.A.M. ....	10.439.000	11.616.000	4.730.000	1.805.000	28.590.000
<i>Regimi speciali:</i>					
a) Pubblici dipendenti:					
E.N.P.A.S. ....	1.561.900	2.090.000	819.800	485.200	4.956.900
E.N.P.D.E.D.P. ....	373.447	519.656	58.395	37.895	989.393
I.N.A.D.E.L. ....	719.500	996.000	173.000	69.000	1.957.500
b) Gente del mare					
Cassa marittima Adriatica .....	15.000	39.000	—	—	54.000
Cassa marittima Meridionale .....	33.000	105.600	—	—	138.600
Cassa marittima Tirrena .....	31.000	50.000	—	—	81.000
Cassa di prev. lav. porto di Savona	1.400	2.000	—	—	3.400
c) Altre categorie					
E.N.P.A.L.S. ....	43.600	62.400	9.500	4.500	120.000
I.N.P.G.I. ....	4.100	7.550	1.400	750	13.800
E.N.P.A.I.A. ....	13.837	29.133	2.936	3.300	49.206
d) Regione Trentino Alto-Adige:					
Cassa malattia Trento .....	70.500	72.500	45.300	13.900	202.200
Cassa malattia Bolzano .....	75.272	82.275	24.865	7.388	189.800
<b>TOTALE lavoratori dipendenti (b) ...</b>	<b>13.381.556</b>	<b>15.672.114</b>	<b>5.865.196</b>	<b>2.426.933</b>	<b>37.345.799</b>
<b>II) LAVORATORI AUTONOMI:</b>					
Casse provinciali di malattia (c):					
- Coltivatori diretti .....	1.364.936	2.736.924	768.068	15.922	4.885.850
- Artigiani .....	1.497.608	1.756.432	132.982	52.203	3.439.225
- Commercianti .....	1.522.956	1.216.674	33.722	5.060	2.778.412
<b>TOTALE lavoratori autonomi ...</b>	<b>4.385.500</b>	<b>5.710.030</b>	<b>934.772</b>	<b>73.185</b>	<b>11.103.487</b>
<b>III) LIBERI PROFESSIONISTI:</b>					
E.N.P.A.F. (farmacisti) .....	13.406	15.652	595	449	30.102
E.N.P.A.V. (veterinari) .....	7.238	—	1.314	—	8.552
E.N.P.A.M. (medici) .....	73.000	61.500	6.000	9.500	150.000
E.N.P.A.O. (ostetriche) .....	17.800	—	1.372	—	19.172
E.N.P.D.E.D.P.:					
- Avvocati e procuratori .....	30.250	42.117	—	—	72.367
- Ingegneri e architetti .....	2.875	3.712	—	—	6.587
- Geometri .....	5.412	6.987	—	—	12.399
<b>TOTALE liberi professionisti ...</b>	<b>149.981</b>	<b>129.968</b>	<b>9.281</b>	<b>9.949</b>	<b>299.179</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ...</b>	<b>17.917.037</b>	<b>21.512.112</b>	<b>6.809.249</b>	<b>2.510.067</b>	<b>48.748.465</b>

(a) Dati provvisori.

(b) Di cui n. 7.705.785 aventi diritto a prestazioni economiche.

(c) Anche comunali per i coltivatori diretti.

54. - *Istituto nazionale assistenza dipendenti da enti locali - INADEL.* - La gestione malattia presenta per l'esercizio 1970 un disavanzo economico di 18,6 miliardi derivante dal saldo tra entrate per 85,7 miliardi e uscite per 104,3 miliardi. Il disavanzo patrimoniale, alla fine dell'esercizio, ammonta a quasi 49 miliardi.

55. - *Ente nazionale previdenza dipendenti da enti di diritto pubblico - ENPDEDP.* - La gestione ordinaria dell'Ente presenta la stessa situazione di squilibrio motivata dalla costante lievitazione delle spese cui non è possibile far fronte con il naturale incremento delle entrate e con l'assorbimento delle disponibilità accantonate.

Per mantenere l'attuale livello delle prestazioni ed anzi per migliorarlo, gli Organi dell'Ente hanno seguito attentamente l'evolversi dei fenomeni onde intervenire con opportune direttive.

Con la legge 7 gennaio 1970, n. 5, in attesa dei provvedimenti più radicali, si è provveduto per intanto ad aumentare l'addizionale sui contributi dovuti all'Ente, con decorrenza dal 1° gennaio 1969, contribuendo a ridimensionare, sia pure in parte, il risultato di esercizio.

Il movimento economico del 1970 presenta entrate per 54,3 miliardi e uscite per 55,4 miliardi, di cui 48,4 per prestazioni, con un disavanzo economico di poco più di un miliardo, che si aggiunge al preesistente deficit patrimoniale elevandolo a circa 6,8 miliardi.

L'Ente gestisce, in convenzione, l'assicurazione contro le malattie per talune categorie di liberi professionisti (geometri, ingegneri e architetti, avvocati e procuratori) con onere a carico delle rispettive Casse di previdenza. I rapporti sono regolati in modo che gli oneri siano interamente ricoperti dalle categorie richiedenti l'assistenza, con o senza l'intervento concorsuale della gestione di pensione delle predette Casse. Per il 1970, le entrate sono state in complesso di 3,2 miliardi e le uscite di 2,5 miliardi, con un avanzo di circa 700 milioni.

56. - *Casse marittime adriatica, tirrena e meridionale.* - Le gestioni malattia delle Casse marittime presentano situazioni non eccessivamente preoccupanti, in rapporto ai loro movimenti economici.

Lo squilibrio risulta, infatti, abbastanza contenuto, poichè le entrate in complesso sono 17,5 miliardi e le uscite 17,8 miliardi. Il disavanzo economico è di 445 milioni, tenuto conto degli accantonamenti ed è più elevato per la Tirrena (305 milioni), mentre è assai contenuto per la Meridionale (78 milioni) e l'Adriatica (62 milioni).

57. - *Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori dello spettacolo - ENPALS.* - La gestione malattia dell'ENPALS presenta un crescente disavanzo patrimoniale (quasi 20 miliardi alla fine del 1970) alimentato dai disavanzi economici di esercizio. Nel 1970, infatti, il disavanzo è valutato in 2,8 miliardi al netto del contributo straordinario statale. Infatti, le entrate sono state di 8,4 miliardi (compresi 3,9 miliardi del contributo statale) e le uscite di oltre 11,2 miliardi.

58. - *Ente nazionale previdenza assistenza impiegati agricoli - ENPAIA.* - La gestione malattia dell'ENPAIA, che interessa 13.837 impiegati agricoli, 2.936 pensionati e relativi familiari per un complesso di 49.206 assistibili, è la sola che presenti una situazione equilibrata a conferma di un andamento regolare. Le entrate del 1970 sono 2,5 miliardi, di cui 2,3 per contributi, e le uscite 2,3 miliardi, di cui quasi 2 per prestazioni, con un avanzo di 180 milioni.

59. - *Gestione dell'assicurazione di maternità dell'INPS.* - Per particolari categorie di lavoratrici (a domicilio, collaboratrici domestiche), il trattamento economico

TABELLA AS. 15. — Assicurazione contro le malattie e di maternità

Importo delle prestazioni sanitarie distinte per tipo

LAVORATORI DIPENDENTI

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anni (a)	Ricoveri ospedalieri	Prestazioni ambulatoriali	Onorari ai medici (b)	Spesa per farmaci (c)	Altre prestaz.	TOTALE
I.N.A.M. ....	1969	450.828	75.864	220.552	364.545	44.843	1.156.632
	1970	512.000	94.750	270.800	386.350	54.950	1.318.850
E.N.P.A.S. ....	1969	59.657	17.928	12.806	34.780	19.717	144.888
	1970	60.385	19.526	14.250	39.150	21.214	154.525
ENPDEDP .....	1969	14.005	5.369	10.404	11.435	1.337	42.550
	1970	15.563	5.681	11.170	13.478	1.326	47.218
INADEL .....	1969	24.117	8.404	13.519	26.836	5.143	78.019
	1970	25.200	10.180	16.170	32.440	3.010	87.000
Cassa marittima adriatica.....	1969	705	270	413	548	56	1.992
	1970	789	273	456	596	56	2.170
Cassa marittima meridionale.....	1969	865	869	648	1.204	15	3.601
	1970	900	883	697	1.243	17	3.740
Cassa marittima tirrena .....	1969	1.477	416	1.319	1.400	92	4.704
	1970	1.704	468	1.362	1.461	95	5.090
Cassa lavoratori Porto di Savona..	1969	47	—	46	76	15	184
	1970	60	—	65	75	20	220
Cassa malattia Trento .....	1969	3.927	875	1.177	2.288	373	8.640
	1970	4.698	1.041	1.308	2.456	411	9.914
Cassa malattia Bolzano.....	1969	3.639	410	1.785	2.206	167	8.207
	1970	4.915	464	1.900	2.300	235	9.814
ENPALS .....	1969	2.045	683	2.157	1.650	174	6.709
	1970	2.536	847	2.712	2.045	216	8.356
INPGI .....	1969	363	126	182	334	632	1.637
	1970	420	150	200	350	680	1.800
ENPAIA .....	1969	353	108	218	391	547	1.617
	1970	418	127	258	464	648	1.915
TOTALE LAVORATORI DIPENDENTI...	1969	562.028	111.322	265.226	447.693	73.111	1.459.380
	1970	629.588	134.390	321.348	482.408	82.878	1.650.612

(a) I dati per il 1970 sono provvisori.

(b) Esclusi quelli per i medici ospedalieri e ambulatoriali.

(c) Esclusi quelli somministrati in ospedali o in ambulatori.

(indennità) nei casi di maternità è erogato dall'apposita gestione dell'INPS. Le entrate per il 1970 sono di 185 milioni e le uscite di 51. L'avanzo è consistente in relazione al movimento e si aggiunge al precedente portandolo a 1,8 miliardi. Si ritiene che la scarsità degli oneri sia dovuta sostanzialmente alla mancanza di conoscenza dei propri diritti da parte delle lavoratrici.

Col D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito con modifiche nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, oltre a fissare il contributo straordinario dello Stato anche per le gestioni deficitarie di malattia degli enti predetti, è stato provveduto ad aumentare le aliquote contri-

TABELLA AS. 16. - Assicurazione contro le malattie e di maternità  
 Importo delle prestazioni sanitarie distinte per tipo  
 LAVORATORI AUTONOMI  
 (in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anni (a)	Ricoveri ospedalieri	Prestazioni ambulali	Onorari ai medici (c)	Spesa per farmaci (d)	Altre prestazioni	TOTALE
Casse malattia per i colt. diretti ..	1969	73.110	2.986	8.060	—	9.287	93.443
	1970	98.427	4.387	8.292	—	11.211	122.317
Casse malattia per gli artigiani (b) ..	1969	38.449	11.576	2.983	213	—	53.221
	1970	52.092	15.729	4.040	289	—	72.150
Casse malattia per i commercianti	1969	28.774	—	—	—	10.465	39.239
	1970	43.012	—	—	—	14.048	57.060
TOTALE LAVORATORI AUTONOMI ..	1969	140.333	14.562	11.043	213	19.752	185.903
	1970	193.531	20.116	12.332	289	25.259	251.527

(a) I dati per il 1970 sono provvisori.  
 (b) L'Ente non ha fornito, per il 1970, i dati per tipo di prestazione, che sono stati quindi calcolati in relazione a quelli del 1969.  
 (c) Vedi nota (b) della tabella AS. 15.  
 (d) Vedi nota (c) della tabella AS. 15.

butive nelle seguenti misure, per procedere ad un riequilibrio delle gestioni stesse, a decorrere dal 1° gennaio 1971, nonché a modificare taluni sistemi di riferimento delle aliquote predette.

Per l'ENPALS l'aliquota è elevata al 7,50 % (6 % per i non aventi diritto al trattamento economico di malattia) della retribuzione imponibile, per cui è stato elevato il massimale a 15.000 lire giornaliere. La misura della retribuzione minima per consentire la facoltà di esercitare il diritto di rivalsa da parte del datore di lavoro nei confronti del lavoratore, per la metà degli oneri contributivi, è stata elevata a 10.000 lire giornaliere.

La misura dell'aliquota contributiva sulle retribuzioni degli statali è elevata dal 4 al 5,6 %, di cui 1,6 % a carico dei dipendenti, che rimane quindi invariata.

Per l'INADEL, l'aliquota è fissata all'8 % della retribuzione di cui 5,25 % a carico degli enti locali e 2,75 % a carico dei dipendenti, mentre per l'ENPDEDP è stata aggiunta un'addizionale dell'1,60 % per i dipendenti in servizio, a totale carico degli enti pubblici.

Infine, con l'art. 32 del citato D. L. 1970, n. 745, è stata elevata la misura dello sconto sui farmaci, ora pari al 25 % del prezzo di vendita al pubblico, di cui per il 19 % a carico delle aziende produttrici e per il 6 % a carico delle farmacie (ridotto al 5 % per le farmacie rurali ammesse a sussidio, ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 221, contenente provvidenze a favore dei farmacisti rurali).

Inoltre, le facoltà concesse agli enti di malattia indicati nell'art. 4 della legge 4 agosto 1955, n. 692, sono state estese, sempre dal 1° gennaio 1971, alle casse di malattia degli autonomi, alle Casse marittime e alla Cassa nazionale malattie della gente dell'aria.

#### L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE PER I LAVORATORI NON DIPENDENTI.

60. - La tutela sanitaria per i lavoratori autonomi e relativi familiari (coltivatori diretti, artigiani, esercenti attività commerciali) è rivolta a un complesso di 11.103.487 assistibili ed è esercitata da Casse mutue di malattia provinciali di categoria (anche comunali per i coltivatori diretti), dotate di personalità giuridica propria, le quali fanno capo alle rispettive Federazioni nazionali di coordinamento e di vigilanza sulle casse federate.

TABELLA AS. 17. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Importo delle prestazioni sanitarie distinte per tipo

ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anni (a)	Ricoveri ospedalieri	Prestazioni ambulanti	Onorari ai medici (c)	Spesa per farmaci (d)	Altre prestazioni	TOTALE
Ente nazionale previdenza assist. medici - ENPAM .....	1969	1.581	—	—	—	—	1.581
	1970	1.600	—	—	—	—	1.600
Ente nazionale previdenza assist. farmacisti - ENPAF .....	1969	405	37	—	—	90	532
	1970	564	50	—	—	88	702
Ente nazionale previdenza assist. veterinari (b) - ENPAV .....	1969	—	—	—	—	42	42
	1970	—	—	—	—	57	57
Ente nazionale previdenza assist. ostetriche (b) - ENPAO .....	1969	—	—	—	—	42	42
	1970	—	—	—	—	50	50
Ente naz. previd. dipend. enti dir. pubblico - ENPDEDP:							
Cassa nazionale previdenza assist. avvocati e procuratori .....	1969	936	268	—	—	26	1.230
	1970	1.002	287	—	—	28	1.317
Cassa nazionale previdenza assist. ingegneri e architetti .....	1969	305	41	150	182	51	729
	1970	242	50	61	74	25	452
Cassa nazionale previdenza assist. geometri .....	1969	109	32	68	75	16	300
	1970	142	42	89	99	21	393
TOTALE ISCRITTI AGLI ALBI PROFES- SIONALI .....	1969	3.336	378	218	257	267	4.456
	1970	3.550	429	150	173	269	4.571

(a) I dati per il 1970 sono provvisori.  
(b) L'Ente eroga dei sussidi a parziale rimborso delle spese di malattia.  
(c) Vedi nota (b) della tabella AS. 15.  
(d) Vedi nota (c) della tabella AS. 15.

Nel complesso le rispettive gestioni presentano squilibri di varia entità nonostante i maggiori contributi ordinari e straordinari dello Stato.

Per l'esercizio 1970, le entrate delle Federazioni nazionali e delle Casse mutue dei coltivatori diretti, degli artigiani e dei commercianti si calcolano in 91, 65 e 53 miliardi, rispettivamente, e le uscite 134, 84 e 68 miliardi. I disavanzi economici, pertanto, sono valutati in 43, 19 e 15 miliardi per cui i disavanzi patrimoniali, alla fine del 1970, si calcolano in quasi 112 miliardi per i coltivatori diretti, in 18,5 miliardi per gli artigiani e in 6,8 miliardi per i commercianti.

Tali dati riassumono, peraltro, situazioni contabili diverse sul piano locale. Infatti, essi riassumono il conto consolidato di tutte le casse provinciali (e comunali per i soli coltivatori diretti) e della rispettiva Federazione nazionale.

Per quanto riguarda gli iscritti agli albi professionali, si ricorda che taluni di essi (38.500 circa, oltre a 53 mila familiari, per oltre 91 mila assistibili), tramite le casse pensioni di categoria, sono assicurati presso l'ENPDEDP mediante apposite convenzioni che garantiscono al predetto Ente la piena copertura di tutti gli oneri relativi.

TABELLA AS. 18. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Costi medi per assicurato attivo delle prestazioni sanitarie

(in lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Ricoveri ospedalieri		Prestazioni ambulatoriali	Onorari ai medici	Spesa per farmacia	Altre presta- zioni (b)	TOTALE
		per parto	altri casi					
INAM .....	1969	25.969		8.313	15.583	25.255	987	76.107
	1970	29.051		10.220	18.766	26.241	1.082	85.360
ENPAS (c) .....	1969	919	21.335	7.311	5.227	15.370	7.254	57.416
	1970	854	20.350	8.237	5.438	16.668	7.533	59.080
ENPDEDP .....	1969	3.901	34.037	14.543	28.109	30.974	3.697	115.261
	1970	3.979	35.591	14.443	28.301	34.316	3.425	120.055
INADEL .....	1969	28.160		11.302	17.257	32.743	2.032	91.494
	1970	27.365		12.651	18.945	37.176	1.213	97.350
ENPALS .....	1969	5.059	33.835	12.987	21.324	31.374	3.458	108.037
	1970	6.900	46.700	13.200	23.550	32.000	3.700	126.050
Casse malattia per i colt. diretti (d)	1969	—	14.685	—	2.219	—	2.124	19.028
	1970	—	20.145	—	2.594	—	2.329	25.068
Casse malattia per gli artigiani..	1969	2.905	24.093	8.667	—	161	2.190	38.016
	1970	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)
Casse malattia per i commercianti	1969	2.391	24.756	74	9.778	—	20	37.019
	1970	3.516	36.422	—	12.918	—	28	52.884

(a) I dati per il 1970 sono provvisori.  
(b) Compresi i parti a domicilio (in genere, di costo di modesta entità).  
(c) I dati si riferiscono agli attivi e pensionati insieme.  
(d) Costo medio per assistibile.  
(e) Dati non disponibili.

Nel 1970, l'Ente ha erogato prestazioni in caso di malattia, per circa 2,2 miliardi, ad avvocati e procuratori, ingegneri e architetti e geometri e rispettivi familiari.

Per altre categorie (medici, ostetriche, farmacisti e veterinari), gli stessi enti che gestiscono i trattamenti pensionari provvedono, con apposite gestioni, all'assicurazione contro le malattie in varie forme.

In complesso, gli iscritti a tali gestioni sono circa 111.500 in attività professionale e 9.300 in pensione, oltre a 87.100 familiari, per un totale di quasi 208 mila assistibili.

La spesa per le prestazioni sanitarie è calcolata, per il 1970, in 2,4 miliardi e la situazione delle gestioni ha un andamento regolare, ivi compresa quella dell'ENPAM, riportata in paraggio sin dal 1969, e ora in avanzo destinato a ripianare il deficit accumulato in precedenti esercizi.

Per i farmacisti è in corso di approvazione il nuovo regolamento della gestione malattie. In particolare si segnalano i provvedimenti per l'assistenza agli iscritti cardiopatici (applicazione del « pace-maker »).

Taluni professionisti beneficiano di interventi dell'Ente di categoria in caso di malattia (la Cassa dei notai ha erogato per tale fine 760 milioni nel 1970), mentre sono allo studio per altri (ragionieri e periti commerciali) forme di assicurazione contro le malattie, di cui è prevista l'attuazione nel corso del 1971.

## L'ANALISI DEI COSTI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE.

61. - Le note cause (lievitazione dei costi per i ricoveri ospedalieri, per i compensi ai medici e agli altri sanitari e per la spesa dei farmaci, che non trova una correlata lievitazione dei finanziamenti) hanno determinato il dissesto di quasi tutte le gestioni di malattia, parzialmente fronteggiato dall'aumento delle contribuzioni straordinarie dello Stato, disposto con i provvedimenti del dicembre del 1967 e del 1970.

Sembra utile esporre una analisi della spesa per le prestazioni sanitarie, distintamente per le categorie dei lavoratori dipendenti e indipendenti, avvertendo però che si tratta di indicazioni del livello delle varie componenti, non potendo, in questa sede, procedere a più approfondito esame di esse. Per il complesso della spesa (1.650 miliardi nel 1970, contro 1.459 nel 1969), sostenuta per le cure e per le altre prestazioni di carattere sanitario a favore dei lavoratori dipendenti, risultano le seguenti suddivisioni percentuali secondo il tipo di prestazione:

- ricoveri ospedalieri .....	38,5 % (38,2 % nel 1969)
- spesa dei farmaci (esclusi quelli somministrati in ospedale o ambulatorio) .....	30,7 % (29,2 % nel 1969)
- compensi ai medici (esclusi ospedalieri e ambulatoriali) .....	18,2 % (19,5 % nel 1969)
- prestazioni ambulatoriali .....	7,6 % ( 8,1 % nel 1969)
- prestazioni sanitarie varie .....	5,0 % ( 5,0 % nel 1969)

Analizzando i costi per le prestazioni sanitarie ai lavoratori autonomi, saliti da 186 miliardi nel 1969 a 251,5 miliardi nel 1970, secondo il tipo di prestazione, si rileva (mancando quasi totalmente la spesa per i farmaci) che l'incidenza di ciascuno, per l'anno 1970, è la seguente:

- ricoveri ospedalieri .....	76,9 % (75,5 % nel 1969)
- prestazioni sanitarie varie .....	10,1 % (10,6 % nel 1969)
- prestazioni ambulatoriali .....	8,0 % ( 7,8 % nel 1969)
- compensi ai medici (esclusi ospedalieri e ambulatoriali) .....	4,9 % ( 6,0 % nel 1969)
- spesa per i farmaci .....	0,1 % ( 0,1 % nel 1969)

Per gli iscritti agli albi professionali la spesa, di 4,5 e 4,6 miliardi nel 1969 e nel 1970, si suddivide, per detti anni, secondo il tipo di prestazione, come segue:

- ricoveri ospedalieri .....	77,6 % (74,8 % nel 1969)
- prestazioni ambulatoriali .....	9,4 % ( 8,5 % nel 1969)
- prestazioni sanitarie varie .....	5,9 % ( 6,0 % nel 1969)
- spesa per i farmaci (esclusi quelli somministrati in ospedale o ambulatori) .....	3,8 % ( 5,8 % nel 1969)
- medici (esclusi ospedalieri e ambulatoriali) .....	3,3 % ( 4,9 % nel 1969)

Dall'esame della composizione della spesa risulta che la maggior parte degli oneri proviene dai ricoveri ospedalieri, nei quali sono compresi tutti gli oneri (medici, farmaci, retta di degenza, ecc.).



In proposito, si richiama quanto disposto all'art. 34 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, sul controllo da esercitare sulla misura delle rette di degenza come deliberate dagli organi ospedalieri, nonché sugli altri controlli dell'attività ospedaliera e sugli organi tenuti ad esercitare i controlli stessi.

Per una indicazione della destinazione della spesa (agli ospedali, ai medici, per i medici cinali, ecc.), si deve tener presente che nel costo dei ricoveri ospedalieri, circa il 15-18 % è per i compensi ai medici, tale percentuale sale al 50-70 % nelle prestazioni in ambulatorio.

In relazione a ciascuno dei predetti tipi di prestazione, sono stati poi calcolati i costi medi con riferimento all'assicurato (nella generalità dei casi il soggetto principale del rapporto assicurativo, cioè il lavoratore in attività di servizio).

Le differenze riscontrate nei costi medi, per tutti i vari tipi delle prestazioni e per il complesso, discendono sia dai diversi ordinamenti e sia dalle possibilità finanziarie dell'ente gestore.

È noto che i costi medi per i pensionati sono sempre superiori a quelli degli assicurati attivi. Per l'INAM, contro un costo medio di L. 85.360 dell'attivo (76.107 nel 1969), si calcola in L. 91.223 (82.220 nel 1969) il costo medio del pensionato.

Dei provvedimenti emanati nel 1970, concernenti in particolare le singole prestazioni sanitarie, si ricordano gli accordi stipulati dall'INAM di cui è stato già fatto cenno, e, per il loro generale interesse, il D.P.R. 27 marzo 1969, n. 128, concernente l'ordinamento interno

TABELLA AS. 19. - Assicurazione contro le malattie e la tubercolosi e di maternità

LAVORATORI DIPENDENTI

Importo delle prestazioni economiche sanitarie ed altre

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Importo prestazioni del 1969				Importo prestazioni del 1970 (a)			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
<i>Assicurazione malattia e maternità:</i>								
I.N.A.M. ....	153.324	1.156.632	8.949	1.318.905	188.900	1.318.850	10.500	1.518.250
I.N.P.S. (b) .....	10	—	—	10	10	—	—	10
E.N.P.A.S. ....	1.018	144.888	140	146.046	1.025	154.125	127	155.277
E.N.P.D.E.D.P. ....	796	42.550	162	43.508	1.005	47.218	184	48.407
I.N.A.D.E.L. ....	452	78.019	179	78.650	600	87.000	250	87.850
Cassa Marittima Adriatica .....	745	1.992	—	2.737	843	2.170	—	3.013
Cassa Marittima Meridionale .....	1.520	3.601	—	5.121	1.428	3.740	—	5.168
Cassa Marittima Tirrena .....	1.782	4.704	173	6.659	1.870	5.090	186	7.146
Cassa prev. lavoratori Porto di Savona	57	184	—	241	60	220	1	281
E.N.P.A.L.S. ....	589	6.709	—	7.298	566	8.356	—	8.922
I.N.P.G.I. ....	83	1.637	—	1.720	89	1.800	—	1.889
E.N.P.A.I.A. ....	27	1.617	24	1.668	25	1.915	25	1.965
Cassa mutua prov.le malattia Trento	1.553	8.640	—	10.193	1.467	9.914	—	11.381
Cassa mutua prov.le malattia Bolzano	1.567	8.207	25	9.799	1.760	9.814	27	11.601
TOTALE ...	163.523	1.459.380	9.652	1.632.555	199.648	1.650.212	11.300	1.861.160
Assicurazione tubercolosi - I.N.P.S.	21.030	81.169	—	102.199	19.878	91.200	—	111.078
» » I.N.P.G.I.	4	—	—	4	5	—	—	5
TOTALE COMPLESSIVO ...	184.557	1.540.549	9.652	1.734.758	219.531	1.741.412	11.300	1.972.243

(a) Dati provvisori.

(b) Indennità di maternità per le lavoratrici addette ai servizi domestici e familiari e alle lavoratrici a domicilio.

dei servizi ospedalieri, il D.P.R. 27 marzo 1969, n. 129, sull'ordinamento interno dei servizi di assistenza delle cliniche e degli istituti universitari di ricovero e cura, il D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130, sullo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri ed infine la legge 13 marzo 1969, n. 82, con la quale è stato modificato l'art. 70 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, contenente norme per una nuova disciplina degli enti ospedalieri e dell'assistenza in essi assicurata.

È stato già citato l'art. 32 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, per l'aumento (al 25 %) della percentuale di sconto da applicare sui prezzi al pubblico dei medicinali, a favore degli enti di malattia. Dello stesso decreto-legge (2° decretone), oltre all'art. 34 sui controlli delle rette di degenza di cui prima è stato fatto cenno, si richiama l'art. 35 che sospende l'efficacia delle norme del citato D.P.R. 1968, n. 128, sul rapporto numerico del personale sanitario e posti letto, nonché sugli organici di detto personale.

LA SPESA PER LE PRESTAZIONI ECONOMICHE E SANITARIE EROGATE DALLE GESTIONI DI MALATTIA, MATERNITÀ E TUBERCOLOSI.

62. - La spesa per le prestazioni economiche, sanitarie e di altra natura erogate da tutte le gestioni di malattia, di maternità e tubercolosi e forme similari a favore di quasi 49 milioni di assistibili (lavoratori dipendenti, autonomi, iscritti agli albi professionali ed altre cate-

TABELLA AS. 20. - **Assicurazione contro le malattie e di maternità**  
Prestazioni sanitarie erogate ai lavoratori dipendenti  
(in milioni di lire)

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	1969	1970 (1)
<i>Lavoratori autonomi</i>		
Casse malattia provinciali (2):		
Coltivatori diretti .....	93.443	122.317
Artigiani .....	53.221	72.150
Esercenti attività commerciali .....	39.239	57.060
TOTALE per i lavoratori autonomi ...	185.903	251.527
<i>Iscritti agli albi professionali:</i>		
ENPAF - Farmacisti .....	532	702
ENPAM - Medici .....	1.581	1.600
ENPAV - Veterinari .....	42	57
ENPAO - Ostetriche .....	42	53
ENPDEDP:		
Avvocati e Procuratori .....	1.230	1.317
Ingegneri ed Architetti .....	729	452
Geometri .....	300	393
TOTALE per iscritti albi professionali (3) ...	4.456	4.574
TOTALE per i lavoratori indipendenti ...	190.359	256.101

(1) Dati provvisori.

(2) Anche comunali per i coltivatori diretti.

(3) Inoltre, la Cassa nazionale del notariato ha erogato sussidi in caso di malattia, per il 1969, 595 milioni, e per il 1970, 760 milioni.

TABELLA N. 21. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa

## LAVORATORI DIPENDENTI

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
<i>Regime generale:</i>							
Istituto nazionale assicurazione malattia - INAM .....	1969	1.145.703	3.793	1.149.496	7.136	—	7.136
	1970	1.308.000	3.850	1.311.850	7.000	—	7.000
<i>Regimi speciali:</i>							
<i>a) Pubblici dipendenti</i>							
- Ente nazionale prev. assist. statali - ENPAS .....	1969	17.928	2.515	20.443	124.445	(b)	124.445
	1970	19.526	2.312	21.838	132.687	(b)	132.687
- Ente naz. prev. ass. dip. enti dir. pubblico - ENPDEDP	1969	25.393	1.491	26.884	17.814	110	17.924
	1970	27.000	1.600	28.600	20.630	150	20.780
- Istituto naz. assist. dipend. enti locali - INADEL .....	1969	75.020	2.325	77.345	659	15	674
	1970	83.673	2.594	86.267	717	16	733
<i>b) Gente di mare</i>							
- Cassa Marittima Adriatica	1969	1.896	96	1.992	—	—	—
	1970	2.070	100	2.170	—	—	—
- Cassa Marittima Meridion.	1969	3.490	111	3.601	—	—	—
	1970	3.620	120	3.740	—	—	—
- Cassa Marittima tirrena..	1969	4.578	126	4.704	—	—	—
	1970	4.953	137	5.090	—	—	—
- Cassa lavoratori del Porto di Savona .....	1969	184	—	184	—	—	—
	1970	220	—	220	—	—	—
<i>c) Altre categorie</i>							
- Ente naz. prev. ass. lavor. spettacolo - ENPALS .....	1969	5.577	104	5.681	1.015	13	1.028
	1970	6.952	129	7.081	1.258	16	1.274
- Istituto naz. previd. giornal. italiani - INPGI .....	1969	126	—	126	1.496	14	1.510
	1970	150	—	150	1.635	15	1.650
- Ente naz. prev. assist. imp. agricoli - ENPAIA .....	1969	703	—	703	914	—	914
	1970	833	—	833	1.082	—	1.082
<i>d) Reg. Trentino Alto-Adige</i>							
- Cassa malattia Trento .....	1969	8.438	203	8.641	—	—	—
	1970	9.681	232	9.913	—	—	—
- Cassa malattia Bolzano .....	1969	6.793	438	7.231	940	35	975
	1970	8.309	485	8.794	980	40	1.020
TOTALE...	1969	1.295.829	11.202	1.307.031	154.419	187	154.606
	1970	1.474.987	11.559	1.486.546	165.989	237	166.226

(a) Dati provvisori per il 1970.

(b) I dati sono compresi nelle prestazioni dirette.

gorie e rispettivi familiari) per il 1970 è stata calcolata in 2.228, 3 miliardi, con un incremento dell'11,6 % rispetto al 1969, in cui sono stati spesi 1.925,1 miliardi.

Per le prestazioni economiche (indennità sostitutive della retribuzione in caso di malattia, maternità e tubercolosi), si calcola una spesa di 219 miliardi e mezzo (184,6 nel 1969), così distribuita:

- 199,6 miliardi (163,5 nel 1969) per indennità e assegni giornalieri in caso di assenza dal lavoro per malattia e maternità;

- 19,9 miliardi (21 nel 1969) per indennità sanatoriali e post-sanatoriali, assegni e altre indennità ai lavoratori e loro familiari assistiti in caso di tubercolosi. È interessante notare la diminuzione di tale spesa, nonostante l'aumento unitario delle prestazioni, ad indicazione del regresso della malattia.

La spesa per le prestazioni sanitarie è valutata in 1.741,4 miliardi nel 1970 (1.540,5 nel 1969). Si ritiene però che le valutazioni possano essere inferiori alla realtà, in relazione al riaccertamento delle spese per rette ospedaliere, di cui è stato fatto cenno in precedenza.

A tale spesa va aggiunta quella degli enti e gestioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL, Casse marittime, ecc.), per un totale di 64,7 miliardi nel 1970 (62,5 nel 1969).

La suddivisione delle prestazioni sanitarie ai lavoratori dipendenti, secondo il sistema di erogazione, indica che l'attività assistenziale diretta, operata cioè con personale ed attrezzature con intero onere a carico delle gestioni, ha comportato una spesa di 1.487 miliardi, pari al 90 % del totale, mentre l'attività assistenziale indiretta, cioè a rimborso delle spese sostenute dagli assistiti, ha comportato un onere di 166 miliardi, pari al 10 % del totale. Più interessanti indicazioni si traggono esaminando tale suddivisione per ciascuna delle gestioni di malattia, con riferimento alla categoria iscritta.

È stato fatto cenno, più volte, alla situazione deficitaria della quasi totalità delle gestioni di malattia e dei provvedimenti straordinari per ricondurre ad una posizione di equilibrio dette gestioni, ricorrendo ad aumenti dei finanziamenti (aumento aliquote contributive, trasferimento di disponibilità da altre gestioni, aumento del concorso statale ed interventi

TABELLA AS. 22. - Assicurazione contro le malattie e di maternità  
 Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa  
 LAVORATORI AUTONOMI  
 (in milioni di lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
Cassa malattia per i coltiv. diretti. .	1969	85.213	3.370	88.583	4.678	182	4.860
	1970	111.676	4.357	116.033	6.048	236	6.284
Cassa malattia per gli artigiani ..	1969	50.343	2.878	53.221	—	—	—
	1970	68.249	3.901	72.150	—	—	—
Cassa malattia per i commercianti	1969	35.370	—	35.370	3.869	—	3.869
	1970	51.434	—	51.434	5.626	—	5.626
TOTALE LAVORATORI AUTONOMI	1969	170.926	6.248	177.174	8.547	182	8.729
	1970	231.359	8.258	239.617	11.674	236	11.910

(a) I dati per il 1970 sono provvisori.

**TABELLA AS. 23. - Assicurazione contro le malattie e di maternità**  
*Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa*  
**ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI**  
(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
Ente nazionale previdenza assist. medici - ENPAM .....	1969	399	32	431	1.038	112	1.150
	1970	400	40	440	1.040	120	1.160
Ente nazionale previdenza assist. farmacisti - ENPAF .....	1969	309	—	309	214	9	223
	1970	444	—	444	249	9	258
Ente nazionale previdenza assist. veterinari - ENPAV .....	1969	—	—	—	42	—	42
	1970	—	—	—	57	—	57
Ente nazionale previdenza assist. ostetriche - ENPAO .....	1969	—	—	—	40	2	42
	1970	—	—	—	48	2	50
Ente naz. previd. dipend. enti dir. pubblico - ENPDEDP:							
Cassa nazionale previdenza assist. avvocati e procuratori .....	1969	855	60	915	296	19	315
	1970	915	64	979	317	21	338
Cassa nazionale previdenza assist. ingegneri ed architetti .....	1969	254	24	278	444	7	451
	1970	220	19	239	207	6	213
Cassa nazionale previdenza assist. geometri .....	1969	112	19	131	165	4	169
	1970	146	25	171	217	5	222
TOTALE ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI .....	1969	1.929	135	2.064	2.239	153	2.392
	1970	2.125	148	2.273	2.135	163	2.298

(a) I dati per il 1970 sono provvisori.

straordinari per la eliminazione dei deficit, al 31 dicembre 1967, con il D. L. 30 ottobre 1967, n. 968, convertito nella legge 23 dicembre 1967, n. 1243, e al 31 dicembre 1969, con il D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito con modifiche nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034).

Il problema della tutela sanitaria di tutta la popolazione è d'altra parte al vaglio degli organi competenti e delle categorie maggiormente interessate e forma oggetto di attenti studi. Dalla sua soluzione discenderanno conseguentemente nuovi indirizzi e trasformazioni che incideranno profondamente sull'attività degli enti di malattia.

#### D) L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI.

59. - La disciplina dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è armonicamente raccolta, per tutte le categorie soggette, nel « Testo unico della legislazione infortunistica » approvato col D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 anche se la gestione dei trattamenti è affidata a vari enti.

TABELLA N. AS. 24. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali  
Popolazione assicurata

ENTI GESTORI	1969	1970 (a)
Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - I.N.A.I.L.:		
- Gestione industria (b) .....	6.038.016	6.147.000
- Gestione agricoltura(c) .....	6.709.087	6.377.860
- Gestione medici RX .....	(d)	(d)
- Gestione c/terzi .....	(d)	(d)
Cassa Marittima Adriatica .....	13.961	14.000
Cassa Marittima Meridionale .....	28.409	28.500
Cassa Marittima Tirrena .....	26.296	25.000
Ente nazionale previdenza e assistenza impiegati agricoltura - E.N.P.A.I.A.	17.418	17.835
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I. ....	3.500	3.700
TOTALE (e) ...	12.836.687	12.613.895

(a) Dati provvisori.  
(b) Operai-anno.  
(c) Dati ricavati dalle indicazioni sui lavoratori agricoli assicurati nell'INAM e nelle Casse mutue dei coltivatori diretti in base agli elenchi SCAU.  
(d) L'Ente non ha fornito i dati.  
(e) Il totale è soltanto indicativo poichè deriva dalla somma di elementi eterogenei: operai-anno per la gestione industria, calcolati in base alle retribuzioni assicurate; unità effettive per le Casse marittime; dati di altre fonti (vedi nota C); unità effettive per gli impiegati dell'agricoltura e per i giornalisti.

L'INAIL, che gestisce l'assicurazione per i settori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, ecc., provvede, in convenzione (gestioni per conto di terzi) per talune speciali categorie, quali alcuni dipendenti delle amministrazioni statali, locali e altri enti, nonchè per particolari persone (alunni delle scuole, istruttori e allievi dei corsi di qualificazione o addestramento professionale, ecc.).

Per la gente di mare provvedono le Casse marittime, le quali possono altresì assicurare equipaggi di navi battenti bandiera estera, se composti per almeno 2/3 da marittimi di cittadinanza italiana.

Particolari trattamenti, previsti per gli impiegati e i tecnici dell'agricoltura e per i giornalisti, sono gestiti dai rispettivi enti di categoria (ENPAIA ed INPGI).

Il calcolo della popolazione soggetta all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali è possibile solo in via induttiva, in relazione al sistema su cui è ordinata l'assicurazione stessa.

Per il settore non agricolo (industria, commercio, ecc.), i soggetti si stimano in 6.147.000 operai-anno, con un aumento dell'1,8 % rispetto al 1969 (6.038.016).

I lavoratori del settore agricolo — con riferimento agli elenchi compilati dal Servizio contributi agricoli unificati e ai dati sugli assicurati del settore presso l'INAM — si calcolano in 6.377.860 unità, con una diminuzione del 4,9 % rispetto al 1969, in cui si indicano in 6.709.087.

Aggiungendo gli iscritti agli altri enti, la popolazione assicurata si valuta in 12.614.000 unità circa nel 1970.

Provvedimenti di carattere generale, interessanti cioè tutte le gestioni delle assicurazioni sociali obbligatorie sono stati già citati, quali il D. L. 3 febbraio 1970, n. 7, convertito

con modificazioni nella legge 11 marzo 1970, n. 83, sul collocamento e l'accertamento dei lavoratori agricoli, la legge 30 aprile 1970, n. 602, sul riassetto previdenziale dei soci di cooperative, la legge 19 ottobre 1970, n. 744, sulla tutela dei profughi dalla Libia, nonché la legge 12 dicembre 1970, n. 979, recante provvidenze per le popolazioni colpite da calamità naturali.

Per quanto riguarda, in particolare, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono da ricordare i seguenti provvedimenti, dei quali taluni concernono la specifica attività dell'INAIL:

- DD. MM. 7 febbraio e 17 settembre 1970, che approvano le deliberazioni datate 14 ottobre 1969 del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, rispettivamente, sull'adozione di premi speciali unitari per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne e la variazione della decorrenza dei premi medesimi;

- D. M. 7 novembre 1970, che determina il concorso di spesa per il biennio 1970-71, al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per le attività in favore degli invalidi del lavoro;

- D. M. 14 novembre 1970, concernente la revisione dei criteri di graduazione delle sanzioni amministrative dell'INAIL;

- D. M. 14 novembre 1970 sull'adozione di un tasso medio supplementare (silicosi) per le industrie dei laterizi.

Vanno ricordate, infine, le disposizioni contenute nel D. L. 26 ottobre 1970, n. 745 (decretone) convertito con modificazioni nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, per la proroga della riduzione dei premi a favore degli artigiani senza dipendenti.

Numerosi progetti e disegni di legge sono all'esame del Parlamento e concernono miglioramenti e perfezionamenti della legislazione nella materia. In particolare, si ricorda che la soluzione del problema della disciplina dell'infortunio in itinere potrà essere agevolata dalla emanazione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, e del relativo Regolamento di esecuzione, approvato col D.P.R. 24 novembre 1970, n. 973, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti.

## I REGIMI GENERALI E SPECIALI GESTITI DALL'INAIL.

**60.** - È stato già detto che all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro è affidata la gestione dei trattamenti in caso di infortunio e di malattia professionale per tutti i lavoratori e le altre persone esposte al rischio, appartenenti a tutti i settori esclusa la gente di mare e altre categorie per cui provvedono gli enti già citati.

L'INAIL provvede con gestioni separate per il settore non agricolo, industria e altre categorie non agricole, per il settore agricolo, per i medici radiologi e per conto dello Stato e di altri.

Nel 1970 sono stati denunciati 1.630.700 casi di infortunio e di malattia professionale con un lievissimo decremento (0,08 %) rispetto all'anno precedente (1.631.984).

I casi mortali presentano una incidenza del 3,2 per mille sui casi denunciati.

Per quanto riguarda la gestione industriale, le denunce sono state 1.358.000 con un aumento dell'1,6 % rispetto al 1969, mentre per le gestioni « per conto dello Stato ed altri », si sono avute, nel complesso, 12.600 denunce con un decremento del 2,57 %.

TABELLA AS. N. 25 - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Casi denunciati e definiti

ENT I e ANNI	Casi denunciati				Casi definiti		
	Numero		% Assicurati		con assegno inabilità temporanea	con rendita	
	Totale	di cui mortalì	Totale	di cui mortalì		lavoratori	superstiti
ANNO 1969							
I.N.A.I.L.:							
- Gestione industria .....	1.336.123	3.635	22,13	0,27	1.083.299	48.337	2.883
- Gestione agricoltura .....	282.859	1.184	4,22	0,42	122.635	18.805	749
- Gestione medici RX .....	70	2	(a)	2,86	—	13	3
- Gestione c/terzi .....	12.932	40	(a)	0,31	5.361	468	17
Cassa Marittima adriatica .....	1.739	5	12,46	0,29	483	53	5
Cassa Marittima meridionale ...	3.411	18	10,37	0,53	1.067	18	7
Cassa Marittima tirrena .....	4.727	7	17,98	1,48	1.240	115	7
E.N.P.A.I.A. ....	703	7	4,04	0,04	—	—	—
I.N.P.G.I. ....	18	—	0,51	—	97	—	—
ANNO 1970 (b)							
I.N.A.I.L.:							
- Gestione industria .....	1.358.000	3.800	22,09	0,28	1.104.000	48.000	2.800
- Gestione agricoltura .....	260.100	1.200	4,08	0,46	113.000	17.000	700
- Gestione medici RX .....	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
- Gestione c/terzi .....	12.600	200	(a)	1,58	5.200	450	40
Cassa Marittima adriatica .....	1.800	23	12,86	1,28	477	50	23
Cassa Marittima meridionale ...	3.500	38	10,45	1,09	1.100	20	10
Cassa Marittima tirrena .....	4.600	5	18,40	1,08	1.200	100	5
E.N.P.A.I.A. ....	(a)	(a)	(a)	(a)	—	—	—
I.N.P.G.I. ....	8	—	0,22	—	30	—	—

(a) Dato non disponibile.  
(b) Dati provvisori.

Nel settore agricolo si è invece andata accentuando la tendenza alla diminuzione del numero (260.100) degli infortuni e delle malattie professionali, per cui è stato registrato un decremento dell'8,05 %, rispetto al 1969 (282.859), anno in cui per la prima volta si è manifestata tale tendenza, probabilmente essendosi esaurito l'effetto differenziale della modifica di legislazione (artt. 208, 209 del citato T. U. approvato con D.P.R. 1965, n. 1124).

Il numero delle rendite per inabilità permanente, è aumentato da 743.699 alla fine del 1969 a 786.470 alla fine del 1970, di cui della gestione industria 555.000, delle gestioni « per conto » 9.200 e della gestione agricoltura 222.000.

Le rendite ai superstiti sono aumentate da 117.598 a 119.690, di cui della gestione industria 94.000, della gestione « per conto » 4.600 e della gestione agricoltura 21.000.

Con legge 30 gennaio 1968, n. 47, si è potuto definire, anche in via amministrativa, l'autonomia contabile della gestione per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie e le



TABELLA AS. 26. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Numero e importo medio delle rendite - Gestione I.N.A.I.L.

BENEFICIARI E SETTORI	Al 31 dicembre 1969		Al 31 dicembre 1970 (a)	
	Numero delle rendite	Importo medio annuo in lire	Numero delle rendite	Importo medio annuo in lire
<b>I) LAVORATORI INVALIDI:</b>				
a) Industria .....	526.867	222.557	555.000	(b)
b) Agricoltura .....	207.866	133.200	222.000	(b)
c) Medici RX .....	238	(c) 1.176.925	270	(b)
d) Conto terzi .....	8.728	—	9.200	—
IN COMPLESSO ...	743.699	—	786.470	—
<b>II) SUPERSTITI:</b>				
a) Industria .....	92.242	361.784	94.000	(b)
b) Agricoltura .....	20.714	(c) 253.800	21.000	(b)
c) Medici RX .....	85	1.211.912	90	(b)
d) Conto terzi .....	4.557	—	4.600	(b)
IN COMPLESSO ...	117.598	—	119.690	—

(a) Dati provvisori.  
 (b) Dato non disponibile.  
 (c) L'Ente non ha fornito il dato. Si riporta a titolo indicativo quello non definitivo per il 1969.

lesioni causate dall'azione dei raggi X e dalle sostanze radioattive in favore dei medici radiologi istituita con legge 20 febbraio 1958, n. 93, fissando la tariffa dei premi assicurativi ed indicando il sistema di rimborso degli oneri pregressi già sostenuti dall'INAIL.

Il numero delle rendite per tale gestione, in vigore al 31 dicembre 1970, è di 360, di cui 270 per inabilità permanente e 90 a superstiti.

L'esercizio 1970 dovrebbe concludersi, sulla base delle risultanze del conto economico generale presunto, con un disavanzo di oltre 170 miliardi di cui 106 della gestione industria e 64 della gestione agricoltura.

Infatti, le entrate sono calcolate in 421 miliardi, di cui per premi e contributi 368 con un incremento di quasi 37 miliardi rispetto al 1969 dovuto nella quasi totalità alla gestione industria, poichè i contributi agricoli sono rimasti fermi alle misure fissate dal D.P.R. 18 luglio 1957, n. 1503.

Per le uscite è previsto un onere complessivo di 591 miliardi, di cui 339 per prestazioni, 161 per accantonamenti nelle riserve e il resto per altre spese.

Lo squilibrio economico delle gestioni dell'Istituto è da ricercare principalmente nell'insufficienza del gettito contributivo rispetto agli oneri, con riferimento soprattutto alla rivalutazione automatica delle rendite, come prescrivono le norme in vigore.

Il risultato dell'esercizio 1970 concorre ad aumentare il disavanzo patrimoniale preesistente che si calcola in 827 miliardi alla fine del 1970, attribuibile per 492 alla gestione industria, per 334 alla gestione agricoltura e per 1 alla gestione medici RX.

Le riserve tecniche ammontano a 1.250 miliardi, di cui 1.244 della gestione industria e 6 della gestione dei medici RX.

TABELLA AS. 27. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali  
 Numero e importo medio delle rendite - Gestione Casse marittime

BENEFICIARI ED ENTI GESTORI	Al 31 dicembre 1969		Al 31 dicembre 1970 (a)	
	Numero delle rendite	Importo medio annuo in lire	Numero delle rendite	Importo medio annuo in lire
<b>D) Lavoratori invalidi:</b>				
Cassa Marittima Adriatica .....	636	216.260	640	217.857
Cassa Marittima Meridionale .....	974	206.232	980	209.184
Cassa Marittima Tirrena.....	1.432	272.642	1.430	273.000
IN COMPLESSO ...	3.042	—	3.050	—
<b>II) Superstiti:</b>				
Cassa Marittima Adriatica .....	742	575.697	746	629.070
Cassa Marittima Meridionale .....	731	584.524	760	563.157
Cassa Marittima Tirrena .....	1.204	595.539	1.200	546.358
IN COMPLESSO ...	2.677	—	2.706	—

(a) Dati provvisori.

I REGIMI SPECIALI PER LA GENTE DI MARE E ALTRE CATEGORIE.

61. - Le Casse marittime adriatica, tirrena e meridionale, insieme all'assicurazione contro le malattie, gestiscono, come è stato già detto, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per la gente di mare, calcolata in 67.500 unità nel 1970, contro 68.666 nel 1969.

La gestione infortuni delle tre Casse marittime, per l'esercizio 1970 non presenta particolari motivi di preoccupazione; tuttavia la Tirrena chiude con un disavanzo economico di 125 milioni che si potrà ripianare con qualche ritocco tariffario.

Il numero delle rendite in vigore alla fine del 1970 per i marittimi infortunati sono indicate, nel complesso, in 3.050 (3.042 nel 1969) e per i loro superstiti in 2.706 (2.677 nel 1969).

Per quanto riguarda gli altri due enti, l'ENPAIA e l'INPGI, che gestiscono forme assicurative, rispettivamente per gli impiegati e i tecnici dell'agricoltura (17.835) e per i giornalisti (3.700), si ricorda che i rispettivi ordinamenti non prevedono l'accensione di rendite, ma solo indennizzi liquidati in capitale.

L'ENPAIA ha erogato prestazioni economiche per 253 milioni e sanitarie per 60 milioni e l'INPGI 30 milioni.

LE PRESTAZIONI EROGATE DA TUTTE LE GESTIONI.

62. - In complesso, nel 1970, gli enti e le gestioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali hanno erogato prestazioni economiche (rendite vitalizie, liquidazioni in capitale e indennità) per 277 miliardi, con un incremento del 6,1 % rispetto al 1969, in cui sono stati spesi 261 miliardi.

Per le prestazioni sanitarie ed altre sono stati spesi 66,5 miliardi con un incremento del 3,9 % rispetto all'anno 1969 (quasi 64 miliardi).

TABELLA AS. 28. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali  
 Importo delle prestazioni erogate  
 (in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anno 1969				Anno 1970 (a)			
	Econo- miche	Sanitarie	Altre	TOTALE	Econo- miche	Sanitarie	Altre	TOTALE
<b>Gestioni I.N.A.I.L.:</b>								
- Lavoratori industria e altri .....	214.932	49.921	1.194	266.047	225.419	52.523	1.598	279.540
- Lavoratori agricoltura.....	37.014	11.020	214	48.248	42.487	11.168	213	53.868
- Medici radiologi .....	394	46	1	441	481	80	1	562
- C/terzi .....	5.439	537	—	5.976	4.961	370	—	5.331
<b>TOTALE I.N.A.I.L. ...</b>	<b>257.779</b>	<b>61.524</b>	<b>1.409</b>	<b>320.712</b>	<b>273.348</b>	<b>64.141</b>	<b>1.812</b>	<b>339.301</b>
<b>Marittimi:</b>								
- C. M. Adriatica .....	652	99	—	751	707	110	—	817
- C. M. Meridionale .....	897	135	—	1.032	1.000	160	—	1.160
- C. M. Tirrena .....	1.336	180	46	1.562	1.322	184	48	1.554
E.N.P.A.I.A. (impiegati agricoli) .....	77	42	—	119	253	60	—	313
I.N.P.G.I. (giornalisti) .....	97	—	—	97	30	—	—	30
<b>TOTALE complessivo ...</b>	<b>260.838</b>	<b>61.980</b>	<b>1.455</b>	<b>324.273</b>	<b>276.660</b>	<b>64.655</b>	<b>1.860</b>	<b>343.175</b>

(a) Dati provvisori.

E) L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA  
 L'INTEGRAZIONE DEI GUADAGNI AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA  
 GLI ASSEGNI FAMILIARI E GLI ALTRI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI

L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA.

63. - Talune situazioni di crisi economiche settoriali o aziendali e le calamità naturali (alluvioni, mareggiate, terremoti, ecc.) o eccezionali avversità atmosferiche, che si riflettono negativamente sulla economia dei lavoratori riducendone o annullandone i guadagni, hanno sollecitato varie iniziative anche nel 1970, oltre a quelle adottate negli anni precedenti e i cui effetti ricadono anche sul predetto anno.

Tra i provvedimenti di carattere generale già citati in precedenza, si ricorda il D. L. 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 11 marzo 1970, n. 83, sul collocamento e l'accertamento dei lavoratori agricoli, per i quali si segnala anche il D.P.R. 3 dicembre 1970, n. 1049, che reca norme in materia di assicurazione contro la disoccupazione, in attuazione della delega di cui all'art. 31 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Tali norme precisano, tra l'altro, per le categorie soggette, i requisiti di iscrizione e contribuzione ai fini del conseguimento delle prestazioni.

Altre norme sulla disciplina dell'assicurazione contro la disoccupazione e sulla misura delle prestazioni ai lavoratori disoccupati sono contenute nei seguenti provvedimenti:

- Legge 2 febbraio 1970, n. 12, concernente le prestazioni integrative di disoccupazione per i lavoratori licenziati da imprese edili ed affini, che stabilisce per i lavoratori, impiegati

TABELLA AS. 29. - Assicurazione contro la disoccupazione

Importo complessivo e giornaliero delle prestazioni

GESTIONI INPS	1969	1970 (a)
	Importi in milioni (b)	
Indennità ordinarie:		
- ai lavoratori non agricoli .....	28.354	27.848
- ai lavoratori agricoli .....	36.201	36.641
- ai lavoratori rimpatriati .....	857	831
Sussidi straordinari .....	5	354
Indennità speciali ai calamitati .....	1	3
Indennità speciali ai lavoratori senza indennità ordinaria .....	598	937
Indennità speciali integrative della ordinaria .....	1.003	1.619
Indennità speciali integrative agli edili .....	—	1.320
Sussidi alle famiglie degli emigrati .....	42	19
TOTALE IMPORTO PRESTAZIONI ...	67.061	69.592
	costi medi in lire (b)	
Indennità ordinarie giornaliera .....	402	402
Sussidio straordinario giornaliero .....	406	302
Indennità speciali ai calamitati .....	800	800
Indennità speciali integrative .....	1.547	1.785

(a) Dati provvisori.

(b) Esclusi gli assegni familiari il cui onere è a carico della relativa Cassa.

ed operai, licenziati da parte di imprese edili ed affini, anche artigiane, per cessazione dell'attività aziendale o per ultimazione del cantiere o delle singole fasi lavorative o per riduzione di personale, una indennità integrativa (ordinaria o speciale) qualora il licenziamento dipenda da crisi economica settoriale o locale dell'edilizia, che sia stata dichiarata nelle forme previste dall'art. 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115.

La indennità ordinaria è istituita in via permanente, mentre quella speciale è concessa per un periodo limitato nel tempo, sino al 31 dicembre 1973.

La corresponsione delle predette indennità è subordinata alla sussistenza del diritto all'indennità ordinaria di disoccupazione e a particolari condizioni lavorative e viene effettuata per 60 giorni e in non più di 90 giorni (nei 365 immediatamente precedenti ciascuna giornata indennizzata) e per quella speciale per tutto il periodo durante il quale è corrisposta l'indennità ordinaria, cioè per un periodo massimo di 180 giornate;

- D. M. 3 luglio 1970, concernente modificazioni della tabella delle industrie aventi disoccupazione stagionale o normali periodi di sospensione (esclude la prov. di Catania per la lavorazione « cernita degli agrumi, imballaggio e rifazione delle casse per la esportazione »);

- D. L. 16 ottobre 1970, n. 723, convertito con modificazioni nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, sulle provvidenze in favore dei Comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970, che prevede, per i lavoratori disoccupati in conseguenza di tali calamità, l'estensione, in quanto compatibile, delle disposizioni di cui al D. L. 18 dicembre 1968, n. 1232, convertito con modificazioni nella legge 12 febbraio 1969, n. 6.

TABELLA AS. 30. - Assicurazione contro la disoccupazione

Numero casi e giornate indennizzate

GESTIONE INPS	1969	1970 (a)
<b>Casi di disoccupazione indennizzati:</b>		
a) con indennità ordinarie: (b)		
- ai lavoratori non agricoli .....	711.420	696.200
- ai lavoratori agricoli .....	838.174	854.100
- ai lavoratori rimpatriati .....	24.101	23.400
b) con sussidi straordinari .....	334	16.300
c) altri casi (c) .....	3.229	4.750
NUMERO CASI INDENNIZZATI ...	1.577.258	1.594.750
<b>Giornate di disoccupazione indennizzate:</b>		
a) con indennità ordinarie: (b)		
- ai lavoratori non agricoli .....	70.292.582	68.786.000
- ai lavoratori agricoli .....	89.987.779	91.690.000
- ai lavoratori rimpatriati .....	2.114.205	2.054.000
b) con sussidi straordinari .....	11.106	1.174.000
c) altri casi (c) .....	382.741	536.000
NUMERO GIORNATE INDENNIZZATE ...	162.788.413	164.240.000
<b>Periodo medio di disoccupazione:</b>		
a) con indennità ordinarie: (b)		
- giornate per lavoratori non agricoli .....	99	99
- giornate per lavoratori agricoli .....	107	107
- giornate per lavoratori rimpatriati .....	88	88
b) con sussidi straordinari: giornate .....	33	72
c) altri casi: (c) giornate .....	119	113
(a) Dati provvisori.		
(b) Inoltre è stata corrisposta una indennità integrativa in 5.370 casi nel 1969 (costo medio 186.839, per n. 648.158 giornate) e in 7.800 casi nel 1970 (costo medio 207.600, per n. 907.000 giornate), nonché per gli edili, nel 1970, per n. 65.000 casi (costo medio 20.300, per 3.460.000 giornate).		
(c) Per i lavoratori rimasti disoccupati in seguito a calamità naturali, per i non aventi diritto all'indennità ordinaria e per trattamenti integrativi.		

Per i lavoratori non agricoli è stata concessa una maggiorazione della indennità di disoccupazione, di 400 lire al giorno, per la durata di 90 giorni elevabile a 180 giorni, spettante anche a coloro che non avevano diritto all'indennità ordinaria, purchè assicurati e non usufruenti delle prestazioni a carico della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria. La maggiorazione per i lavoratori agricoli è stata concessa per il numero di giorni indennizzati nell'annata agraria in corso o per l'annata successiva, entro il massimo di 90 giorni;

- DD.MM. 21 novembre 1970 e 7 dicembre 1970, sulla concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione, per l'anno 1970, agli addetti alla lavorazione industriale della foglia del tabacco di varie provincie;

- Legge 24 novembre 1970, n. 966, sul prolungamento, da due a sei mesi, del periodo durante il quale il lavoratore disoccupato può usufruire delle prestazioni di ricovero ospedaliero, a carico dell'assicurazione contro le malattie;

TABELLA AS. 31. - **Assicurazione contro la disoccupazione**

*Importo prestazioni ed altri oneri*

(in milioni di lire)

GESTIONI E TIPO DI PRESTAZIONI	1969	1970 (a)
Gestione I.N.P.S.:		
a) Indennità ordinarie e speciali: (b)		
- ai lavoratori non agricoli .....	31.019	32.532
- ai lavoratori agricoli .....	35.995	36.676
b) Sussidi straordinari .....	5	365
c) Sussidi alle famiglie degli emigrati .....	42	19
COMPLESSO INDENNITÀ E SUSSIDI ...	67.061	69.592
d) Oneré per copertura assicurativa I.V.S. ....	62.224	67.701
e) Contributi al Fondo addestramento professionale dei lavoratori .	25.000	30.000
TOTALE ONERI VARI ...	87.224	97.701
Gestione I.N.P.G.I.: Importo indennità ai giornalisti disoccupati .....	145	145
TOTALE ...	87.369	97.846

(a) Dati provvisori.  
(b) Compresa le maggiorazioni e i trattamenti integrativi concesse ai disoccupati ed esclusi gli assegni familiari, a carico della Cassa unica assegni familiari.

Il movimento economico 1970 della gestione INPS, presso cui sono assicurati 9.497.000 lavoratori, presenta entrate per 386 miliardi (di cui contributi della produzione per 283 miliardi). Le contribuzioni e concorsi dello Stato, per quasi 101 miliardi, sono aumentati per la copertura degli oneri posti a carico della gestione dalla legge 25 ottobre 1968, n. 1089; sugli sgravi contributivi nel Mezzogiorno.

Le uscite, calcolate in quasi 286 miliardi, sono aumentate, rispetto al 1969, principalmente per le provvidenze straordinarie di cui ai citati provvedimenti.

TABELLA AS. 32. - **Cassa integrazione dei guadagni agli operai dell'industria lavoranti a orario ridotto**

*Importo delle prestazioni*

(in milioni di lire)

GESTIONE INPS	1969	1970 (a)
Integrazioni salariali erogate ai lavoratori:		
- del settore edile .....	17.000	19.525
- di altri settori dell'industria .....	3.395	4.005
- interventi straordinari .....	19.925	19.921
TOTALE ...	40.320	43.451

(a) Dati provvisori

Tuttavia, la gestione chiude con un avanzo di esercizio, per 100 miliardi, per cui l'avanzo patrimoniale, alla fine del 1970, dovrebbe essere di quasi 141 miliardi.

Le prestazioni economiche erogate dall'INPGI, per i giornalisti disoccupati, ammontano a 145 milioni.

#### LA INTEGRAZIONE DEI GUADAGNI AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA.

64. - La Cassa per l'integrazione dei guadagni agli operai dell'industria è gestita dall'INPS e ad essa sono iscritti 3.627.000 lavoratori (determinati a calcolo), di cui 626.000 del settore edile.

Tra gli interventi straordinari attuati in esecuzione di numerosi decreti interministeriali, emanati in forza della legge 5 novembre 1968, n. 1115, nei casi di crisi economiche e produttive di determinati settori di attività e aree territoriali, anche per eventi naturali, nonché per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, sono da ricordare quelli per i fenomeni di bradisismo di Pozzuoli, per i fatti alluvionali di Genova e Alessandria e per il terremoto di Tuscania, nonché per i settori produttivi delle aziende tessili, calzaturiere e di laterizi.

Le provvidenze consistono — come è noto — in un particolare trattamento di integrazione salariale in favore degli operai sospesi o lavoranti ad orario ridotto, commisurato

TABELLA AS. 33. - Cassa integrazione guadagni  
Contribuenti - anno, assegni, ore integrate e durate medie

ASSICURATI - ASSEGNI - PERIODI INTEGRATI	Anno 1969		Anno 1970 (a)	
	Numero	Valore medio (in lire)	Numero	Valore medio (in lire)
Contribuenti-anno (b) .....	3.345.000	—	3.627.000	—
- di cui lavoratori edili .....	—	—	626.000	—
- di cui lavoratori non edili .....	—	—	3.001.000	—
Assegni integrativi ordinari (settimanali) .....	2.423.800	8.414	2.597.900	9.057
- di cui a lavoratori edili .....	1.556.100	10.924	1.545.900	12.630
- di cui a lavoratori non edili .....	867.700	3.913	1.052.000	3.807
Assegni integrativi straordinari (settimanali) .....	181.800	11.631	187.200	11.296
Ore integrate ordinarie .....	52.956.400	385	52.400.000	449
- di cui per lavoratori edili .....	41.563.500	409	39.050.000	500
- di cui per lavoratori non edili .....	11.392.900	298	13.350.000	300
Ore integrate straordinarie .....	6.147.800	344	5.409.200	391
Durata media oraria (settimanale) delle integr. ordinarie:				
- lavoratori edili .....	26,71	—	25,26	—
- lavoratori non edili .....	13,13	—	12,69	—
Durata media oraria (settimanale) delle integr. straordinarie	33,81	—	28,89	—

(a) Dati provvisori.

(b) Ricavati in base ai contributi riscossi nell'anno e tenendo conto di un'occupazione annua pari a 312 giornate.

all'80 % della retribuzione globale, da corrispondersi nel limite dell'orario di lavoro previsto dai contratti collettivi di categoria da zero fino ad un massimo di 44 ore settimanali per la durata di tre mesi, prorogabili a 6 ed eccezionalmente a 9.

Con legge 2 febbraio 1970, n. 14, il trattamento speciale di integrazione, previsto per i lavoratori delle aziende industriali, dell'edilizia e affini è stato esteso agli operai dipendenti dalle aziende artigiane dello stesso settore.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria della Cassa, relativa a tutte le aziende industriali, escluse quelle dell'edilizia ed affini, col D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito con modificazioni nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, è stata disposta la nuova misura dei massimali retributivi, parificandoli a quelli per la Cassa unica assegni familiari, ferma restando l'aliquota contributiva dello 0,20 %. Come per tutti gli altri provvedimenti concernenti modifiche del sistema contributivo, la decorrenza è 1° gennaio 1971, per cui solo da tale data la Cassa potrà avere un maggior gettito contributivo.

Per quanto riguarda la gestione speciale per l'edilizia ed affini con la citata legge 1970, n. 14, è stato abolito il massimale retributivo per cui l'aliquota contributiva dell'1 % deve essere riferita alla stessa base di calcolo per l'assicurazione contro la disoccupazione.

Esaminando l'attività della Cassa nel corso del 1970 si deve rilevare che mentre per la gestione ordinaria si è avuto un incremento, rispetto al 1969, delle ore di integrazione (da 11,4 a 13,4 milioni), nel settore edile le ore autorizzate sono diminuite da 41,6 a 39 milioni; le cause di tale diminuzione possono farsi risalire sia all'inverno più mite del 1970, sia alla minore attività del settore.

Le entrate complessive della Cassa si calcolano per il 1970 in 32,8 miliardi, di cui 25,1 per la gestione ordinaria e 7,7 per quella speciale.

Tra le entrate, 12,1 miliardi sono contributi della produzione e 20 miliardi sono il contributo statale, per gli interventi straordinari, di cui alla citata legge 1968, n. 1115.

Le uscite complessive si calcolano in 46,2 miliardi, di cui 24 della gestione ordinaria, 22 della gestione speciale per gli edili.

Tra le uscite, la voce di maggior rilievo è costituita dalle prestazioni, per quasi 24 miliardi della gestione ordinaria (quasi 20 per interventi straordinari) e 19 della gestione edilizia.

Il conto economico della Cassa chiude con un disavanzo di quasi 13 miliardi e mezzo, per cui il disavanzo patrimoniale alla fine del 1970 dovrebbe salire a 111 miliardi, dei quali 45 della gestione ordinaria e 66 della gestione edilizia.

#### GLI ASSEGNI FAMILIARI.

65. - La Cassa unica per gli assegni familiari, gestita dall'INPS, eroga detti assegni ai lavoratori dipendenti capo-famiglia, fatta esclusione per quelli che ricevono trattamento simile o analogo dal proprio datore di lavoro, ad esclusivo e diretto carico di questo, come i dipendenti dello Stato, degli enti locali e degli enti pubblici, nonchè appartenenti ad altri settori. I lavoratori dipendenti iscritti alla Cassa si calcolano in 7.735.400 nel 1970 contro 7.404.300 nel 1969. I coltivatori diretti, mezzadri e coloni, beneficiari di assegni in quanto capo-famiglia, sono 568.200 nel 1970 (560.300 nel 1969). Inoltre, l'INPGI provvede per i giornalisti.

Oltre che ai lavoratori in attività ed occupati, gli assegni spettano anche ai lavoratori aventi diritto alla indennità di disoccupazione o di integrazione guadagni, in sostituzione delle aggiunte per carico di famiglia.



TABELLA N. 34. - **Assegni familiari**

Importo assegni distinti per categorie

(in milioni di lire)

ENTI E CATEGORIE BENEFICIARIE	1969	1970 (a)
1) Istituto nazionale previdenza sociale - I.N.P.S. - Cassa unica assegni familiari:		
- lavoratori di tutti i settori (b) .....	690.954	778.200
- lavoratori disoccupati .....	40.039	40.332
- coltivatori diretti, mezzadri, coloni .....	20.089	23.000
- assegni per congedi matrimoniali .....	3.533	3.780
ASSEGNI erogati dall'I.N.P.S. ...	754.615	845.312
2) Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I. - Assegni erogati ai giornalisti .....	487	500
TOTALE assegni familiari ...	755.102	845.812

(a) Dati provvisori.

(b) Comprende gli assegni corrisposti ai lavoratori in integrazione guadagni.

Per quanto riguarda i lavoratori pensionati, provvedono le rispettive gestioni pensionarie, con maggiorazioni ed aggiunte, in relazione al carico familiare.

Le nuove disposizioni in materia di tutela previdenziale e assistenziale per talune categorie (soci delle cooperative, di cui al D. P. R. 30 aprile 1970, n. 602, lavoratori agricoli, di cui alla legge 11 marzo 1970, n. 83), interessano direttamente anche il settore degli assegni familiari, sul quale hanno pure effetto le disposizioni concernenti altri settori, come quelle della legge 2 febbraio 1970, n. 14, che estende ai dipendenti da imprese artigiane dell'edilizia e affini la iscrizione alla Cassa integrazione guadagni.

Circa il sistema di contribuzione alla Cassa, profonde innovazioni, con effetto dal 1° gennaio 1971, sono state apportate col secondo decretone (D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito con modificazioni nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034), sia per quanto concerne i massimali della retribuzione soggetta a contributo, sia per quanto riguarda le aliquote contributive.

Le nuove disposizioni possono così riassumersi:

- generalità delle aziende: massimale da L. 2.500 a 4.000 giornaliera e aliquote dal 17,5 al 15 %, eccetto che per il credito, l'assicurazione e i servizi tributari appaltati per cui le aliquote scendono dal 18 al 15,4 %;
- piccole aziende industriali: massimale da L. 2.500 a 3.500 giornaliera, aliquote come sopra;
- aziende artigiane e cooperative: massimale da L. 1.600 a 2.100 giornaliera, aliquote come sopra;
- aziende commerciali: massimale da L. 2.000 a 3.100 giornaliera, aliquote come sopra.

Il maggior gettito prevedibile dovrebbe consentire alla Cassa di poter fronteggiare anche gli oneri per il trasferimento all'INAM di contribuzioni pari al 3 % delle retribuzioni assoggettabili, per concorso nell'assistenza di malattia ai familiari dei lavoratori, tenuto conto

**TABELLA AS. 35. - Cassa unica assegni familiari**  
**Numero dei contribuenti e dei beneficiari**

CONTRIBUENTI E BENEFICIARI	1969			1970 (a)		
	Lavoratori dipendenti (b)	Coltivatori diretti mezzadri e coloni (c)	TOTALE	Lavoratori dipendenti (b)	Coltivatori diretti mezzadri e coloni (c)	TOTALE
Contribuenti-anno(d).....	7.404.300	—	7.404.300	7.735.400	—	7.735.400
Capi famiglia beneficiari ....	5.643.400	560.300	6.203.700	5.752.900	568.200	6.321.100
Familiari a carico, beneficiari di assegno:						
a) figli ed equiparati.....	8.607.200	1.033.100	9.640.300	8.769.800	1.045.500	9.815.300
b) coniugi .....	4.590.600	—	4.590.600	4.678.200	—	4.678.200
c) genitori e ascendenti....	1.260.500	—	1.260.500	1.290.900	—	1.290.900
<b>TOTALE BENEFICIARI ...</b>	<b>14.458.300</b>	<b>1.033.100</b>	<b>15.491.400</b>	<b>14.738.900</b>	<b>1.045.500</b>	<b>15.784.400</b>
Numero medio di beneficiari per capofamiglia .....	2,561	1,843	—	2,561	1,840	—

(a) Dati provvisori.  
(b) Dati ricavati in base ai contributi riscossi ed agli assegni erogati nell'anno. Comprendono gli operai in integrazione salariale ed i lavoratori indennizzati per disoccupazione.  
(c) Dati ricavati dai pagamenti effettuati o previsti.  
(d) Corrispondenti ad una occupazione annua di 312 giornate per i lavoratori non agricoli e di 125 giornate per gli operai agricoli iscritti negli elenchi anagrafici.

delle difficoltà di ordine finanziario del predetto Istituto. Peraltro, altri oneri sono previsti, per il progetto di aumento degli assegni per i familiari dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Di interesse limitato, in senso temporale, sono le sentenze della Corte di cassazione sulle vertenze promosse da aziende del credito, circa il massimale di retribuzione, per il suo

**TABELLA AS. 36. - Assegni familiari erogati ai lavoratori - Gestione I.N.P.S. e I.N.P.G.I.**  
*Importo degli assegni familiari*  
(in milioni di lire)

A N N I	I.N.P.S.	I.N.P.G.I.	TOTALE
1958 .....	399.064	162	399.226
1959 .....	419.979	175	420.154
1960 .....	449.555	187	449.742
1961 .....	486.077	224	486.301
1962 .....	544.206	259	544.465
1963 .....	561.700	284	561.984
1964 .....	567.595	289	567.884
1965 .....	652.898	346	653.244
1966 .....	711.745	385	712.130
1967 .....	746.424	416	746.840
1968 .....	833.483	456	833.939
1969 .....	754.615	487	755.102
1970 .....	845.312	500	845.812

calcolo nella proporzione di 1/25 mensile, invece che 1/26, così come ora stabilito per tutte le aziende, col citato decreto.

Sono da ricordare, infine, i provvedimenti adottati per determinare nella retribuzione effettivamente percepita la base contributiva per i dipendenti da aziende alberghiere.

I dati preconsuntivi dell'anno 1970 confermano il perdurare dell'andamento deficitario della Cassa unica assegni familiari. Le entrate, per 822 miliardi, principalmente costituite dai contributi per 780,5 miliardi e dai concorsi statali per 39,4 miliardi, non sono sufficienti per l'intera copertura delle uscite ammontanti a 907,8 miliardi (prestazioni per oltre 845 miliardi).

Pertanto, l'esercizio dovrebbe chiudersi con un disavanzo di 85,5 miliardi che eleverà il disavanzo patrimoniale alla fine del 1970 a 102 miliardi.

L'INPGI, per parte sua, ha erogato 500 milioni di assegni familiari ai giornalisti capo-famiglia.

In complesso, sono stati erogati assegni familiari per quasi 846 miliardi nel 1970, con un incremento del 12 % sul 1969 (755 miliardi), a lavoratori dipendenti, occupati o disoccupati e autonomi, per un carico familiare di quasi 15.800.000 unità (media per i dipendenti 2,6, per gli autonomi 1,8).

#### GLI ALTRI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI.

66. - Oltre ai trattamenti principali delle assicurazioni sociali obbligatorie e degli altri similari gestiti dagli enti di previdenza e assistenza sociale, sono previste a favore dei lavoratori dipendenti, degli iscritti agli albi professionali, degli artisti e relativi familiari, altre forme, quali:

- liquidazione in capitale per cessazione del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo);
- liquidazione di indennità sostitutive di pensione, quando non sia maturato il diritto ad essa;
- sussidi ed interventi vari, soprattutto nei casi di bisogno, nonché per prevenzione e cura agli inabili, per i figli degli iscritti, mediante l'assistenza in colonie marine e montane, ecc.

TABELLA AS. 37. - **Trattamenti previdenziali e assistenziali vari**

Numero degli iscritti

ENT I GESTORI	1969	1970 (a)
Fondo nazionale previdenza impiegati imprese spedizione e agenzie marittime..	26.218	28.502
Cassa previdenza agenti librerie di stazione (b) .....	296	296
Ente nazionale previdenza assistenza pittori e scultori (b) .....	2.593	2.593
Cassa nazionale assistenza musicisti (b) .....	310	310
Cassa nazionale previdenza assistenza autori drammatici.....	106	105
Cassa nazionale previdenza assistenza scrittori italiani (b) .....	285	285
TOTALE ...	29.808	32.091

N.B. - In questa tabella è riportato il numero degli iscritti ad enti che erogano soltanto trattamenti previdenziali e assistenziali.  
(a) Dati provvisori.  
(b) L'ente non ha fornito il dato 1970, pertanto si ripete quello del 1969.

**TABELLA AS. 38. - Trattamenti previdenziali e assistenziali vari**  
*Importo delle prestazioni pagate*  
(milioni di lire)

TIPO DI PRESTAZIONE ED ENTI GESTORI	1969	1970 (a)
<b>1) Liquidazioni in capitale:</b>		
I.N.P.S.: Liquidazioni della gestione pensioni .....	29.451	28.062
<b>E.N.P.A.S.:</b>		
- Gestione previdenziale (indennità buonuscita) .....	88.175	92.000
- Gestione fondi vari .....	825	751
I.N.A.D.E.L.: Gestione previdenza (indennità buonuscita) .....	24.012	39.018
E.N.P.D.E.D.P.: Fondi vari .....	137	599
<b>I.N.P.D.A.I.:</b>		
- Gestione I.V.S. ....	774	1.944
- Cassa previdenza Montedison e consociate .....	1.491	1.695
- Fondi vari .....	364	111
E.N.P.A.L.S.: Gestione I.V.S. ....	1.532	2.826
<b>E.N.P.A.I.A.:</b>		
- Fondo previdenza .....	463	717
- Fondo indennità anzianità .....	1.228	1.350
- Fondi vari .....	23	23
Fondi aziendali .....	575	1.994
Fondo previdenza impiegati imprese di spedizione .....	1.074	1.205
<b>E.N.A.S.A.R.C.O.:</b>		
- Fondo previdenza .....	1.082	837
- Fondo indennità risoluzione rapporto .....	2.805	3.125
Cassa librerie di stazione .....	149	176
Cassa naz. prev. ass. avvocati e procuratori .....	435	446
Cassa nazionale notariato .....	1.212	1.241
<b>E.N.P.A.M.:</b>		
- Fondo previdenza generale .....	289	320
- Fondo previdenza medici mutualistici .....	1.707	1.540
Cassa naz. prev. ass. geometri: gestione previd. ....	199	200
Cassa naz. prev. ass. dottori commercialisti .....	26	45
Cassa naz. prev. ass. ragionieri e per. comm. ....	22	28
<b>TOTALE LIQUIDAZIONI A RIPORTARE ...</b>	<b>158.050</b>	<b>180.253</b>

(a) Dati provvisori.

Segue: TABELLA AS. 38. - **Trattamenti previdenziali e assistenziali vari**

Importo delle prestazioni pagate

(milioni di lire)

TIPO DI PRESTAZIONE ED ENTI GESTORI	1969	1970 (a)
Riporto...	158.050	180.253
2) <i>Indennità e assistenze varie:</i>		
I.N.P.S.:		
- Prevenz. e cura invalid. e altre sanit. ....	7.757	5.042
- Indennità ai richiamati alle armi .....	108	108
- altre assistenze (Cassa prev. marinara) .....	79	87
E.N.P.A.S.:		
- Gestione previdenza .....	1.892	2.430
- Gestione assistenza sanitaria .....	—	400
I.N.A.D.E.L.: Gestione previdenza .....	1.405	1.897
E.N.P.D.E.D.P.: Gestioni convenzionate .....	33	31
I.N.P.D.A.I.: Assistenza (malattia) dirigenti .....	1.068	(b)
I.N.P.G.I.: Assistenze varie .....	63	70
E.N.P.A.I.A.: Gestione imprenditori agricoli .....	424	423
E.N.A.S.A.R.C.O.: Gestione assistenza .....	206	434
Cassa nazionale notariato:		
- sussidi di malattia .....	595	760
- assistenze varie .....	47	62
E.N.P.A.M.: Fondo previdenza generale .....	72	80
E.N.P.A.O.: Gestione assistenza .....	7	—
E.N.P.A.F.: Gestione assistenza .....	109	125
E.N.P.A.V.: Gestione assistenza .....	5	3
Ente naz. prev. ass. pittori e scultori (c) .....	36	28
Cassa nazionale previdenza assistenza geometri .....	348	70
Cassa nazionale assistenza musicisti .....	15	18
Cassa nazionale previdenza assistenza autori drammatici .....	14	16
Cassa nazionale previdenza assistenza scrittori italiani (c) .....	28	34
TOTALE indennità e assistenze varie ...	14.311	12.118
TOTALE COMPLESSIVO ...	172.361	192.371

(a) Dati provvisori.

(b) Dato non disponibile.

(c) L'Ente non ha fornito i dati, i quali pertanto sono stati stimati.

Gli iscritti agli enti che erogano esclusivamente trattamenti assistenziali sono 32.091 nel 1970.

Gli assegni periodicamente erogati e i sussidi, spesso in forma vitalizia, tenuto conto della pratica continuità degli stessi che li assimila, nella generalità dei casi, a una pensione vera e propria sono stati inclusi nei trattamenti di pensione, di cui è stato riferito in precedenza.

Nel 1970, per trattamenti previdenziali e assistenziali vari, sono stati spesi in complesso 192,4 miliardi (172,4 nel 1969), dei quali:

- per liquidazioni in capitale, 180,3 miliardi (158,1 nel 1969);
- per indennità e assistenze, 12,1 miliardi (14,3 nel 1969).

Per quanto riguarda la disciplina generale sulle indennità di cessazione del rapporto di lavoro, di cui al Fondo istituito con legge 8 gennaio 1942, n. 5, gestito dall'Istituto nazionale delle assicurazioni — INA — si ricorda che è tuttora sospeso l'obbligo dei versamenti al Fondo stesso, in attesa di una definitiva revisione della materia.

Per l'ammontare dei trattamenti della stessa natura, vedansi le cifre relative alle indennità liquidate in capitale dai vari enti, tra le quali sono effettivamente rappresentative del livello delle indennità di cessazione del rapporto di lavoro delle categorie quelle delle apposite gestioni per gli statali, presso l'ENPAS, e per gli enti locali, presso l'INADEL.

Circa la Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, gestita dall'INPS, si rileva che si tratta di una gestione stralcio, di poca rilevanza sul piano finanziario (116 milioni di spesa, di cui 108 per indennità ai richiamati).

## F) L'ASSISTENZA SOCIALE PER I LAVORATORI LE CASE PER I LAVORATORI

### LE TUTELE ASSISTENZIALI PER I LAVORATORI.

67. - Le tutele previdenziali a favore dei lavoratori e dei loro familiari si completano con varie forme di assistenza sociale, che si articolano e si concretano con prestazioni in denaro e in natura e con l'esplicazione di servizi sociali.

L'esercizio della erogazione delle prestazioni è affidata ad enti cui sono iscritte obbligatoriamente le categorie tutelate, mentre l'esplicazione dei servizi sociali è affidata agli enti ed istituti di patronato ed assistenza sociale, riconosciuti secondo le norme del D.L.C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804, ratificato con la legge 17 aprile 1956, n. 561, su iniziativa delle associazioni sindacali dei lavoratori. Nel corso del 1970 è stato riconosciuto con D. M. 6 febbraio 1970, l'Istituto nazionale di assistenza per i contadini - INAC.

La distinzione delle funzioni svolte non è però rigida; infatti, taluni enti svolgono attività dell'una e dell'altra forma ed anche gli enti previdenziali, di cui è stato già fatto cenno in precedenza, svolgono attività dei tipi indicati (per es. l'ENASARCO) e moltissimi di essi erogano trattamenti di tipo assistenziale (sussidi in caso di bisogno, ecc.).

Un discorso a parte merita l'attività della Gescal, i cui fini istituzionali (la costruzione di case per i lavoratori) e i modi di raggiungimento di essi (attribuzione in base a requisiti dei quali sono prevalenti quelli relativi alla posizione economica, familiare e l'attività lavo-

rativa), ne determina la classificazione tra gli enti assistenziali, obbligatori, nel senso che ad essi sono soggetti i lavoratori (nel caso della Gescal, di tutti i lavoratori dipendenti, del settore pubblico e privato).

L'attività degli enti cui sono affidate le varie forme di assistenza sociale è stata interessata da tutti i provvedimenti di carattere generale, emanati nel 1970 e di cui è stato già fatto cenno, sia direttamente, in quanto altre categorie vengono assoggettate alle assicurazioni sociali comprendendovi, di norma, anche le stesse tutele assistenziali, derivandone quindi una nuova fonte di contribuzioni e di oneri per gli enti interessati (orfani dei lavoratori, case per lavoratori), sia indirettamente in quanto si creano altri soggetti che possono richiedere tali tutele (pensionati, invalidi del lavoro).

Si cita al riguardo, come esempio, il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 602, sul riassetto previdenziale dei lavoratori soci di cooperative, anche di fatto costituite.

**68.** - *L'assistenza sociale ai pensionati e agli orfani dei lavoratori.* - All'assistenza per i lavoratori pensionati provvede l'Opera nazionale per i pensionati d'Italia - ONPI, il quale ha speso nel 1970, a tale scopo 6,6 miliardi, contro 5,5 nel 1969, con un incremento del 20 %.

Per lo svolgimento del fine istituzionale primario, nel 1970 erano pienamente in funzione 28 case (29 all'inizio del 1971) di riposo, ospitanti 8.700 pensionati, con una spesa media pro-capite di 719.000 lire.

L'Opera svolge numerose altre attività quali l'erogazione di sussidi, la piccola assistenza sanitaria (ai pensionati spettano le prestazioni dell'assicurazione contro le malattie), nonché per i figli dei pensionati, la corresponsione di borse di studio e l'assistenza in colonie marine e montane.

L'assistenza agli orfani dei lavoratori è esercitata dall'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani - ENAOLI, che nel 1970 ha speso 24,8 miliardi, contro

**TABELLA AS. 39. - Assistenza ai pensionati dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti**  
Gestione O.N.P.I.

BENEFICIARI E TIPO DELLE PRESTAZIONI	Numero delle prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)
<b>I - Assistenza ai pensionati:</b>				
a) Ricoveri in case di riposo (b) .....	8.345	8.700	(c) 622.690	(c) 719.000
b) Sussidi una tantum .....	7.343	10.000	12.559	15.000
c) Assegni di morte .....	103.415	120.000	20.614	20.000
d) Assistenza sanitaria indiretta (d) .....	178	93	11.810	15.500
<b>II - Assistenza ai figli dei pensionati:</b>				
a) Ricoveri in collegi-convitti (e) .....	1.541	1.615	303.974	331.000
b) Colonie climatiche marine e montane (f) .....	1.252	1.279	39.927	39.000
c) Borse di studio a altre assistenze scolastiche ...	497	500	87.998	90.000

(a) Dati provvisori.  
(b) In gestione diretta, n. 27 del 1969 e n. 28 nel 1970.  
(c) Costo dell'ospite-anno.  
(d) Ai pensionati dell'assicurazione facoltativa. Inoltre l'ONPI eroga, per conto dell'INAM, l'assistenza sanitaria ai pensionati ricoverati nelle case di riposo, per L. 107 e 150 milioni, rispettivamente, per il 1969 e il 1970.  
(e) Collegi convitti convenzionati, n. 24 nel 1969 e n. 27 nel 1970.  
(f) Colonie convenzionate, n. 8 nel 1969 e n. 11 nel 1970.

TABELLA AS. 40. - Assistenza agli orfani dei lavoratori - Gestione ENAOLI

TIPO DI PRESTAZIONE	Numero casi o prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)
<i>Assistenza in Collegi-Convitti:</i>				
- Collegi in gestione diretta (b) . . . . .	2.415	2.500	748.734	890.200
- Collegi convenzionati e altri (c) . . . . .	31.414	30.000	321.051	387.283
<i>Assistenze varie:</i>				
- Colonie marine e montane (d) . . . . .	5.158	5.150	36.624	38.834
- Borse di studio e altre assistenze scolastiche . . . . .	59.224	100.000	66.439	91.246
- Mantenimento in famiglia . . . . .	12.878		69.544	
- Assistenze varie (indumenti, avviamento e collocamento al lavoro, ecc.) . . . . .	18.981		33.394	
- Assistenza sanitaria (e) . . . . .	3.816	3.820	36.822	39.267

(a) Dati provvisori.  
 (b) I collegi in gestione diretta sono n. 20.  
 (c) I collegi convenzionati sono n. 951, quelli non convenzionati sono circa n. 1.170.  
 (d) Le colonie marine e montane sono tutte in gestione diretta. Dell'assistenza climatica hanno fruito altri 5.887 orfani nel 1969 e 5800 nel 1970, ricoverati nei collegi dell'Ente. La relativa spesa è inclusa nelle spese dei collegi in gestione diretta.  
 (e) Integrativa dell'assicurazione malattia in base alla convenzione INAM-ENAOLI. Ha riguardato n. 257.212 orfani nel 1969 e 260.000 nel 1970.

19,1 nel 1969, con un incremento del 30 %, per i suoi fini istituzionali. Gli orfani ricoverati in collegi-convitti sono stati 32.500, di cui 2.500 in 20 collegi direttamente gestiti dall'Ente. Altri orfani sono stati variamente assistiti con borse di studio (circa 100.000) e cure in colonie marine e montane, tutte in gestione diretta, per 5.150 orfani (cui si aggiungono altri 5.800 assistiti in forme analoghe in quanto ricoverati nei collegi), nonché con altre forme di intervento (cure sanitarie integrative di quelle a carico dell'INAM, assistenza nell'ambito delle famiglie, indumenti, avviamento e collocamento al lavoro, ecc.).

69. - *L'assistenza ai mutilati ed invalidi del lavoro e alla gente di mare.* - Un complesso di tutele assistenziali e anche previdenziali per i mutilati ed invalidi del lavoro, oltre a quelle dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, gestita dall'INAIL e dalle Casse marittime per la gente di mare, è affidata all'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi del lavoro - ANMIL, la quale provvede a favore dei predetti:

- alla rieducazione professionale;
- al collocamento al lavoro;
- all'erogazione di assegni in caso di incollocabilità;
- all'assistenza scolastica, ivi compresi corsi di cultura e di addestramento professionale, borse di studio, ecc. e in colonie marine e montane a favore dei loro figli;
- ad altri interventi per l'elevazione morale e materiale degli infortunati;
- all'attività di patronato per la tutela degli interessi in sede previdenziale e di lavoro.

Nel 1970, la spesa dell'ANMIL si stima in 1,1 miliardi di lire.

Per l'assistenza alla gente di mare provvede l'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare - ENAGM, al quale hanno fatto carico oneri per 176 milioni nel 1970, per lo svolgimento delle proprie attività, che si concretano nella ospitalità dei marittimi nelle « Case



TABELLA AS. 41. - Ente nazionale assistenza alla gente di mare - E.N.A.G.M.

Assistenza alla gente di mare

BENEFICIARI E TIPO DI PRESTAZIONE	Numero delle prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)
a) Sussidi in denaro (una tantum) a marittimi e familiari	1.558	623	15.383	17.000
b) Assistenza sanitaria .....	23.984	18.000	1.050	1.400
c) Colonie per i figli dei marittimi .....	896	559	43.523	46.000
d) Case del Marinaio (vitto, alloggio e assistenza) ...	89.984	88.000	791	500
e) Assistenze varie (complementari) .....	152.000	155.000	480	450

(a) Dati provvisori.

del marinaio » di Genova, Napoli, Venezia e Trieste, in assistenza sanitaria anche ai figli dei marittimi, in sussidi e nell'assistenza per lo svolgimento di pratiche per il conseguimento di prestazioni previdenziali ed altre.

70. - *Le case per i lavoratori.* - Il panorama delle tutele previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e dei loro familiari si completa con la indicazione dell'attività svolta dalla Gestione case per lavoratori - Gescal, istituita con la legge 14 febbraio 1963, n. 60, in sostituzione della soppressa Gestione INA-Casa.

La legge prevedeva la realizzazione di un programma decennale, il cui finanziamento è stato prorogato per un altro triennio, a partire dal 1° aprile 1970, con D. L. 1° maggio 1970, n. 210, il quale contiene anche modifiche agli artt. 10 e 34 (contributi statali).

TABELLA AS. 42. - Realizzazione nel 1969-1970 del programma decennale

Fasi di realizzazione del programma decennale	Anni (a)	1ª: Progr. di interv. prog. a dem. fin. a coop. e prest. fondo rotaz.	2ª: appalti giudicati	3ª: lavori iniziati	4ª: lavori ultimati
Generalità lavoratori .....	1969	1.523	4.995	7.046	7.822
	1970	12.212	2.553	1.516	5.864
Iniziative aziendali .....	1969	167	1.201	1.133	443
	1970	247	1.048	1.997	647
Cooperative di lavoratori .....	1969	3.755	2.657	3.067	2.498
	1970	1.093	2.052	1.068	2.408
Fondo di rotazione.....	1969	1.836	6.090	—	—
	1970	1.069	1.069	—	—
Numero totale alloggi .....	1969	7.281	14.943	11.246	10.763
	1970	14.621	6.722	4.581	8.919
Numero totale vani .....	1969	43.741	86.021	65.298	61.584
	1970	87.235	39.182	27.387	50.735

(a) I dati del 1970 sono provvisori.

L'attività della Gescal, nel corso del 1970, è stata indirizzata principalmente alla realizzazione del suddetto programma decennale, nonché all'avanzamento del programma di studi e sperimentazione.

Per la realizzazione del programma decennale si sono ultimati 8.919 alloggi, per complessivi 50.735 vani, con una spesa globale di 61 miliardi.

Sull'attività svolta dalla Gestione nei singoli settori di intervento si espongono i seguenti dati riassuntivi.

I movimenti economici per l'esercizio 1970 della Gescal si riassumono in entrate per 162,8 miliardi, di cui 109 per contributi della produzione e 22 dello Stato, e uscite per 29,7 miliardi (spese di esercizio 6,2 miliardi).

La situazione patrimoniale espone attività per i 1.900,5 miliardi, di cui 1.018 per immobili, 602 per mutui, 230 per crediti e 50,5 per altre voci e passività per 238,7 miliardi, per cui il netto patrimoniale sale a 1.661,8 miliardi.

## G) L'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE NEL CAMPO PREVIDENZIALE

L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA E NEGLI ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI.

71. - L'attività svolta nell'ambito della Comunità economica europea, concernente il complesso dei problemi della sicurezza sociale per i nostri lavoratori e l'armonizzazione delle varie discipline nei 6 Paesi della CEE, è stata particolarmente intensa sul piano sia di studio che di realizzazione delle varie iniziative di carattere giuridico ed amministrativo, nonché in materia economica, finanziaria e statistica.

Di notevole interesse l'esame da parte del Gruppo questioni sociali del Consiglio, del progetto di Regolamento sulla sicurezza sociale (il quale dovrà sostituire l'attuale Regolamento n. 3) e l'adozione di decisioni sull'interpretazione dei Regolamenti in vigore nella Comunità. Tali decisioni, pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee, si traducono in vere e proprie norme operanti direttamente all'interno degli Stati membri.

I risultati dell'attività di studio e di indagine statistica in materia di previdenza e di assistenza sociale sono esposti nella serie di pubblicazioni « Statistiche sociali » a cura dell'Istituto statistico delle Comunità europee. Particolarmente complesso il lavoro di ricerca, rilevazione ed elaborazione di dati sulle spese sociali ed il loro finanziamento costituenti il materiale di base per la formazione dei « Conti sociali ». Nei 6 Paesi della Comunità si è dovuto infatti procedere al censimento, alla classificazione e alla rilevazione di dati di tutte le forme di tutela previdenziale e assistenziale per i lavoratori di ogni categoria, per gli interventi a favore delle vittime civili e militari per fatti di guerra, per gli interventi assistenziali di qualsiasi natura per i cittadini bisognosi o in particolare situazione sociale, economica fisica e morale.

Dopo una fase sperimentale, le rilevazioni sono effettuate sistematicamente mediante un questionario uniformato, per la parte corrente, per i 6 Paesi della Comunità. Le relative elaborazioni consentiranno di inserire agevolmente i risultati nei conti economici nazionali.

È in corso la seconda fase dei lavori in cui è prevista la rilevazione di dati per la parte in conto capitale (impieghi dei capitali e disinvestimenti).

In materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, particolari indagini sono state effettuate per valutare l'intensità del rischio di infortunio in determinate produzioni, ma soprattutto per tentare l'armonizzazione delle rilevazioni, allo scopo di poter effettuare valide comparazioni.

Il materiale raccolto nei 6 Paesi membri è stato pubblicato nelle « Statistiche sociali » n. 7 - 1969 per le indagini sugli infortuni nelle industrie della carta, vetro e gomma e nel n. 2 - 1970 per « I conti sociali 1962-1967 ».

Le elaborazioni esposte, anche se non del tutto indicative per incompletezza dei dati di qualche settore, mostrano che dal 1962 al 1967 le spese sociali sono raddoppiate in Italia, superata solo dall'Olanda (variazione 2,34), mentre per la Francia l'incremento è stato del 78 %, per il Lussemburgo del 69 %, per il Belgio del 64 % e per la Germania del 51 %.

Per giudicare l'importanza delle spese sociali, si è fatto riferimento al « prodotto nazionale lordo ai prezzi di mercato » rispetto al quale si hanno percentuali oscillanti tra il 16,9 del Belgio e il 20,8 della Germania (18 per l'Italia).

Per quanto riguarda l'attività svolta negli altri organismi internazionali, si cita la legge 19 ottobre 1970, n. 864, per la ratifica ed esecuzione delle Convenzioni nn. 91, 99, 103, 112, 115, 119, 120, 122, 123, 124 e 127 dell'Organizzazione internazionale del lavoro - O.I.L.

Nell'ambito del Consiglio d'Europa, è in via di ultimazione il progetto di accordo amministrativo per l'applicazione del progetto di Convenzione europea per la sicurezza sociale.

Come è noto il progetto di Convenzione è il primo strumento che affronta e risolve il problema del coordinamento dei regimi di sicurezza sociale in un ambito così vasto di Paesi, estendendo la protezione e le garanzie delle assicurazioni sociali anche ai lavoratori indipendenti.

#### I RAPPORTI CON I SINGOLI PAESI.

72. - Il problema dell'assistenza sanitaria ai familiari, residenti in Italia, degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri è stato risolto con la legge 2 maggio 1969, n. 302 per cui spetta all'INAM e alle Casse provinciali di malattia di Trento e Bolzano di provvedere a tale assistenza con onere a carico dei lavoratori emigrati o frontalieri e con un contributo annuale, a carico dello Stato, per 4,5 miliardi.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel quadro dei rapporti bilaterali con i singoli paesi, convenzioni ispirate agli stessi principi dei regolamenti CEE sulla sicurezza sociale sono in vigore con l'Austria, la Spagna e la Jugoslavia.

Convenzioni più limitate sono in vigore con il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, la Svezia, la Norvegia, il Principato di Monaco, la Svizzera, l'Argentina e il Brasile.

Sono inoltre da segnalare i progetti di convenzione o di revisione di convenzione in corso con i seguenti Paesi:

- Cecoslovacchia - L'accordo, il primo che verrebbe concluso con un Paese dell'Est, dovrebbe colmare il vuoto provocato dalla denuncia, da parte della Cecoslovacchia, della Convenzione O.I.L. n. 48 e consentirà ai nostri lavoratori, che sono stati o sono tuttora colà occupati, la possibilità di totalizzare i periodi di assicurazione compiuti nei due Paesi ai fini del conseguimento del diritto alle prestazioni di invalidità, per vecchiaia ed ai superstiti e del relativo calcolo di esse. Un primo incontro tra una delegazione italiana ed una delegazione cecoslovacca ha avuto luogo a Praga nell'ottobre 1967;

- Liechtenstein - L'accordo interessa un numero di lavoratori rilevante (più di un migliaio) rispetto alla popolazione del Principato prevedendo, in linea di massima, gli stessi

benefici della Convenzione italo-svizzera. Un primo incontro tra le delegazioni dei due Paesi ha avuto luogo a Vaduz nell'ottobre 1967;

– Svezia – Le modifiche proposte alla Convenzione vigente sono rivolte, in particolare, al miglioramento delle disposizioni riguardanti la esportazione delle pensioni nazionali (Folkpension) svedesi, che costituisce una viva aspirazione dei lavoratori colà emigrati. Un primo incontro tra le delegazioni dei due Paesi ha avuto luogo a Stoccolma nel settembre 1967 e si prevede che quanto prima saranno riprese le trattative;

Con altri Paesi (S. Marino, Principato di Monaco, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Uruguay, Venezuela, Brasile, Austria, Libia, Grecia, Stati Uniti d'America, Algeria) è in corso lo studio di progetti, anche tramite le ambasciate italiane presso gli stessi.

Sono inoltre, in corso contatti preliminari con altri Paesi, al fine della stipulazione di convenzioni in materia di sicurezza sociale, tra i quali la Tunisia, l'Irlanda, il Canada e la Norvegia.

Per quanto riguarda i lavoratori occupati in Paesi con i quali l'Italia non ha stipulato accordi in materia di assicurazioni sociali o in Paesi con i quali pur avendo l'Italia stipulato accordi sono state escluse dal campo di applicazione degli accordi stessi talune forme previdenziali, si è risolto il problema, in via amministrativa, consentendo ai datori di lavoro, sia italiani che stranieri, l'iscrizione o il mantenimento della iscrizione alle assicurazioni sociali obbligatorie presso gli Istituti previdenziali e assistenziali italiani.

## H) L'ORGANIZZAZIONE IL FINANZIAMENTO E LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE

### LE STRUTTURE E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE E L'INCIDENZA DEGLI ONERI DI GESTIONE.

**73.** – La revisione delle norme in materia di sicurezza sociale contiene anche nuove disposizioni per la ristrutturazione organica e funzionale dell'INPS, con particolare riferimento alla composizione e alle competenze degli organi di amministrazione e di controllo, delle strutture centrali e periferiche e dell'amministrazione dell'Istituto, la cui attuazione è stata delegata al Governo secondo i principi direttivi di cui agli artt. 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153. Col D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, è stato provveduto alla predetta attuazione, per cui:

– nella composizione degli organi di amministrazione, deliberativi e consultivi, è stata assegnata la maggioranza assoluta ai rappresentanti dei lavoratori, attribuendo ai medesimi organi vasti poteri di autonomia; inoltre il Presidente dell'Istituto è nominato su proposta del Consiglio di amministrazione;

– sono state disciplinate la composizione, le competenze e funzioni del Collegio dei sindaci dell'Istituto e di quello speciale per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti;

– è stata disciplinata la costituzione e il funzionamento del comitato speciale per la gestione del predetto Fondo pensioni costituito per fusione della gestione (Base) dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e del Fondo per l'adeguamento delle pensioni; inoltre, sono state revisionate le composizioni degli altri Comitati speciali in relazione a quanto detto sopra;

- è stata riordinata la composizione dei Comitati provinciali, attribuendo agli stessi numerosi compiti, tra cui importantissima la decisione dei ricorsi in materia di prestazioni;
- sono stati istituiti Comitati regionali, con il compito, tra l'altro, di decidere in seconda istanza su detti ricorsi;
- sono state nuovamente disciplinate le strutture burocratiche dell'Istituto (nomina del Direttore generale e dei vice direttori generali, non più di quattro; utilizzazione dei servizi di altre istituzioni; dotazione organica e regolamentazione dello stato giuridico e del trattamento economico di attività e di fine servizio del personale dipendente, ecc.);
- è stata disciplinata la gestione finanziaria e le funzioni di vigilanza dei Ministeri preposti ai relativi compiti, per garantire, nel rispetto dell'autonomia dell'Istituto, adeguati controlli ai fini di pubblico interesse.

Per effetto delle nuove discipline, sono in corso gli adempimenti per la ricostituzione degli organi centrali e periferici dell'INPS.

È, inoltre, da segnalare il delicato problema del perfezionamento e dell'ampliamento dei servizi di meccanizzazione dell'Istituto, intesi ad agevolare e snellire le molteplici e complesse incombenze, che hanno ricevuto un notevole incremento a seguito del nuovo sistema di calcolo delle pensioni. Riguardo a queste è da segnalare il progetto per il loro pagamento anche con assegno di conto corrente postale, di serie speciale.

Tra i provvedimenti che concernono direttamente o indirettamente le strutture degli istituti previdenziali e assistenziali occorre ricordare:

- la legge 20 maggio 1970, n. 300, contenente norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della unità sindacale e delle attività sindacali nei luoghi di lavoro e sul collocamento (statuto dei lavoratori);
- la legge 16 maggio 1970, n. 281, sui provvedimenti per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;
- la legge 24 maggio 1970, n. 336, contenente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici, ex combattenti e assimilati;
- la legge 2 febbraio 1970, n. 20, istitutiva della provincia di Isernia, comprendente 52 comuni molisani.

#### IL FINANZIAMENTO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E L'INCIDENZA DEGLI ONERI GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.

**74.** - « Per la determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale si considera retribuzione tutto ciò che il lavoratore riceve dal datore di lavoro in denaro o in natura, al lordo di qualsiasi ritenuta, in dipendenza del rapporto di lavoro », così stabilisce l'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, in cui sono pure elencati, tassativamente, gli elementi da escludere da tale calcolo.-

La stessa base imponibile è presa a riferimento per il calcolo delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

Per quanto riguarda le singole gestioni sono stati illustrati in precedenza i provvedimenti particolari.

Dei provvedimenti generali, si ricordano quelli sul riassetto previdenziale dei lavoratori soci delle società e cooperative, anche di fatto (D.P.R. 30 aprile 1970, n. 602, e D. M. 31 ottobre 1970 per la determinazione ed il calcolo dei contributi) e sull'accertamento ed

TABELLA AS. 43. — Concorso dello Stato agli oneri per la previdenza e l'assistenza sociale  
 Stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale  
 (in milioni di lire)

TRATTAMENTI E CATEGORIE	1969	1970
<b>I) TRATTAMENTI DI PENSIONE.</b>		
<i>Lavoratori dipendenti e autonomi:</i>		
- Fondo sociale (Gestione I.N.P.S.) .....	755.000	(a) 787.000
- Coltivatori diretti mezzadri coloni (Gestione I.N.P.S.) .....	(b) 194.000	(b) 213.000
- Artigiani (Gestione I.N.P.S.) .....	6	6.000
- Commercianti (Gestione I.N.P.S.) .....	4	6.000
<i>Altre categorie e interventi vari:</i>		
- Clero cattolico e altri culti .....	(c) 603	456
- Lavoratori rimpatriati dalla Libia .....	—	900
CONCORSI agli oneri per pensioni ...	949.613	1.015.356
<b>II) ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E LA TUBERCOLOSI.</b>		
<i>Lavoratori dipendenti:</i>		
- agricoli (malattie) .....	3.000	3.000
- donatori di sangue (d) .....	100	100
- emigrati in Svizzera (e) .....	4.500	4.500
<i>Lavoratori autonomi:</i>		
- Coltivatori diretti .....	(f) 16.025	(f) 15.525
- Artigiani .....	6.780	6.780
- Commercianti .....	4.000	4.300
- Integrazione contributo (g) .....	18.000	18.000
- Piccoli pescatori .....	200	200
<i>Altre categorie e interventi vari:</i>		
- Clero cattolico e altri culti .....	500	500
- Lavoratori rimpatriati dalla Libia .....	—	200
- Eliminazione deficit gestione malattia (h) .....	233.200	140.000
CONCORSI oneri malattia e TBC ...	286.305	193.105
<b>III) ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO.</b>		
Lavoratori rimpatriati dalla Libia .....	—	100
Lavoratori colpiti da silicosi .....	—	650
CONCORSI oneri infortuni e mal. prof. ...	—	750
<i>A riportare ...</i>	1.235.918	1.206.461
<p>(a) Di cui 764 miliardi per concorso ordinario e 23 miliardi per contributo integrativo (artt. 2 e 5 della L. 30 aprile 1969, n. 153).                      (b) Di cui, per concorso straordinario ad estinzione del debito verso il FAP poi FPLD, 55 miliardi nel 1969 e 125 miliardi nel 1970.                      (c) Il contributo straordinario è cessato col 30 giugno 1969.                      (d) Rimborso agli enti di malattia dell'indennità sostitutiva della retribuzione, ai lavoratori donatori di sangue per la giornata di riposo.                      (e) Contributo straordinario all'INAM e alle Casse Malattia di Trento e Bolzano per assistenza sanitaria ai familiari in Italia dei lavoratori emigrati o pendolari.                      (f) Di cui per contributo straordinario 5,5 miliardi per il 1969 e 5 miliardi per il 1970.                      (g) Contributo integrativo alle Casse malattia per i coltivatori diretti, artigiani e commercianti, da suddividere in relazione alle situazioni delle casse e al numero degli iscritti.                      (h) Contributo straordinario (di cui alla L. 23 dicembre 1967, n. 1243) di 476 miliardi per l'eliminazione dei deficit al 31 dicembre 1967 delle gestioni di malattia, da corrispondere in rate negli anni 1967, 1968-1969. Per il 1969 all'INAM 105.967,5 milioni, all'ENPAS 58.676 milioni, alle Casse mutue dei coltivatori diretti 66.942,5 milioni, alla Cassa di Trento 684,9 milioni, alla Cassa di Bolzano 929,1 milioni. Col D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 è stato stabilito altro contributo straordinario di lire 250 miliardi per la eliminazione del disavanzo al 31 dicembre 1969 da corrispondere in due rate nel 1970 e nel 1971. Per il 1970 il contributo è di 140 miliardi, di cui 86.167 milioni all'INAM, 23.049 milioni all'ENPAS, 16.804 milioni alle casse dei coltivatori diretti, 7.005 milioni all'INADEL, 1.476 milioni all'ENPDEDP, 3.937 milioni all'ENPAIS, 881,9 milioni alla Cassa di Trento e 677,3 milioni a quella di Bolzano.</p>		

Segue: TABELLA AS. 43. - **Concorso dello Stato agli oneri per la previdenza e l'assistenza sociale**  
 Stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale  
 (in milioni di lire)

TRATTAMENTI E CATEGORIE	1969	1970
Riporto ...	1.235.918	1.206.461
<b>IV) ASSEGNI FAMILIARI.</b>		
- Lavoratori dipendenti agricoltori .....	11.380	11.380
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni .....	28.000	28.000
CONCORSI oneri assegni familiari ...	39.380	39.380
<b>V) DISOCCUPAZIONE E INTEGRAZIONE GUADAGNI.</b>		
- Assegni e sussidi di disoccupazione .....	100	100
- Cassa integrazione guadagni <sup>(a)</sup> .....	20.000	20.289
- Sussidi a famiglie di emigranti <sup>(b)</sup> .....	28	57
- Sgravio contributi di disoccupazione .....	—	(c) 214.530
CONCORSI oneri disoccupazione e integrazione guadagni ...	20.128	234.976
<b>VI) INTERVENTI MISTI E VARI.</b>		
- Esonero contributi assicurativi I.V.S., malattia e assistenza straordinaria per lavoratori dipendenti e autonomi danneggiati da calamità naturali .....	57	700
- Previdenze diverse a lavoratori emigrati C.E.E. ....	—	500
CONCORSI per interventi vari ...	57	1.200
<b>VII) ASSISTENZA SOCIALE.</b>		
- Gente di mare (Gestione E.N.A.G.M.) .....	(d) 50	—
<b>TOTALE CONCORSI DELLO STATO ...</b>	<b>1.295.533</b>	<b>1.484.767</b>

(a) Interventi straordinari a favore dei lavoratori dei settori industriali in particolari situazioni (crisi economica, ristrutturazione o riorganizzazione aziendale).  
 (b) Rimborso all'INPS nel 1969 e nel 1970 per i sussidi straordinari erogati rispettivamente nel 1967 e nel 1968.  
 (c) Di cui 27.500 milioni per rate di contributo dell'anno 1968 e 187.029,5 milioni per rate di contributo degli anni 1969 e 1970.  
 (d) Il contributo è cessato col 30 giugno 1969.

il collocamento dei lavoratori agricoli (D. L. 3 febbraio 1970, n. 7), per i quali è in corso un disegno di legge per la proroga dello art. 28 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, concernente la determinazione delle quote contributive per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti e l'applicazione delle stesse a salari medi.

Infine, si ricorda che con il 2° decreto, D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito con modificazioni nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, sono stati disposti provvedimenti (con decorrenza dal 1° gennaio 1971) per elevare il gettito contributivo delle gestioni di malattia, nonché di quella degli assegni familiari e di altre, per effetto della elevazione dei massimali contributivi.

Con lo stesso provvedimento sono stati disposti ulteriori interventi dello Stato per ripianare il deficit delle predette gestioni di malattia, accumulato al 31 dicembre 1969, mediante un concorso straordinario di 250 miliardi, di cui 140 già corrisposti nel 1970. Nel 1969 era stata corrisposta, alle stesse gestioni, l'ultima rata (233,2 miliardi) del contributo

straordinario di 476 miliardi per l'eliminazione del deficit al 31 dicembre 1967 (legge 23 dicembre 1967, n. 1243).

In complesso il concorso dello Stato agli oneri della previdenza e dell'assistenza sociale è stato determinato in quasi 1.485 miliardi per l'esercizio 1970, contro 1.295,5 nel 1969, con un incremento del 14,6 %.

Suddiviso per tipo di prestazione, il concorso dello Stato si ripartisce, come segue, nel 1970 e nel 1969 per un importo in miliardi di lire e in percentuale sul totale:

Trattamenti di pensione . . . .	1.015,4	pari al 68,4 %	(949,6 pari al 73,3 %)
Assistenza di malattia . . . . .	193,1	pari al 13,0 %	(286,3 pari al 22,1 %)
Assegni familiari . . . . .	39,4	pari al 2,7 %	(39,4 pari al 3,0 %)
Disoccup. e integr. guadagni .	235,0	pari al 15,8 %	(20,1 pari all' 1,6 %)
Interventi misti e varie . . . .	2,0	pari al 0,1 %	(0,1 pari al 0,0 %)

Il concorso ai trattamenti di pensione affluisce, in massima parte, al Fondo sociale, per 787 miliardi nel 1970 contro 755 nel 1969 per provvedere alla progressiva totale assunzione degli oneri per la « pensione sociale », secondo la direttiva confermata nella legge 1969, n. 153.

In complesso, tra contributi della produzione, per 6.205 miliardi (di cui 4.931 dei datori di lavoro e 1.274 dei lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti), concorsi dello Stato, per 1.310 miliardi e altri, *tutti gli enti di previdenza e di assistenza sociale hanno ricevuto contribuzioni per 7.553,4 miliardi nel 1970 (6.738 nel 1969, con un incremento del 12,1 %).*

Aggiungendo le altre poste attive (redditi e varie), *le entrate (al netto dei trasferimenti) del 1970 ascendono a oltre 8.225,1 miliardi di contro 7.253,7 nel 1969, con un incremento del 13,4 %.*

Con tali finanziamenti, gli stessi enti hanno fatto fronte agli oneri derivanti dall'erogazione delle *prestazioni economiche* (5.131,6 miliardi nel 1970 e 4.606,2 nel 1969, con un incremento dell'11,4 %) e *sanitarie ed altre* (2.116,2 miliardi nel 1970 e 1.840,9 nel 1969, con un incremento del 15 %), *per un complesso di 7.247,8 miliardi nel 1970, contro 6.447,1 nel 1969, con un incremento del 12,4 %.*

Il totale delle spese degli enti predetti nell'esercizio 1970 è stato di 8.165,6 miliardi (7.189,1 nel 1969, con un incremento del 13,6 %), cui debbono aggiungersi accantonamenti obbligatori nelle riserve tecniche per 312,3 miliardi (325 nel 1969). *Le uscite di tutti gli enti di previdenza e di assistenza sociale sono state di 8.477,9 miliardi nel 1970, contro 7.514,1 nel 1969, con un incremento del 12,8 %.*

Il saldo tra entrate ed uscite nel 1970 è pertanto negativo e pari a 252,8 miliardi (così come era stato nel 1969, per 260,4 miliardi) con una diminuzione, però, del 2,9 % rispetto a tale anno.

Tra le uscite diverse dalle prestazioni, è interessante rilevare le spese generali e di amministrazione, per un complesso di 383,8 miliardi nel 1970 contro 354,1 nel 1969, con un incremento dell'8,4 %.

*L'incidenza (media per tutti gli enti) degli oneri di gestione sulle entrate (al lordo dei trasferimenti) degli enti di previdenza e di assistenza sociale è stata quindi del 4,6 % nel 1970 e del 4,8 % nel 1969.*

Raggruppando gli enti per regimi, si hanno le seguenti incidenze medie nel 1970:

Regimi generali e speciali . . . . .	4,5 %
Regimi di assistenza sociale . . . . .	14,1 %
Regimi per categorie speciali . . . . .	4,5 %



LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE.

32. - È stato già fatto cenno che le entrate di tutti gli enti di previdenza e di assistenza sociale, al netto dei trasferimenti tra gli enti e gestioni, calcolate in 8.225,1 miliardi di lire, non sono state sufficienti a fronteggiare tutte le uscite per 8.477,9 miliardi.

Infatti, il saldo tra entrate e uscite è negativo e pari a 252,8 miliardi (260,4 nel 1969).

È interessante rilevare la situazione economica e patrimoniale di talune delle più importanti gestioni dell'INPS, come appare dal seguente prospetto, in cui sono posti a confronto i risultati dell'esercizio 1969 (in parentesi):

Gestioni INPS	avanzo o disavanzo (—) economico		avanzo o disavanzo (—) patrimoniale	
	(miliardi di lire)			
Fondo sociale . . . . .	27,6	( 1,1)	— 22,8	(— 50,4)
Fondo pensioni lavorat. dip. . . . .	228,5	( 23,2)	439,7	( 211,2)
Gestione IVS colt. dir. mezz. col. . . . .	— 24,2	(—30,7)	— 193,1	(—168,9)
Gestione IVS artigiani . . . . .	— 13,6	(—11,9)	9,3	( 22,9)
Gestione IVS commercianti . . . . .	— 7,3	(— 6,9)	— 2,3	( 5,0)
Assicurazione tubercolosi . . . . .	10,1	(— 5,5)	20,3	( 10,2)
Assicurazione disoccupazione . . . . .	100,4	( 52,9)	140,9	( 40,5)
Cassa integrazione guadagni . . . . .	— 13,5	(—14,0)	— 110,8	(— 97,3)
Cassa unica assegni familiari . . . . .	— 85,5	(—10,1)	— 102,2	(— 16,7)

Per le gestioni di malattia, anche l'esercizio 1970, come è stato ampiamente illustrato, conferma il perdurare della situazione di crisi.

Sono indicative, in proposito, le seguenti cifre dei saldi dei conti economici e degli stati patrimoniali, nei quali si è tenuto, peraltro, già conto degli introiti per contributi straordinari dello Stato per il ripianamento dei deficit al 31 dicembre 1967 e al 31 dicembre 1969. Le cifre in parentesi indicano i disavanzi effettivi dell'esercizio 1970, come provvisoriamente calcolati, escludendo detto contributo straordinario:

Gestioni malattia - Lavoratori dipendenti	disavanzi economici (al netto del con- tributo straordinario)		disavanzi patrimoniali al 31-12-70	
	(miliardi di lire)			
INAM . . . . .	— 161,5	(— 247,7)	— 535,6	
ENPAS . . . . .	— 37,1	(— 60,1)	— 135,3	
INADEL . . . . .	— 18,6	(— 25,6)	— 49,0	
ENPDEDP . . . . .	— 1,1	(— 2,6)	— 16,8	
ENPALS . . . . .	— 2,8	(— 6,7)	— 20,0	

Anche per i lavoratori autonomi la situazione delle gestioni malattia è deficitaria; infatti, per il complesso delle casse mutue di malattia si sono riscontrati disavanzi economici dai 15 miliardi per gli esercenti attività commerciali, ai 19 degli artigiani e ai 43 dei coltivatori diretti, per i quali peraltro è previsto l'intervento straordinario suindicato, per circa 17 miliardi, come prima rata.

Le gestioni dell'INAIL presentano disavanzi di esercizio, per il 1970, in 827 miliardi. Al riguardo, si ricordano le proposte, già illustrate, per trovare una nuova sistemazione tecnico-finanziaria della gestione industria, mentre è in corso di esame una nuova tariffa dei premi.

La situazione patrimoniale di tutti gli enti di previdenza e di assistenza sociale, nel complesso presenta, alla fine del 1970, avanzi per 707, 6 miliardi (403,3 nel 1969) e disavanzi per 2.251,7 miliardi (1.694,5 nel 1969), con un saldo negativo di 1.544 miliardi (1.291,2 nel 1969).

TABELLA AS. 44. - Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1969

(milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi Patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
<i>Regimi generali e speciali.</i>					
1) Ist. Naz. Previd. Sociale:					
a) Assicur. inval. vecch. e sup.:					
- Fondo sociale .....	56.107	96.781	9.692	—	— 50.366
- Fondo adeguamento pensioni .	666.472	94.454	31.025	329.805	211.188
- Gestione Base .....	181.096	1.085	—	180.011	—
- Gestione minatori .....	4.529	81	26	—	4.422
- Fondi categ. - iscr. coll. - fac. .	470.021	70.148	166	357.580	(a) 42.127
- Cassa naz. prev. marinara ....	6.789	47.110	78	2.868	— 43.267
- Gestione coltivatori diretti ...	20.640	178.648	—	10.939	— 168.947
- Gestioni artigiani .....	40.413	6.381	—	11.123	22.909
- Gestione commercianti .....	11.175	1.656	—	4.458	5.061
- Fondi per il clero .....	11.744	223	—	26.868	— 15.347
- Mutualità pens. casalinghe ...	14.125	1	—	14.124	—
b) Assicurazione tubercolosi .....	33.298	16.617	6.442	—	10.239
c) Assicurazione disoccupazione ...	130.123	85.666	3.936	—	40.521
d) Cassa integrazione guadagni ....	10.051	107.328	28	—	— 97.305
e) Cassa unica assegni familiari ...	68.557	76.212	3.285	5.754	— 16.694
f) Altre gestioni (b) .....	1.043.259	981.542	57.942	—	3.745
TOTALE I.N.P.S. ...	2.768.399	1.763.963	112.620	943.530	— 51.714
TOTALE NETTO I.N.P.S. (c) ...	1.446.428	441.992	112.620	943.530	— (d) 51.714
2) Ist. Naz. Assic. Malattia - I.N.A.M. .					
397.342	689.979	81.430	—	—	— 374.067
3) Ist. Naz. Assic. Infort. Lavoro:					
a) Gestione industria .....					
900.698	48.693	153.976	1.084.171	—	— 386.142
b) Gestione agricoltura .....					
1.908	272.108	18	—	—	— 270.218
c) Gestione medici radiologi .....					
4.600	55	—	5.033	—	— 488
d) Gestione c/terzi .....					
16.242	16.242	—	—	—	—
TOTALE I.N.A.I.L. ...	923.448	337.098	153.994	1.089.204	— 656.848
4) Ente Naz. Prev. Ass. Statali:					
a) Gestione assistenza sanitaria ....					
33.024	127.775	3.448	6	—	— 98.205
b) Gestione opera previd. ....					
167.209	38.252	857	128.100	—	—
c) Gestione credito .....					
82.082	73.064	9.018	—	—	—
d) Fondi vari .....					
5.894	419	—	5.475	—	—
TOTALE E.N.P.A.S. ...	288.209	239.510	13.323	133.581	— 98.205
(a) Saldo derivante da Fondi in avanzo per 99.572 milioni e Fondi in disavanzo per 57.445 milioni.					
(b) Comprende le gestioni: Patrimoniale, ivi compresi i Fondi di previdenza e quiescenza personale dipendente, Assicurazione obbligatoria per la maternità, Fondo per gli assuntori ferroviari, Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.					
(c) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei debiti e crediti tra le singole gestioni dell'Istituto.					
(d) Saldo derivante da gestioni in avanzo per 340.212 milioni e gestioni in disavanzo per 391.926 milioni.					

Segue: TABELLA AS. 44. - Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1969

(milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi Patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
5) Ist. Naz. Ass. Dip. Enti Locali:					
a) Gestione previdenza .....	81.527	11.993	35	69.499	—
b) Gestione malattia .....	60.400	90.813	—	—	— 30.413
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	141.927	102.806	35	69.499	— 30.413
6) Ente Naz. Prev. Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico:					
a) Gestione ordinaria e conv. ....	16.202	19.068	3.535	9	— 6.410
b) Fondi vari .....	4.498	435	3	4.060	—
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	20.700	19.503	3.538	4.069	— 6.410
7) Ist. Naz. Prev. Dir. Aziende Industr.:					
a) Gestione I.V.S. ....	216.922	22.093	4.329	190.500	—
b) Cassa M. Edison e consoc. ....	16.730	1.049	22	15.659	—
c) Fondi vari .....	1.431	—	—	1.431	—
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	235.083	23.142	4.351	207.590	—
8) Ist. Naz. Prev. Giornalisti Italiani - I.N.P.G.I. ....	32.006	714	2.021	29.271	—
9) Ente Naz. Previd. Assist. lavoratori Spettacolo:					
a) Gestione I.V.S. ....	34.765	1.547	582	1.734	30.902
b) Gestione malattia .....	1.157	18.251	—	—	— 17.094
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	35.922	19.798	582	1.734	13.808
10) Cassa Marittima Adriatica .....	5.531	624	842	4.583	— 518
11) Cassa Marittima Meridionale .....	11.650	1.374	1.799	9.081	— 604
12) Cassa Marittima Tirrena .....	14.548	4.339	1.468	9.055	— 314
13) Ente Naz. Prev. Ass. Imp. Agricoltura - E.N.P.A.I.A. ....	27.812	1.161	1.239	25.121	291
14) Fondi Aziendali Ass. I.V.S. ....	145.610	11.767	—	147.501	— 13.658
15) Cassa Mutua Prov. Mal. Trento ..	4.235	7.127	676	260	— 3.828
16) Cassa Mutua Prov. Mal. Bolzano ..	2.693	4.982	651	—	— 2.940
17) Cassa Prev. Lavoratori Porto di Savona (malattia) .....	41	111	—	—	— 70

Segue: TABELLA AS. 44. - Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1969

(milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi Patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
18) Fondo Naz. Prev. Impiegati Impr. Spediz. e Ag. Marittime .....	13.094	212	506	12.364	12
19) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Coltivatori Diretti .....	63.178	130.129	2.150	—	— 69.101
20) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Artigiani .....	51.510	48.657	2.025	—	828
21) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Eserc. Att. Comm.li .....	34.679	25.600	747	—	8.332
TOTALE regimi generali e speciali ...	3.895.646	2.110.625	383.997	2.686.443	— 1.285.419
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>					
22) Ente Naz. Orfani Lavoratori Italiani - E.N.A.O.L.I. ....	23.472	5.439	3.607	—	14.426
23) Opera Nazionale Pensionati d'Italia - O.N.P.I. ....	37.156	256	36.900	—	—
24) Ente Naz. Ass. alla Gente di Mare - E.N.A.G.M. ....	814	47	11	—	756
25) Ass. Naz. Mutilati Invalidi Lavoro - A.N.M.I.L. ....	9.809	1.616	1.128	—	7.065
TOTALE enti assistenziali obbligatori ...	71.251	7.358	41.646	—	22.247
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie.</i>					
26) Ente Naz. Ass. Agenti e Rappresenti Commercio:					
a) Fondo previdenza (I.V.S.) .....	81.627	2.437	1.196	77.994	—
b) Gest. indenn. risol. rapp. ....	34.776	1.849	251	32.676	—
c) Gestione assistenza .....	427	7	420	—	—
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	116.830	4.293	1.867	110.670	—
27) Cassa Prev. Agenti Librerie Stazione	1.390	17	17	1.298	58
28) Cassa Naz. Prev. Ass. Avvocati e Procuratori .....	32.829	3.648	536	56.929	— 28.284
29) Cassa Naz. Notariato .....	35.053	5.995	958	28.100	—

Segue: TABELLA AS. 44. - Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1969

(milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
30) Cassa Naz. Prev. Ass. Ing. ed Arch.:					
a) Gestione previdenza .....	14.428	530	120	13.778	—
b) Gestione malattia .....	221	163	—	58	—
TOTALE Cassa ingegneri e architetti ...	14.649	693	120	13.836	—
31) Ente Naz. Previdenza Assistenza Medici - E.N.P.A.M. ....	123.692	3.172	855	119.912	— 247
32) Ente Nazionale Previd. Ass. Ostetriche - E.N.P.A.O.:					
a) Gestione previdenza .....	5.230	10	18	5.202	—
b) Gestione assistenza .....	187	13	13	—	161
TOTALE E.N.P.A.O. ...	5.417	23	31	5.202	161
33) Ente Nazionale Previd. Ass. Farmacisti - E.N.P.A.F.:					
a) Gestione previdenza .....	30.125	1.591	215	28.319	—
b) Gestione assistenza .....	67	5	—	62	—
c) Gestione malattia .....	556	43	—	513	—
TOTALE E.N.P.A.F. ...	30.748	1.639	215	28.894	—
34) Ente Naz. Prev. Ass. Veterinari - E.N.P.A.V. ....	1.730	22	41	1.667	—
35) Cassa Naz. Prev. Ass. Geometri:					
a) Gestione previdenza .....	19.569	3.455	112	16.002	—
b) Gestione assistenza .....	330	293	—	37	—
c) Gestione malattia .....	295	285	—	—	10
TOTALE Cassa geometri ...	20.194	4.033	112	16.039	10
36) Cassa Naz. Prev. Ass. Dottori Commercialisti .....	6.285	726	42	5.517	—
37) Cassa Naz. Prev. Ass. Ragionieri e Periti Commerciali .....	4.895	97	36	4.762	—
38) Fondo di Prev. per gli Spedizionieri Doganali .....	2.919	449	3	2.467	—
39) Ente Naz. Prev. Ass. Pittori e Scult. (a)	67	14	1	—	52
40) Cassa Naz. Ass. Musicisti .....	15	—	—	—	15
41) Cassa Naz. Prev. Ass. Autori dramm.	51	1	2	—	48
42) Cassa Naz. Prev. Ass. Scrittori Ital. (a)	110	—	—	—	110
TOTALE enti prev. ass. spec. cat. ...	396.874	24.822	4.836	395.293	— 28.077
TOTALE GENERALE ...	4.363.771	2.142.805	430.479	3.081.736	— (b) 1.291.249

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati.

(b) Saldo derivante da Enti o gestioni in avanzo per L. 403.278 ed Enti o gestioni in disavanzo per L. 1.694.527 milioni.

TABELLA AS. 45. - Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1970

(dati provvisori - in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi Patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
<i>Regimi generali e speciali.</i>					
1) Ist. Naz. Prev. Sociale:					
a) Assic. Inval. Vecch. e Sup.:					
- Fondo sociale .....	248.644	255.347	16.099	—	— 22.802
- Fondo pens. lav. dipend. (*) .	1.085.442	111.655	30.563	503.526	439.698
- Gestione minatori .....	4.808	84	26	—	4.698
- Fondi categ. - iscr. coll. - fac. .	517.858	82.955	195	398.255	(a) 36.453
- Cassa naz. prev. marinara ....	8.983	41.542	97	3.597	— 36.253
- Gestione colt. diretti m. c. ...	54.781	236.705	—	11.190	— 193.114
- Gestione artigiani .....	30.050	8.701	—	12.069	9.280
- Gestione commercianti .....	9.447	6.503	—	5.209	— 2.265
- Fondi per il clero .....	12.561	223	—	28.309	— 15.971
- Mutualità pens. casalinghe ...	15.234	1	—	15.233	—
b) Assicurazione tubercolosi .....	41.101	14.145	6.649	—	20.307
c) Assicurazione disoccupazione ...	205.297	60.538	3.879	—	140.880
d) Cassa integrazione guadagni ....	28.259	138.988	28	—	— 110.757
e) Cassa unica assegni familiari ...	77.268	170.472	3.255	5.754	— 102.213
f) Altre gestioni (b) .....	1.375.162	1.308.681	62.606	—	3.875
TOTALE I.N.P.S. ...	3.714.895	2.436.540	123.397	983.142	171.816
TOTALE NETTO I.N.P.S. (c) ...	1.823.060	544.705	123.397	983.142	(d) 171.816
2) Ist. Naz. Ass. Malattia - I.N.A.M. ...					
463.500	915.874	83.226	—	—	535.600
3) Ist. Naz. Ass. Infortuni Lavoro:					
a) Gestione industria .....					
974.592	52.320	169.857	1.244.171	—	491.756
b) Gestione agricoltura .....					
1.965	336.176	18	—	—	334.229
c) Gestione medici radiologi .....					
4.864	56	—	5.818	—	1.010
d) Gestione c/terzi .....					
16.763	16.763	—	—	—	—
TOTALE I.N.A.I.L. ...	998.184	405.315	169.875	1.249.989	— 826.995
4) Ente Naz. Ass. Prev. Statali:					
a) Gestione assistenza sanitaria ....					
16.740	148.247	3.787	6	—	135.300
b) Gestione opera previd. ....					
177.694	38.055	961	138.678	—	—
c) Gestione credito .....					
99.880	88.722	11.158	—	—	—
d) Fondi vari .....					
6.593	435	—	6.158	—	—
TOTALE E.N.P.A.S. ...	300.907	275.459	15.906	144.842	— 135.300

(\*) Derivante dalla fusione dell'assicurazione generale obbligatoria IVS base e del Fondo adeguamento pensioni (art. 29 legge 30 aprile 1969, n. 153).  
(a) Saldo derivante da Fondi in avanzo per 107.752 milioni e Fondi in disavanzo per per 71.299 milioni.  
(b) Comprende le gestioni: Patrimoniale, ivi compresi i Fondi di previdenza e quiescenza del personale dipendente, Assicurazione obbligatoria per la maternità Fondo per gli assuntori ferroviari, Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.  
(c) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei debiti e crediti tra le singole gestioni dell'Istituto.  
(d) Saldo derivante da gestioni in avanzo per 655.191 milioni e gestioni in disavanzo per 483.375 milioni.

Segue: TABELLA AS. 45. - Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1970

(dati provvisori - in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi Patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
5) Ist. Naz. Ass. Dip. Enti Locali:					
a) Gestione previdenza .....	86.523	23.204	106	63.213	—
b) Gestione malattia .....	60.321	109.271	34	—	— 48.984
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	146.844	132.475	140	63.213	— 48.984
6) Ente Naz. Prev. Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico:					
a) Gestione ordinaria e conv. ....	18.292	21.737	3.338	9	— 6.792
b) Fondi vari .....	4.544	270	—	4.274	—
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	22.836	22.007	3.338	4.283	— 6.792
7) Ist. Naz. Prev. Dirigenti Aziende Industriali:					
a) Gestione I.V.S. ....	227.671	18.448	4.034	205.189	—
b) Cassa M. Edison e consoc. ....	17.630	971	24	16.635	—
c) Fondi vari .....	1.551	—	—	1.551	—
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	246.852	19.419	4.058	223.375	—
8) Ist. Naz. Prev. Giornalisti Italiani - I.N.P.G.I. ....	36.764	643	2.321	33.800	—
9) Ente Naz. Prev. Ass. Lavoratori Spettacolo:					
a) Gestione I.V.S. ....	35.049	1.500	681	1.734	31.134
b) Gestione malattia .....	1.199	21.098	—	—	— 19.899
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	36.248	22.598	681	1.734	11.235
10) Cassa Marittima Adriatica .....	5.750	700	949	4.611	— 510
11) Cassa Marittima Meridionale .....	11.671	1.010	1.790	9.475	— 604
12) Cassa Marittima Tirrena .....	15.091	4.639	1.534	9.662	— 744
13) Ente Naz. Prev. Ass. Impiegati Agricoltura - E.N.P.A.I.A. ....	31.616	1.455	1.413	28.171	577
14) Fondi Aziendali assicurazione I.V.S.	159.698	10.854	—	165.519	— 16.675
15) Cassa Mutua Prov. Mal. Trento ..	4.389	9.338	915	260	— 6.124
16) Cassa Mutua Prov. Mal. Bolzano ..	3.578	7.422	708	—	— 4.552
17) Cassa Prev. Lavoratori Porto di Savona (malattia) .....	88	138	—	—	— 50
18) Fondo Naz. Prev. Impiegati Imprese Spedizioni e Agenzie Marittime ...	15.073	242	709	14.051	71
19) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Coltivatori Diretti .....	58.243	167.869	2.191	—	— 111.817

Segue: TABELLA AS. 45. – **Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale**

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1970

(dati provvisori – in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi Patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
20) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Artigiani .....	50.441	68.883	51	—	— 18.493
21) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Esercenti Attività Commerciali ....	40.426	46.294	907	—	— 6.775
TOTALE regimi generali e speciali ...	4.471.259	2.657.339	414.109	2.936.127	— 1.536.316
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>					
22) Ente Nazionale Orfani Lavoratori Italiani – E.N.A.O.L.I. ....	21.018	5.566	3.936	—	11.516
23) Opera Nazionale Pensionati d'Italia – O.N.P.I. ....	40.860	200	40.640	—	20
24) Ente Naz. Ass. alla Gente di Mare – E.N.A.G.M. ....	752	27	11	—	714
25) Ass. Naz. Mutilati Invalidi Lavoro – A.N.M.I.L. (a) .....	10.641	1.616	1.128	—	7.897
TOTALE enti assistenziali obbligatori ...	73.271	7.409	45.715	—	20.147
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie.</i>					
26) Enti Naz. Ass. Agenti e Rappresentanti Commercio:					
a) Fondo previdenza (I.V.S.) .....	91.772	3.338	1.437	86.997	—
b) Gest. indenn. risol. rapporto ...	39.861	2.165	325	37.371	—
c) Gestione assistenza .....	453	5	448	—	—
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	132.086	5.508	2.210	124.368	—
27) Cassa Prev. Agenti Librerie Staz. .	1.556	16	11	1.464	65
28) Cassa Naz. Prev. Ass. Avvocati e Procuratori .....	29.994	4.672	788	52.818	— 28.284
29) Cassa Nazionale Notariato .....	36.034	4.939	958	30.137	—
30) Cassa Naz. Prev. Ass. Ingegneri ed Architetti:					
a) Gestione previdenza .....	15.068	479	150	14.439	—
b) Gestione malattia .....	237	159	—	78	—
TOTALE cassa ingegneri e architetti ...	15.305	638	150	14.517	—
31) Ente Nazionale Previdenza Assistenza Medici – E.N.P.A.M. ....	150.293	4.233	855	145.150	55

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati.



Segue: TABELLA AS. 45. - Situazione patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1970

(dati provvisori - in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
32) Ente Nazionale Prev. Ass. Ostetriche - E.N.P.A.O.:					
a) Gestione previdenza .....	5.670	—	20	5.650	—
b) Gestione assistenza .....	208	17	13	—	178
TOTALE E.N.P.A.O. ...	5.878	17	33	5.650	178
33) Ente Naz. Prev. Assistenza Farmacisti - E.N.P.A.F.:					
a) Gestione previdenza .....	32.819	1.591	233	30.995	—
b) Gestione assistenza .....	97	5	—	92	—
c) Gestione malattia .....	556	172	—	384	—
TOTALE E.N.P.A.F. ...	33.472	1.768	233	31.471	—
34) Ente Nazionale Previdenza Assistenza Veterinari - E.N.P.A.V. ....	1.736	24	41	1.671	—
35) Cassa Naz. Prev. Ass. Geometri:					
a) Gestione previdenza .....	20.124	980	132	19.102	— 90
b) Gestione assistenza .....	365	196	—	169	—
c) Gestione malattia .....	510	500	—	—	10
TOTALE Cassa geometri ...	20.999	1.676	132	19.271	— 80*
36) Cassa Naz. Prev. Ass. Dottori Commercialisti .....	8.535	20	85	8.430	—
37) Cassa Naz. Prev. Ass. Ragionieri e Periti Commerciali .....	8.235	12	78	8.145	—
38) Fondo di Prev. per gli Spedizionieri doganali .....	3.303	264	4	3.035	—
39) Ente naz. Prev. Ass. Pittori e Scultori (a) .....	66	10	2	—	54
40) Cassa Naz. Ass. Musicisti .....	15	12	—	—	3
41) Cassa Naz. Prev. Ass. Autori Drammatici .....	43	2	1	—	40
42) Cassa Naz. Prev. Ass. Scrittori Italiani (a) .....	107	—	—	—	107
TOTALE enti prev. ass. spec. cat. ...	447.657	23.811	5.581	446.127	— 27.862
TOTALE GENERALE ...	4.992.187	2.688.559	465.405	3.382.254	(b) — 1.544.031

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati.

(b) Saldo derivante da Enti o gestioni in avanzo per L. 707.632 ed Enti o gestioni in disavanzo per L. 2.251.663 milioni.

TABELLA AS. 46. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Entrate anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
<i>Regimi generali e speciali:</i>									
<i>I.N.P.S.:</i>									
<i>a) Assicurazione I.V.S.:</i>									
- Fondo sociale .....	—	—	755.000	—	(a) 461.036	1.216.036	—	39.089	1.255.125
- Fondo adeguamento pensioni .....	645.488	1.235.824	2.971	—	(b) 70.298	1.954.581	15.481	59.178	2.029.240
- Gestione Base .....	266	10.578	20	—	(c) 528	11.392	10.380	6.118	27.890
- Gestione minatori .....	343	685	—	—	(d) 931	1.959	180	39	2.178
- Fondi cat. - iscr. coll. - fac. ....	32.582	103.576	—	—	(e) 4	136.162	19.243	7.830	163.235
- Cassa nazionale previdenza marinara	2.363	9.600	2.717	—	(f) 479	15.159	132	199	15.490
- Gestione colt. diretti, mezz. e col. . .	12.353	1.548	139.045	—	—	152.946	581	2.978	156.505
- Gestione artigiani .....	21.389	—	6.117	—	—	27.506	1.796	2.561	31.863
- Gestione commercianti .....	22.598	—	4.062	—	—	26.660	556	467	27.683
- Fondi per il clero .....	1.169	—	633	—	—	1.802	639	130	2.571
- Mutualità pensioni casalinghe ....	403	—	—	—	—	403	786	146	1.335
b) Assicurazione tubercolosi .....	—	213.814	41	—	—	213.855	964	322	215.141
c) Assicurazione disoccupazione .....	—	227.531	86.744	—	—	314.275	—	731	315.006
d) Cassa integrazione guadagni .....	—	7.983	20.000	—	—	27.983	11	55	28.049
e) Cassa unica assegni familiari .....	—	751.814	39.380	—	—	791.194	—	1.918	793.112
f) Altre gestioni (g) .....	5.677	16.028	9	—	—	21.714	53.687	66.409	141.810
TOTALE I.N.P.S. ...	744.631	2.578.981	1.056.739	—	533.276	4.913.627	104.436	188.170	5.206.233
TOTALE NETTO I.N.P.S. (h) ..	744.631	2.578.981	1.056.739	—	—	4.380.351	104.436	188.170	4.672.957
I.N.A.M. ....	(i) 11.604	1.006.079	(i) 113.408	—	98.615	1.229.706	3.124	80.215	1.313.045
<i>I.N.A.I.L.:</i>									
a) Gestione industria .....	—	322.324	—	—	—	322.324	40.582	7.066	369.972
b) Gestione agricoltura .....	—	8.009	—	—	—	8.009	133	271	8.413
c) Gestione medici radiologi .....	—	1.083	—	—	—	1.083	11	5	1.099
d) Gestione c/terzi .....	—	6.324	—	—	—	6.324	—	—	6.324
TOTALE I.N.A.I.L. ...	—	337.740	—	—	—	337.740	40.726	7.342	385.808
<i>E.N.P.A.S.:</i>									
a) Gestione assistenza sanitaria .....	39.295	73.423	58.676	—	156	171.550	436	6.979	178.965
b) Gestione previdenza .....	59.195	37.771	—	—	2.285	99.251	4.205	139	103.595
c) Gestione crediti .....	—	—	—	—	—	—	3.844	—	3.844
d) Fondi vari .....	246	860	—	—	—	1.106	234	33	1.373
TOTALE E.N.P.A.S. ...	98.736	112.054	58.676	—	2.441	271.907	8.719	7.151	287.777
A riportare ...	854.971	4.034.854	1.228.823	—	101.056	6.219.704	157.005	282.878	6.659.587

(a) Contributi da fondi interni dell'INPS per 450.347 milioni di lire e altri enti per 10.689 milioni di lire.

(b) Dall'assicurazione disoccupazione milioni di lire 61.275 e dall'assicurazione tubercolosi milioni di lire 9.023, per copertura ass. obbl. IVS ex art. 4 legge 218 del 1952.

(c) Dall'assicurazione disoccupazione milioni di lire 481 e dall'assicurazione tubercolosi milioni di lire 47, per copertura ass. obbl. IVS ex art. 4 legge 218 del 1952.

(d) Provenienti del Fondo adeguamento pensioni.

(e) Alla gestione speciale IVS per i telefonici dalla ass. Tbc ai sensi dell'art. 11 legge n. 1450 del 1956.

(f) Dall'assicurazione disoccupazione milioni di lire 469 e dalla ass. Tbc 10 (ex articolo 57, legge n. 658 del 1967).

(g) Comprende le gestioni INPS: patrimoniale, assicurazione obbligatoria per la maternità, fondo per gli assuntori ferroviari, casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, fondi di previdenza e quiescenza del personale dipendente.

(h) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei trasferimenti tra le singole gestioni dell'Istituto.

(i) Dati ricavati mediante rilevazione statistica.

(l) Di cui milioni di lire 105.968 contributo dello Stato ripianamento deficit al 31 dicembre 1967 (legge 23 dicembre 1967, n. 1243).

Segue: TABELLA AS. 46. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Entrate anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALI ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Riporto ...	854.971	4.034.854	1.228.823	—	101.056	6.219.704	157.005	282.878	6.659.587
<b>I.N.A.D.E.L.:</b>									
a) Gestione malattia .....	27.258	37.169	—	—	—	64.427	82	5.526	70.035
b) Gestione previdenza .....	15.843	19.011	—	—	—	34.854	804	2.288	37.946
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	43.101	56.180	—	—	—	99.281	886	7.814	107.981
<b>E.N.P.D.E.D.P.:</b>									
a) Gestione ordinaria .....	11.260	28.275	—	—	—	39.535	315	2.126	41.976
b) Gestioni convenzionate (a) .....	—	—	—	—	2.608	2.608	—	—	2.608
c) Fondi vari .....	93	377	—	—	—	470	217	3	690
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	11.353	28.652	—	—	2.608	42.613	532	2.129	45.274
<b>I.N.P.D.A.I.</b>									
a) Gestione IVS .....	10.360	24.641	—	—	72	35.073	12.493	277	47.843
b) Gestione malattia .....	—	1.068	—	—	—	1.068	—	—	1.068
c) Cassa prev. Edison e cons. ....	499	1.347	—	—	—	1.846	803	73	2.722
d) Fondi vari .....	21	46	—	—	—	67	19	155	241
TOTALE I.N.P.A.D.A.I. ...	10.880	27.102	—	—	72	38.054	13.315	505	51.874
<b>I.N.P.G.I.</b> .....	2.396	7.821	300	—	—	10.517	1.740	101	12.358
<b>E.N.P.A.L.S.:</b>									
a) Gestione I.V.S. (base e FAP) ....	3.374	6.851	—	—	2.985	13.210	863	1.609	15.682
b) Gestione malattia .....	—	3.859	—	—	—	3.859	—	523	4.382
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	3.374	10.710	—	—	2.985	17.069	863	2.132	20.064
<b>Cassa Marittima Adriatica:</b>									
a) Gestione infortuni .....	—	508	287	—	—	795	230	98	1.123
b) Gestione malattia .....	—	2.922	—	—	—	2.922	146	12	3.080
TOTALE C.M.A. ...	—	3.430	287	—	—	3.717	376	110	4.203
<b>Cassa Marittima Meridionale:</b>									
a) Gestione infortuni .....	—	1.107	166	—	—	1.273	227	297	1.797
b) Gestione malattia .....	—	4.747	—	—	—	4.747	259	356	5.362
TOTALE C.M.M. ...	—	5.854	166	—	—	6.020	486	653	7.159
<b>Cassa Marittima Tirrena:</b>									
a) Gestione infortuni .....	—	1.414	476	—	—	1.890	324	87	2.301
b) Gestione malattia .....	—	7.065	—	—	—	7.065	264	243	7.572
TOTALE C.M.T. ...	—	8.479	476	—	—	8.955	588	330	9.873
<b>E.N.P.A.I.A.:</b>									
a) Gestione infortuni .....	192	193	2	—	—	387	24	28	439
b) Gestione malattia .....	203	1.775	—	13	—	1.991	55	151	2.197
c) Fondo previdenza .....	525	878	—	—	—	1.403	594	69	2.066
d) Fondo indennità e anzianità .....	—	1.980	—	—	—	1.980	1.001	103	3.084
e) Gestione imprenditori agr. ....	—	555	—	—	—	555	11	6	572
f) Fondi vari .....	2	5	—	—	—	7	8	3	18
TOTALE E.N.P.A.I.A. ...	922	5.386	2	13	—	6.323	1.693	360	8.376
A riportare ...	926.997	4.188.468	1.230.054	13	106.721	6.452.253	177.484	297.012	6.926.749

(a) Convenzioni con le Casse dei geometri, ingegneri e architetti, avvocati e procuratori.

Segue: TABELLA AS. 46. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Entrate anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Riporto ...	926.997	4.188.468	1.230.054	13	106.721	6.452.253	177.484	297.012	6.926.749
Fondi aziendali assic. IVS .....	2.849	19.283	—	—	—	22.132	7.211	943	30.286
Cassa mutua prov. malattia di Trento..	96	6.670	629	222	103	7.720	7	2.387	10.114
Cassa mutua prov. malattia di Bolzano..	105	7.561	(a) 980	254	537	9.437	58	1.027	10.522
Cassa di previdenza dei lavoratori del porto di Savona (malattia).....	5	271	—	6	—	282	—	6	288
Fondo nazionale previdenza impiegati imprese spedizioni e agenzie marittime	941	941	—	—	—	1.882	663	28	2.573
Federazione nazionale e casse mutue malattia coltivatori diretti .....	26.677	—	(b) 84.544	111	22.765	134.097	774	866	135.737
Federazione nazionale e casse mutue malattia artigiani.....	44.434	—	10.481	675	1.665	57.255	536	697	58.488
Federazione nazionale e casse mutue malattia esercenti attività commerciali ..	40.276	—	8.569	10	891	49.746	530	1.381	51.657
TOTALE regimi generali e speciali ...	1.042.380	4.223.194	1.335.257	1.291	132.682	6.734.804	187.263	304.347	7.226.414
<i>Enti assistenziali obbligatori:</i>									
E.N.A.O.L.I. ....	2.418	15.437	—	—	5.066	22.921	448	46	23.415
O.N.P.I.									
a) Gestione assistenza .....	2.221	—	—	—	6.409	8.630	809	830	10.269
b) Fondi vari. ....	10	22	—	—	—	32	8	5	45
TOTALE O.N.P.I. ...	2.231	22	—	—	6.409	8.662	817	835	10.314
E.N.A.G.M. ....	77	78	50	—	—	205	23	11	239
A.N.M.I.L. ....	575	—	—	—	2.398	2.973	242	300	3.515
TOTALE enti assistenziali obbligatori...	5.301	15.537	50	—	13.873	34.761	1.530	1.192	37.483
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie:</i>									
<i>E.N.A.S.A.R.C.O.:</i>									
a) Fondo previdenza (IVS) .....	4.641	4.641	—	—	—	9.282	4.633	232	14.147
b) Gestione ind. risoluzione rapporto ..	—	6.671	—	—	—	6.671	1.964	52	8.687
c) Gestione assistenza .....	—	26	—	—	355	381	33	1	415
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	4.641	11.338	—	—	355	16.334	6.630	285	23.249
Cassa previdenza agenti librerie stazione	58	—	—	195	—	253	81	6	340
Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori:									
a) Gestione previdenza .....	2.396	—	—	6.979	—	9.375	1.856	—	11.231
b) Gestione malattia .....	1.333	—	—	—	345	1.678	—	—	1.678
TOTALE Cassa avv. e proc. ...	3.729	—	—	6.979	345	11.053	1.856	—	12.909
Cassa nazionale notariato .....	10.485	—	—	—	—	10.485	1.495	—	11.980
Cassa nazionale previdenza ingegneri e architetti:									
a) Gestione previdenza.....	1.364	—	—	2.084	—	3.448	678	70	4.196
b) Gestione malattia.....	456	—	—	—	—	456	5	—	461
TOTALE Cassa ing. e arch. ...	1.820	—	—	2.084	—	3.904	683	70	4.657
A riportare ...	1.068.414	4.250.069	1.335.307	10.549	147.255	6.811.594	199.538	305.900	7.317.032

(a) Di cui milioni di lire 929 contributo dello Stato ripianamento deficit al 31 dicembre 1967 (legge 23 dicembre 1967, n. 1243).

(b) Di cui milioni di lire 66.943 contributo dello Stato per ripianamento deficit al 31 dicembre 1967 (legge 23 dicembre 1967, n. 1243).

Segue: TABELLA AS. 46. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Entrate anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTICNI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Ripporto ...	1.068.414	4.250.069	1.335.307	10.549	147.255	6.811.594	199.538	305.900	7.317.032
<b>E.N.P.A.M.:</b>									
a) Fondo previdenza generale .....	7.955	—	—	—	—	7.955	1.557	437	9.949
b) Fondo previdenza medici mutualisti...	6.882	12.770	—	—	—	19.652	3.447	—	23.099
c) Fondo assicurazione malattia .....	2.124	—	—	—	—	2.124	—	—	2.124
TOTALE E.N.P.A.M. ...	16.961	12.770	—	—	—	29.731	5.004	437	35.172
<b>E.N.P.A.O.:</b>									
a) Gestione previdenza .....	870	—	—	—	100	970	293	15	1.278
b) Gestione assistenza .....	83	—	—	—	—	83	9	—	92
TOTALE E.N.P.A.O. ...	953	—	—	—	100	1.053	302	15	1.370
<b>E.N.P.A.F.:</b>									
a) Gestione previdenza .....	2.801	—	—	859	—	3.660	1.221	1.796	6.677
b) Gestione assistenza .....	178	—	—	—	—	178	—	—	178
c) Gestione malattia .....	699	—	—	—	—	699	—	—	699
TOTALE E.N.P.A.F. ...	3.678	—	—	859	—	4.537	1.221	1.796	7.554
<b>E.N.P.A.V.:</b>									
a) Gestione previdenza .....	376	—	—	—	—	376	89	171	636
b) Gestione assistenza .....	—	—	—	—	47	47	—	—	47
TOTALE E.N.P.A.V. ...	376	—	—	—	47	423	89	171	683
<b>Cassa nazionale previdenza e assistenza geometri:</b>									
a) Gestione previdenza .....	3.531	—	—	884	—	4.415	723	10	5.148
b) Gestione assistenza .....	—	—	—	—	177	177	15	—	192
c) Gestione malattia .....	373	—	—	—	—	373	11	35	419
TOTALE cassa geometri ...	3.904	—	—	884	177	4.965	749	45	5.759
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti .....	2.143	—	—	—	—	2.143	221	57	2.421
Cassa nazionale previdenza assistenza ragionieri e periti commerciali.....	2.037	—	—	—	—	2.037	191	4	2.232
Fondo previd. spedizionieri doganali....	707	—	—	—	—	707	137	13	857
Ente nazionale previdenza assistenza pittori e scultori (a) .....	11	—	41	—	—	52	1	—	53
Cassa nazionale assistenza musicisti....	—	—	20	4	—	24	—	2	26
Cassa nazionale previdenza assistenza autori drammatici .....	1	—	20	5	—	26	2	—	28
Cassa nazionale previdenza assistenza scrittori italiani (a) .....	1	—	20	14	—	35	5	—	40
TOTALI enti previdenza e assistenza per speciali categorie ...	51.505	24.108	101	11.024	1.024	87.762	18.667	2.901	109.330
TOTALE GENERALE ...	1.099.186	4.262.839	1.335.408	12.315	147.579	6.857.327	207.460	308.440	7.373.227
TOTALE GENERALE NETTO (b) ...	1.099.186	4.262.839	1.335.408	12.315	28.109	6.737.857	207.460	308.440	7.253.757

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati 1969.

(b) Per « Totale generale netto » si intende il totale al netto dei principali trasferimenti.

TABELLA AS. 47. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamento a riserva	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALI						
<i>Regimi generali e speciali:</i>										
<i>I.N.P.S.:</i>										
<i>a) Assicurazione I.V.S.:</i>										
- Fondo sociale .....	1.246.661	—	—	1.246.661	2.353	—	2.353	1.251.996	2.017	1.112
- Fondo adeguamento pensioni	1.489.145 <sup>(a)</sup>	2.984	—	1.492.129	63.020	401.269 <sup>(b)</sup>	49.151	2.005.569	429	23.242
- Gestione Base .....	14.013	3.862	—	17.875	369	—	974	19.218	8.672	—
- Gestione minatori .....	1.806	—	—	1.806	79	—	16	1.901	—	277
- Fondi categ. - iscr. coll. - fac.	104.504	418	—	104.922	2.327	11.200 <sup>(c)</sup>	6.819	125.268	43.787	5.820 <sup>(d)</sup>
- Cassa nazionale previdenza marinara.....	6.451	—	79	6.530	716	—	2.854	10.100	637	4.753
- Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni .....	157.984	306	—	158.290	16.361	8.785 <sup>(e)</sup>	3.525	186.961	287	30.743
- Gestione artigiani.....	23.634	136	—	23.770	2.652	13.774 <sup>(e)</sup>	2.332	42.528	1.193	11.858
- Gestione commercianti ....	14.289	—	—	14.289	2.589	16.250 <sup>(e)</sup>	386	33.514	1.041	6.872
- Fondi per il clero .....	1.321	51	—	1.372	155	—	13	1.540	1.835	804
- Mutualità pensioni casalinghe	11	—	—	11	161	—	21	193	1.142	—
<i>b) Assicurazione tubercolosi ....</i>	21.030	81.169	—	102.199	7.590	109.190 <sup>(e)</sup>	1.370	220.349	304	5.512
<i>c) Assicurazione disoccupazione..</i>	67.061	—	—	67.061	18.758	62.224 <sup>(f)</sup>	114.017	262.060	28	52.918
<i>d) Cassa integrazione guadagni ..</i>	40.320	—	—	40.320	1.047	—	702	42.069	28	14.048
<i>e) Cassa unica assegni familiari..</i>	754.615	—	—	754.615	18.353	—	29.519	802.487	738	10.113 <sup>(g)</sup>
<i>f) Altre gestioni (h) .....</i>	16.619	—	—	16.619	4.688	—	116.257	137.564	4.164	82
<b>TOTALE I.N.P.S. ...</b>	<b>3.959.464</b>	<b>88.926</b>	<b>79</b>	<b>4.048.469</b>	<b>141.218</b>	<b>622.692</b>	<b>330.938</b>	<b>5.143.317</b>	<b>66.302</b>	<b>3.386</b>
<b>TOTALE NETTO I.N.P.S. (i) ...</b>	<b>3.959.464</b>	<b>88.926</b>	<b>79</b>	<b>4.048.469</b>	<b>141.218</b>	<b>89.416</b>	<b>330.938</b>	<b>4.610.041</b>	<b>66.302</b>	<b>3.386 (l)</b>
<b>I.N.A.M. ....</b>	<b>153.324</b>	<b>1.156.632</b>	<b>8.949</b>	<b>1.318.905</b>	<b>75.043</b>	<b>7.638</b>	<b>12.443</b>	<b>1.414.029</b>	<b>2.692</b>	<b>103.676 (m)</b>
<i>I.N.A.I.L.:</i>										
<i>a) Gestione industria .....</i>	214.932	49.921	1.194	266.047	48.231	10.613	8.540	333.431	146.301	109.760
<i>b) Gestione agricoltura .....</i>	37.014	11.021	214	48.249	4.573	364	11.029	64.215	—	55.802
<i>c) Gestione medici radiologi ....</i>	394	46	1	441	188	—	13	642	595	138
<i>d) Gestione conto terzi.....</i>	5.439	537	—	5.976	348	—	—	6.324	—	—
<b>TOTALE I.N.A.I.L. ...</b>	<b>257.779</b>	<b>61.525</b>	<b>1.409</b>	<b>320.713</b>	<b>53.340</b>	<b>10.977</b>	<b>19.582</b>	<b>404.612</b>	<b>146.896</b>	<b>165.700</b>
<i>A riportare...</i>	<b>4.370.567</b>	<b>1.307.083</b>	<b>10.437</b>	<b>5.688.087</b>	<b>269.601</b>	<b>108.031</b>	<b>362.963</b>	<b>6.428.682</b>	<b>215.890</b>	<b>272.762</b>

(a) Pensioni sociali erogate ai pensionati: dal FAP (855.223 milioni di lire), coltivatori diretti (274.007 milioni di lire), artigiani (38.784 milioni di lire), commercianti (28.143 milioni di lire), minatori (323 milioni di lire), ENPALS (2.590 milioni di lire), ultra 65enni (47.591 milioni di lire).

(b) Di cui 400.338 milioni di lire al Fondo sociale e 931 alla gestione minatori.

(c) Contributi trasferiti al Fondo sociale.

(d) Saldo derivante da Fondi in avanzo per 11.632 milioni di lire e Fondi in disavanzo per 17.452 milioni di lire.

(e) Di cui 79.392 milioni di lire all'INAM, 20.715 milioni di lire alla Federmutua coltivatori diretti e 9.083 milioni di lire all'Assicurazione obbligatoria IVS per la copertura contributiva di cui all'art. 4 della Legge 218 del 1952.

(f) All'assicurazione obbligatoria IVS per copertura assicurativa art. 4 legge 218 del 1952.

(g) Saldo derivante dall'avanzo della gestione ordinaria di 406 milioni di lire e dal disavanzo della gestione edili per 14.454 milioni di lire.

(h) Comprende le gestioni INPS: patrimoniale, assicurazione obbligatoria per la maternità, fondo per gli assuntori ferroviari, cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e fondi previdenza e quiescenza del personale dipendente.

(i) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei trasferimenti tra le singole gestioni.

(l) Saldo derivante da gestioni in avanzo per 82.384 milioni di lire e gestioni in disavanzo per 85.770 milioni di lire.

(m) Il disavanzo di 209.644 milioni di lire è ridotto per effetto del contributo straordinario dello Stato per ripianamento deficit al 31 dicembre 1967 (legge 23 dicembre 1967, n. 1243).

Segue: TABELLA AS. 47. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamento a riserva	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE						
Riporto...	4.370.567	1.307.083	10.437	5.688.087	269.601	108.031	362.963	6.428.682	215.890	-272.762
<b>E.N.P.A.S.:</b>										
a) Gestione assistenza sanitaria ..	1.018	144.888	140	146.046	19.138	—	4.262	169.446	—	9.519
b) Gestione previdenza .....	90.482	—	1.892	92.374	893	81	388	93.736	9.859	—
c) Gestione credito .....	—	—	—	—	807	2.285	752	3.844	—	—
d) Fondi vari .....	825	—	—	825	3	—	—	828	—	545
TOTALE E.N.P.A.S. ...	92.325	144.888	2.032	239.245	20.841	2.366	5.402	267.854	9.859	10.064
<b>I.N.A.D.E.L.:</b>										
a) Gestione malattia .....	452	78.019	179	78.650	11.292	—	68	90.010	—	19.975
b) Gestione previdenza .....	25.338	—	1.405	26.743	1.186	—	7	27.936	10.010	—
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	25.790	78.019	1.584	105.393	12.478	—	75	117.946	10.010	19.975
<b>E.N.P.D.E.D.P.:</b>										
a) Gestione ordinaria .....	796	42.550	162	43.508	5.626	—	284	49.418	54	7.496
b) Gestioni convenzionate (a) ...	18	2.260	14	2.292	345	—	—	2.637	—	(b) 29
c) Fondi vari .....	137	—	—	137	2	—	18	157	—	533
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	951	44.810	176	45.937	5.973	—	302	52.212	54	6.992
<b>I.N.P.D.A.I.:</b>										
a) Gestione IVS .....	23.491	—	121	23.612	4.721	—	5.030	33.363	14.480	—
b) Gestione malattia .....	—	1.068	—	1.068	—	—	—	1.068	—	—
c) Cassa pr. Edison e consoc. ...	1.474	—	17	1.491	25	51	236	1.803	—	919
d) Fondi vari .....	364	—	—	364	—	—	—	364	—	123
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	25.329	1.068	138	26.535	4.746	51	5.266	36.598	14.480	796
I.N.P.G.I. ....	5.126	1.637	63	6.826	674	—	520	8.020	4.338	—
<b>E.N.P.A.L.S.:</b>										
a) Gestione I.V.S. (base e FAP) .	9.440	—	153	9.593	1.449	1.212	1.385	13.639	—	2.043
b) Gestione malattia .....	589	6.709	—	7.298	1.626	—	741	9.665	—	5.283
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	10.029	6.709	153	16.891	3.075	1.212	2.126	23.304	—	3.240
A riportare...	4.530.117	1.584.214	14.583	6.128.914	317.388	111.660	376.654	6.934.616	254.631	292.109

(a) Convenzioni con le casse geometri, ingegneri e architetti, avvocati e procuratori.

(b) Saldo derivante da convenzioni in avanzo (avvocati) per 360 milioni di lire (geometri) per 21 milioni di lire e convenzioni in disavanzo (ingegneri e architetti) 410 milioni di lire.

Segue: TABELLA AS. 47. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamento a riserva	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE						
Riporto ...	4.530.117	1.584.214	14.583	6.128.914	317.388	111.660	376.654	6.934.616	254.631	292.109
Cassa Marittima Adriatica:										
a) Gestione infortuni .....	652	99	—	751	93	—	91	935	46	142
b) Gestione malattia .....	745	1.992	—	2.737	358	—	36	3.131	11	62
TOTALE C.M.A. ...	1.397	2.091	—	3.488	451	—	127	4.066	57	80
Cassa Marittima Meridionale:										
a) Gestione infortuni .....	897	135	—	1.032	117	—	105	1.254	480	63
b) Gestione malattia .....	1.520	3.601	—	5.121	685	—	52	5.858	86	582
TOTALE C.M.M. ...	2.417	3.736	—	6.153	802	—	157	7.112	566	519
Cassa Marittima Tirrena:										
a) Gestione infortuni .....	1.336	180	46	1.562	140	—	189	1.891	448	38
b) Gestione malattia .....	1.782	4.704	173	6.659	1.048	—	98	7.805	44	277
TOTALE C.M.T. ...	3.118	4.884	219	8.221	1.188	—	287	9.696	492	315
E.N.P.A.I.A.:										
a) Gestione infortuni .....	77	42	—	119	47	—	2	168	87	184
b) Gestione malattia .....	27	1.617	24	1.668	237	—	13	1.918	65	214
c) Fondo previdenza .....	463	—	—	463	225	—	5	693	1.461	88
d) Fondo indennità anzianità ...	1.228	—	—	1.228	336	—	14	1.578	1.816	310
e) Gestione imprend. agric. ....	2	422	—	424	45	—	22	491	—	81
f) Fondi vari .....	23	—	—	23	—	—	—	23	—	5
TOTALE E.N.P.A.I.A. ...	1.820	2.081	24	3.925	890	—	56	4.871	3.429	76
Fondi aziendali ass. IVS .....	17.451	—	—	17.451	55	608	160	18.274	13.801	1.789
Cassa mutua prov. mal. di Trento .	1.553	8.640	—	10.193	1.031	—	628	11.852	—	1.738
Cassa mutua prov. mal. di Bolzano	1.567	8.207	25	9.799	1.269	—	104	11.172	—	650
Cassa di previdenza dei lavoratori del porto di Savona (malattia) ..	57	184	—	241	29	—	—	270	—	18
Fondo nazionale previdenza impiegati imprese spedizioni e agenzie marittime .....	1.074	—	—	1.074	78	—	—	1.152	1.409	12
Federazione nazionale e casse mutue malattia coltivatori diretti ..	—	93.443	—	93.443	9.580	—	95	103.118	—	32.619
Federazione nazionale e casse mutue malattia artigiani .....	—	53.221	—	53.221	6.166	932	97	60.416	—	1.928
Federazione nazionale e casse mutue malattia esercenti attività commerciali .....	—	39.239	—	39.239	5.372	1.192	2.713	48.516	—	3.141
TOTALE regimi generali e speciali ...	4.560.571	1.799.940	14.851	6.375.362	344.299	114.392	381.078	7.215.131	274.385	—263.102
A riportare ...	4.560.571	1.799.940	14.851	6.375.362	344.299	114.392	381.078	7.215.131	274.385	—263.102



Segue: TABELLA AS. 47. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamento a riserva	Avanzo, o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE						
Riporto ...	4.560.571	1.799.940	14.851	6.375,362	344.299	114.392	381.078	7.215.131	274.385	-263.102
<i>Enti assistenziali obbligatori:</i>										
E.N.A.O.L.I. ....	—	—	19.078	19.078	2.652	—	156	21.886	—	1.529
<i>O.N.P.I.</i>										
a) Gestione assistenza .....	2.132	109	3.274	5.515	771	—	3.983	10.269	—	—
b) Fondi vari .....	1	—	—	1	—	—	64	65	—	-20
TOTALE O.N.P.I. ...	2.133	109	3.274	5.516	771	—	4.047	10.334	—	-20
E.N.A.G.M. ....	24	25	183	232	50	—	—	282	—	-43
A.N.M.I.L. ....	796	—	351	1.147	1.494	—	42	2.683	—	832
TOTALE enti assistenz. obblig. ...	2.953	134	22.886	25.973	4.967	—	4.245	35.185	—	2.298
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie:</i>										
<i>E.N.A.S.A.R.C.O.:</i>										
a) Fondo previdenza (IVS).....	5.108	—	—	5.108	850	—	761	6.719	7.428	—
b) Gest. indenn. risol. rapp. ....	2.805	—	—	2.805	433	474	1.088	4.800	3.887	—
c) Gestione assistenza .....	206	—	—	206	53	—	—	259	156	—
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	8.119	—	—	8.119	1.336	474	1.849	11.778	11.471	—
Cassa previdenza agenti librerie stazione .....	149	—	—	149	10	—	—	159	170	11
<i>Cassa naz. prev. ass. avv. e proc.:</i>										
a) Gestione previdenza .....	7.791	—	—	7.791	486	1.248	—	9.525	1.706	—
b) Gestione malattia .....	—	—	—	—	65	1.613	—	1.678	—	—
TOTALE cassa avv. e proc. ...	7.791	—	—	7.791	551	2.861	—	11.203	1.706	—
Cassa nazionale notariato .....	8.444	595	47	9.086	199	700	186	10.171	1.809	—
<i>Cassa nazionale previdenza ingegneri e architetti:</i>										
a) Gestione previdenza .....	2.818	—	—	2.818	418	—	106	3.342	854	—
b) Gestione malattia .....	—	—	—	—	14	445	—	459	2	—
TOTALE cassa ing. e arch. ...	2.818	—	—	2.818	432	445	106	3.801	856	—
<i>E.N.P.A.M.:</i>										
a) Fondo previd. generale.....	8.273	—	72	8.345	436	—	—	8.781	1.168	—
b) Fondo prev. medici mutualisti.	1.707	—	—	1.707	735	—	—	2.442	20.657	—
c) Fondo assicur. malattia.....	—	1.581	—	1.581	56	—	—	1.637	—	487
TOTALE E.N.P.A.M. ...	9.980	1.581	72	11.633	1.227	—	—	12.860	21.825	487
A Riportare ...	4.600.825	1.802.250	37.856	6.440,931	353.021	118.872	387.464	7.300.288	312.222	-260.306

Segue: TABELLA AS. 47. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1969

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamento a riserva	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE						
Riporto ...	4.600.825	1.802.250	37.856	6.440.931	353.021	118.872	387.464	7.300.288	312.222	-260.306
<b>E.N.P.A.O.:</b>										
a) Gestione previdenza .....	713	—	—	713	22	—	50	785	493	—
b) Gestione assistenza .....	7	42	—	49	21	—	5	75	—	17
TOTALE E.N.P.A.O. ...	720	42	—	762	43	—	55	860	493	17
<b>E.N.P.A.F.:</b>										
a) Gestione previdenza .....	1.923	—	—	1.923	387	—	298	2.608	4.069	—
b) Gestione assistenza .....	—	—	109	109	6	—	1	116	62	—
c) Gestione malattia .....	—	532	—	532	64	—	3	599	100	—
TOTALE E.N.P.A.F. ...	1.923	532	109	2.564	457	—	302	3.323	4.231	—
<b>E.N.P.A.V.:</b>										
a) Gestione previdenza .....	437	—	—	437	57	47	5	546	90	—
b) Gestione assistenza .....	5	42	—	47	—	—	—	47	—	—
TOTALE E.N.P.A.V. ...	442	42	—	484	57	47	5	593	90	—
<b>Cassa nazionale previdenza e assistenza geometri:</b>										
a) Gestione previdenza .....	1.460	—	—	1.460	203	177	118	1.958	3.269	79
b) Gestione assistenza .....	348	—	—	348	6	—	—	354	-162	—
c) Gestione malattia .....	—	—	—	—	14	373	—	387	32	—
TOTALE Cassa geometri ...	1.808	—	—	1.808	223	550	118	2.699	3.139	79
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti ..	64	—	—	64	90	—	2	156	2.265	—
Cassa nazionale previd. assistenza ragionieri e periti commerciali ..	59	—	—	59	129	—	9	197	2.035	—
Fondo previd. spediz. doganali ...	328	—	—	328	47	—	—	375	482	—
Ente nazionale previdenza assistenza pittori e scultori (a) .....	2	34	—	36	9	—	—	45	—	8
Cassa nazionale assistenza musicisti	—	—	15	15	8	—	—	23	—	3
Cassa nazionale previdenza assistenza autori drammatici .....	13	—	1	14	9	—	—	23	—	5
Cassa nazionale previdenza assistenza scrittori italiani (a) .....	14	14	—	28	4	1	5	38	—	2
TOTALE enti per spec. categorie ...	42.674	2.840	244	45.758	4.831	5.078	2.637	58.304	50.572	454
TOTALE GENERALE ...	4.606.198	1.802.914	37.981	6.447.093	354.097	119.470	387.960	7.308.620	324.957	-260.350
TOTALE GENERALE NETTO (b) ...	4.606.198	1.802.914	37.981	6.447.093	354.097	—	387.960	7.189.150	324.957	-260.350 (c)

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati del 1969.

(b) Per totale generale netto si intende il totale al netto dei principali trasferimenti.

(c) Saldo derivante da enti o gestioni in avanzo per 135.311 milioni di lire e da enti o gestioni in disavanzo per 501.629 milioni di lire.

TABELLA AS. 48. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale  
Entrate anno 1970

(dati provvisori - in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
<b>Regimi generali e speciali:</b>									
<b>I.N.P.S.:</b>									
<b>a) Assicurazione I.V.S.:</b>									
- Fondo sociale .....	—	—	787.900	—	(a) 558.569	1.346.469	—	69.678	1.416.147
- Fondo pensioni lavoratori dipend. (*)	786.569	1.525.115	3.008	—	(b) 76.754	2.391.446	40.505	111.079	2.543.030
- Gestione minatori .....	350	700	—	—	(c) 1.016	2.066	242	73	2.381
- Fondi categorie - iscriz. coll. - fac. ...	33.597	111.546	—	—	(d) 4	145.147	23.575	10.339	179.061
- Cassa nazionale previdenza marinara	2.703	11.263	2.717	—	(e) 552	17.235	146	183	17.564
- Gestione coltivatori diretti m. c. ....	16.794	2.106	158.032	—	—	176.932	657	8.342	185.931
- Gestione artigiani .....	21.929	—	6.028	—	—	27.957	1.512	3.642	33.111
- Gestione commercianti .....	23.015	—	6.002	—	—	29.017	368	1.283	30.668
- Fondi per il clero .....	1.222	—	456	—	—	1.678	724	7	2.409
- Mutualità pensioni casalinghe ....	431	—	—	—	—	431	878	3	1.312
<b>b) Assicurazione tubercolosi .....</b>	—	256.497	40	—	—	256.537	1.258	385	258.180
<b>c) Assicurazione disoccupazione .....</b>	—	283.458	100.820	—	—	384.278	—	1.885	386.163
<b>d) Cassa integrazione guadagni .....</b>	—	12.127	20.000	—	—	32.127	657	43	32.827
<b>e) Cassa unica assegni familiari .....</b>	—	780.500	39.380	—	—	819.880	—	2.326	822.206
<b>f) Altre gestioni (f) .....</b>	6.000	16.535	—	—	—	22.535	73.780	90.327	186.642
<b>TOTALE I.N.P.S. ....</b>	<b>892.610</b>	<b>2.999.847</b>	<b>1.124.383</b>	<b>—</b>	<b>636.895</b>	<b>5.653.735</b>	<b>144.302</b>	<b>299.595</b>	<b>6.097.632</b>
<b>TOTALE NETTO I.N.P.S. (g) ....</b>	<b>892.610</b>	<b>2.999.847</b>	<b>1.124.383</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>5.016.840</b>	<b>144.302</b>	<b>299.595</b>	<b>5.460.737</b>
<b>I.N.A.M. ....</b>	(h) 13.738	1.180.861	(i) 94.217	—	111.651	1.400.467	3.600	75.400	1.479.467
<b>I.N.A.I.L.:</b>									
<b>a) Gestione industria .....</b>	—	359.032	—	—	—	359.032	38.886	8.325	406.243
<b>b) Gestione agricoltura .....</b>	—	7.902	—	—	—	7.902	156	191	8.249
<b>c) Gestione medici radiologi .....</b>	—	1.043	—	—	—	1.043	15	—	1.058
<b>d) Gestione c/terzi .....</b>	—	5.621	—	—	—	5.621	—	—	5.621
<b>TOTALE I.N.A.I.L. ....</b>	<b>—</b>	<b>373.598</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>373.598</b>	<b>39.057</b>	<b>8.516</b>	<b>421.171</b>
<b>E.N.P.A.S.:</b>									
<b>a) Gestione ass. sanitaria .....</b>	32.856	79.061	(l) 23.049	—	83	135.049	560	7.080	142.689
<b>b) Gestione opera previdenza .....</b>	60.008	42.492	—	—	3.151	105.651	3.247	—	108.898
<b>c) Gestione credito .....</b>	—	—	—	—	—	—	4.759	—	4.759
<b>d) Fondi vari .....</b>	264	923	—	—	—	1.187	234	25	1.446
<b>TOTALE E.N.P.A.S. ....</b>	<b>93.128</b>	<b>122.476</b>	<b>23.049</b>	<b>—</b>	<b>3.234</b>	<b>241.887</b>	<b>8.800</b>	<b>7.105</b>	<b>257.792</b>
<b>I.N.A.D.E.L.:</b>									
<b>a) Gestione malattia .....</b>	30.567	41.683	(l) 7.005	—	—	79.255	60	6.394	85.709
<b>b) Gestione previdenza .....</b>	15.607	20.913	—	—	—	36.520	877	1.736	39.133
<b>TOTALE I.N.A.D.E.L. ....</b>	<b>46.174</b>	<b>62.596</b>	<b>7.005</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>115.775</b>	<b>937</b>	<b>8.130</b>	<b>124.842</b>
<b>E.N.P.D.E.D.P.:</b>									
<b>a) Gestione ordinaria .....</b>	14.531	34.932	1.476	—	—	50.939	355	3.014	54.308
<b>b) Gestioni convenzionate (m) .....</b>	—	—	—	—	3.186	3.186	—	—	3.186
<b>c) Fondi vari .....</b>	142	432	—	—	—	574	248	7	829
<b>TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ....</b>	<b>14.673</b>	<b>35.364</b>	<b>1.476</b>	<b>—</b>	<b>3.186</b>	<b>54.699</b>	<b>603</b>	<b>3.021</b>	<b>58.323</b>
<b>A riportare ....</b>	<b>1.060.323</b>	<b>4.774.742</b>	<b>1.250.130</b>	<b>—</b>	<b>118.071</b>	<b>7.203.266</b>	<b>197.299</b>	<b>401.767</b>	<b>7.802.332</b>

(\*) Derivante dalla fusione dell'assicurazione generale obbligatoria I.V.S. base e del Fondo adeguamento pensioni (art. 29 legge 30-4-1969, n. 153).

(a) Provenienti da gestioni interne per 547.569 milioni di lire e da altri enti per 11.317 milioni di lire.

(b) Provenienti dalle assicurazioni disoccupazione e Tbc per copertura ass. obbl. IVS ai sensi dell'art. 4 della legge n. 218 del 1952.

(c) Provenienti dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

(d) Provenienti dall'assicurazione disoccupazione per il Fondo speciale telefonici ai sensi dell'art. 11 della legge n. 1450 del 1956.

(e) Dall'assicurazione disoccupazione e Tbc ai sensi dell'art. 57 della legge n. 658 del 1957.

(f) Comprende le gestioni INPS: patrimoniale, assicurazione obbligatoria per la maternità, fondo per gli assuntori ferroviari, cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, fondi previdenza e quiescenza del personale dipendente.

(g) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei trasferimenti tra le singole gestioni.

(h) Dati ricavati mediante rilevazione statistica.

(i) Di cui 86.167 milioni di lire per contributo straordinario dello Stato ai sensi del D. L. 26 ottobre 1970, n. 745.

(l) Per contributo straordinario dello Stato, ai sensi del D. L. 26 ottobre 1970, n. 745.

(m) Convenzioni con le Casse geometri, avvocati e procuratori, ingegneri e architetti.

Segue: TABELLA AS. 48. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale  
Entrate anno 1970

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Riporto ...	1.063.323	4.774.742	1.250.130	—	118.071	7.203.266	197.299	401.767	7.802.332
I.N.P.D.A.I.:									
a) Gestione I.V.S. ....	12.430	27.370	—	—	140	30.940	13.630	278	53.848
b) Cassa Montedison e Consoc. ....	641	1.702	—	—	—	2.343	836	50	3.229
c) Fondi vari. ....	26	50	—	—	—	76	15	140	231
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	13.097	29.122	—	—	140	42.359	14.481	468	57.308
I.N.P.G.I. ....	2.463	8.267	300	—	—	11.030	2.080	120	13.230
E.N.P.A.L.S.:									
a) Gestione I.V.S. (base e FAP) ....	3.400	6.800	—	—	3.250	13.450	670	562	14.682
b) Gestione malattia ....	—	4.000	(a) 3.937	—	—	7.937	—	472	8.409
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	3.400	10.800	3.937	—	3.250	21.387	670	1.034	23.091
Cassa Marittima Adriatica:									
a) Gestione infortuni ....	—	549	279	—	—	828	230	90	1.148
b) Gestione malattia ....	—	3.224	—	—	—	3.224	160	—	3.384
TOTALE C.M.A. ...	—	3.773	279	—	—	4.052	390	90	4.532
Cassa Marittima Meridionale:									
a) Gestione infortuni ....	—	1.150	170	—	—	1.320	230	180	1.730
b) Gestione malattia ....	—	5.350	—	—	—	5.350	270	370	5.990
TOTALE C.M.M. ...	—	6.500	170	—	—	6.670	500	550	7.720
Cassa Marittima Tirrena:									
a) Gestione infortuni ....	—	1.451	422	—	—	1.873	355	87	2.315
b) Gestione malattia ....	—	7.638	—	—	—	7.638	333	217	8.188
TOTALE C.M.T. ...	—	9.089	422	—	—	9.511	688	304	10.503
E.N.P.A.I.A.:									
a) Gestione infortuni ....	218	219	—	—	—	437	30	24	491
b) Gestione malattia ....	231	2.022	—	8	—	2.261	56	142	2.459
c) Fondo previdenza ....	600	999	—	—	—	1.599	666	70	2.335
d) Fondo indennità anzianità ....	—	2.241	—	—	—	2.241	1.073	104	3.418
e) Gestione imprenditori agricoli ....	—	528	—	—	—	528	5	2	535
f) Fondi vari. ....	5	11	—	—	—	16	10	3	29
TOTALE E.N.P.A.I.A. ...	1.054	6.020	—	8	—	7.082	1.840	345	9.267
Fondi aziendali assic. I.V.S. ....	3.534	23.632	—	—	72	27.238	8.158	422	35.818
Cassa mutua prov. malattia di Trento..	115	7.994	(b) 1.014	304	52	9.479	7	1.537	11.023
Cassa mutua prov. malattia di Bolzano..	110	8.937	(c) 733	339	588	10.707	66	606	11.379
Cassa di previdenza dei lavoratori del porto di Savona (malattia).....	5	315	—	7	—	327	—	4	331
Fondo nazionale previdenza impiegati imprese spedizioni e agenzie marittime	1.105	1.106	—	—	—	2.211	785	38	3.034
Federazione nazionale e casse mutue malattia coltivatori diretti .....	27.839	—	33.379	115	23.689	85.022	690	5.063	90.775
Federazione nazionale e casse mutue malattia artigiani.....	49.500	—	10.843	675	—	61.018	590	3.504	65.112
Federazione nazionale e casse mutue malattia esercenti attività commerciali ..	42.228	—	8.710	10	901	51.849	288	774	52.911
TOTALE regimi generali e speciali ...	1.204.773	4.890.297	1.309.917	1.458	146.763	7.553.208	228.532	416.626	8.198.366
A riportare ...	1.204.773	4.890.297	1.309.917	1.458	146.763	7.553.208	228.532	416.626	8.198.366

(a) Contributo straordinario dello Stato, ai sensi del D. L. 26.10.1970, n. 745.

(b) Di cui 885 milioni di lire per contributo straordinario dello Stato, ai sensi del D. L. 1970, n. 745.

(c) Di cui 677 milioni di lire per contributo straordinario dello Stato, ai sensi del D. L. 1970, n. 745.

Segue: TABELLA AS. 48. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale  
Entrate anno 1970

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Riporto ...	1.204.773	4.890.297	1.309.917	1.458	146.763	7.553.208	228.532	416.626	8.198.366
<i>Enti assistenziali obbligatori:</i>									
E.N.A.O.L.I. ....	3.175	16.396	—	—	5.464	25.035	257	37	25.329
<i>O.N.P.I.:</i>									
a) Gestione assistenza .....	2.500	—	—	—	7.600	10.100	76	973	11.833
b) Fondi vari .....	9	18	—	—	—	27	8	—	35
TOTALE O.N.P.I. ...	2.509	18	—	—	7.600	10.127	768	973	11.868
E.N.A.G.M. ....	78	78	—	—	—	156	12	16	184
A.N.M.L.L. (a) .....	575	—	—	—	2.398	2.973	242	300	3.515
TOTALE enti assistenziali obbligatori...	6.337	16.492	—	—	15.462	38.291	1.279	1.326	40.896
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie:</i>									
<i>E.N.A.S.A.R.C.O.:</i>									
a) Fondo previdenza I.V.S. ....	5.565	5.565	—	—	—	11.130	5.192	547	16.869
b) Gestione indennità risolut. rapporto..	—	7.820	—	—	—	7.820	2.516	53	10.389
c) Gestione assistenza .....	—	28	—	—	474	502	10	—	512
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	5.565	13.413	—	—	474	19.452	7.718	600	27.770
Cassa previdenza agenti librerie stazione	62	—	—	207	—	269	80	5	354
<i>Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori:</i>									
a) Gestione malattia .....	1.810	—	—	—	83	1.893	—	—	1.893
b) Gestione previdenza .....	3.473	—	—	10.235	—	13.708	1.890	—	15.598
TOTALE cassa avv. e proc. ...	5.283	—	—	10.235	83	15.601	1.890	—	17.491
Cassa nazionale notariato .....	10.600	—	—	—	—	10.600	1.521	—	12.121
<i>Cassa nazionale previdenza ingegneri e architetti:</i>									
a) Gestione previdenza .....	1.375	—	—	2.185	—	3.560	630	38	4.228
b) Gestione assistenza .....	587	—	—	—	—	587	5	—	592
TOTALE cassa ing. e arch. ...	1.962	—	—	2.185	—	4.147	635	38	4.820
<i>E.N.P.A.M.:</i>									
a) Fondo previdenza generale .....	15.260	—	—	—	—	15.260	1.611	400	17.271
b) Fondo previdenza medici mutualisti..	6.130	11.130	—	—	—	17.260	3.924	—	21.184
c) Fondo assicurazione malattia .....	2.000	—	—	—	—	2.000	—	—	2.000
TOTALE E.N.P.A.M. ...	23.390	11.130	—	—	—	34.520	5.535	400	40.455
A riportare ...	1.257.972	4.931.332	1.309.917	14.085	162.782	7.676.088	247.190	418.995	8.342.273

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 43. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale  
Entrate anno 1970  
(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Riparto...	1.257.972	4.931.332	1.309.917	14.085	162.782	7.676.088	247.190	418.995	8.342.273
<b>E.N.P.A.O.:</b>									
a) Gestione previdenza .....	834	—	—	—	100	934	337	1	1.272
b) Gestione assistenza .....	83	—	—	—	—	83	12	1	96
TOTALE E.N.P.A.O. ...	917	—	—	—	100	1.017	349	2	1.368
<b>E.N.P.A.F.:</b>									
a) Gestione previdenza .....	2.724	—	—	700	—	3.424	1.340	1.600	6.364
b) Gestione assistenza .....	173	—	—	—	—	173	—	—	173
c) Gestione malattia .....	645	—	—	—	—	645	—	—	645
TOTALE E.N.P.A.F. ...	3.542	—	—	700	—	4.242	1.340	1.600	7.182
<b>E.N.P.A.V.:</b>									
a) Gestione previdenza .....	382	—	—	—	—	382	71	167	620
b) Gestione assistenza .....	—	—	—	—	60	60	—	—	60
TOTALE E.N.P.A.V. ...	382	—	—	—	60	442	71	167	680
<b>Cassa nazionale previdenza e assistenza geometri:</b>									
a) Gestione previdenza .....	3.450	—	—	950	—	4.400	1.000	10	5.410
b) Gestione assistenza .....	—	—	—	—	190	190	20	—	210
c) Gestione malattia .....	500	—	—	—	—	500	30	88	618
TOTALE Cassa geometri ...	3.950	—	—	950	190	5.090	1.050	98	6.238
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti .....	2.842	—	—	—	—	2.842	242	63	3.147
Cassa nazionale previdenza assistenza ragionieri e periti commerciali .....	3.408	—	—	—	—	3.408	290	7	3.705
Fondo previd. spedizionieri doganali ...	760	—	—	—	—	760	180	18	958
Ente nazionale previdenza assistenza pittori e scultori (a) .....	11	—	37	—	—	48	2	—	50
Cassa nazionale assistenza musicisti ...	1	—	20	3	—	24	—	2	26
Cassa nazionale previdenza assistenza autori drammatici .....	1	—	20	6	—	27	—	—	27
Cassa nazionale previdenza assistenza scrittori italiani (a) .....	1	—	20	15	—	36	—	5	41
<b>TOTALI enti previdenza e assistenza per speciali categorie ...</b>	<b>62.677</b>	<b>24.543</b>	<b>97</b>	<b>14.301</b>	<b>907</b>	<b>102.525</b>	<b>20.903</b>	<b>3.005</b>	<b>126.433</b>
<b>TOTALE GENERALE ...</b>	<b>1.273.787</b>	<b>4.931.332</b>	<b>1.310.014</b>	<b>15.759</b>	<b>163.132</b>	<b>7.694.024</b>	<b>250.714</b>	<b>420.957</b>	<b>8.365.695</b>
<b>TOTALE GENERALE NETTO (b) ...</b>	<b>1.273.787</b>	<b>4.931.332</b>	<b>1.310.014</b>	<b>15.759</b>	<b>22.552</b>	<b>7.553.444</b>	<b>250.714</b>	<b>420.957</b>	<b>8.225.115</b>

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati.

(b) Per «totale generale netto» si intende il totale al netto dei principali trasferimenti tra i singoli enti o gestioni.

TABELLA AS. 49. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1970

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	Totale						
<b>Regimi generali e speciali:</b>										
<b>I.N.P.S.:</b>										
<b>a) Assicurazione I.V.S.:</b>										
- Fondo sociale .....	1.364.543	—	—	1.364.543	2 488	—	15.145	1.382.176	6.407	27.564
- Fondo pens. lav. dip. (*)....	1.686.127 <sup>(a)</sup>	4.061	—	1.690.188	69.226	495.142 <sup>(b)</sup>	66.716	2.321.272	— 6.752	228.510
- Gestione minatori .....	2.000	—	—	2.000	83	—	22	2.105	—	276
- Fondi categ. - iscr. - coll. - fac.	120.290	466	—	120.758	2.812	12.610 <sup>(c)</sup>	7.851	144.031	40.704	— 5.674
- Cassa naz. prev. marinara ...	6.264	—	87	6.351	752	—	2.699	9.802	748	— 7.014 <sup>(d)</sup>
- Gestione colt. diretti, mezzadri e coloni .....	170.249	321	—	170.570	17.556	11.941 <sup>(c)</sup>	9.780	209.847	251	— 24.167
- Gestione artigiani .....	26.157	143	—	26.300	2.750	14.078 <sup>(c)</sup>	2.666	45.794	946	— 13.629
- Gestione commercianti ....	17.196	—	—	17.196	2.686	16.597 <sup>(c)</sup>	764	37.243	751	— 7.326
- Fondi per il clero .....	1.367	51	—	1.418	163	—	11	1.592	1.441	— 624
- Mutualità pens. casalinghe..	13	—	—	13	169	—	21	203	1.109	—
<b>b) Assicurazione tubercolosi ....</b>	<b>19.878</b>	<b>90.924</b>	<b>276</b>	<b>111.078</b>	<b>7.951</b>	<b>127.670<sup>(e)</sup></b>	<b>1.206</b>	<b>247.905</b>	<b>207</b>	<b>10.068</b>
<b>c) Assicurazione disoccupazione .</b>	<b>69.592</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>69.592</b>	<b>16.284</b>	<b>67.701<sup>(f)</sup></b>	<b>132.284</b>	<b>285.861</b>	<b>— 57</b>	<b>100.359</b>
<b>d) Cassa integrazione guadagni... </b>	<b>43.451</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>43.451</b>	<b>1.103</b>	<b>—</b>	<b>1.725</b>	<b>46.279</b>	<b>—</b>	<b>— 13.452<sup>(g)</sup></b>
<b>e) Cassa unica assegni familiari .</b>	<b>845.312</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>845.312</b>	<b>18.924</b>	<b>—</b>	<b>43.519</b>	<b>907.755</b>	<b>— 30</b>	<b>— 85.519</b>
<b>f) Altre gestioni (h) .....</b>	<b>16.660</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>16.660</b>	<b>1.319</b>	<b>—</b>	<b>163.869</b>	<b>181.848</b>	<b>4.664</b>	<b>130</b>
<b>TOTALE I.N.P.S. ...</b>	<b>4.389.101</b>	<b>95.966</b>	<b>363</b>	<b>4.485.430</b>	<b>144.266</b>	<b>745.739</b>	<b>448.278</b>	<b>5.823.713</b>	<b>50.389</b>	<b>223.530</b>
<b>TOTALE NETTO I.N.P.S. (i) ...</b>	<b>4.389.101</b>	<b>95.966</b>	<b>363</b>	<b>4.485.430</b>	<b>144.266</b>	<b>108.844</b>	<b>448.278</b>	<b>5.186.818</b>	<b>50.389</b>	<b>223.530<sup>(l)</sup></b>
<b>I.N.A.M. ....</b>	<b>188.900</b>	<b>1.318.850</b>	<b>10.500</b>	<b>1.518.250</b>	<b>89.600</b>	<b>9.200</b>	<b>23.950</b>	<b>1.641.000</b>	<b>—</b>	<b>— 161.533<sup>(m)</sup></b>
<b>I.N.A.I.L.:</b>										
<b>a) Gestione industria .....</b>	<b>225.419</b>	<b>52.523</b>	<b>1.598</b>	<b>279.540</b>	<b>42.574</b>	<b>11.596</b>	<b>18.147</b>	<b>351.857</b>	<b>160.000</b>	<b>— 105.614</b>
<b>b) Gestione agricoltura .....</b>	<b>42.487</b>	<b>11.168</b>	<b>213</b>	<b>53.868</b>	<b>4.450</b>	<b>356</b>	<b>13.586</b>	<b>72.260</b>	<b>—</b>	<b>— 64.011</b>
<b>c) Gestione medici radiologi ....</b>	<b>481</b>	<b>80</b>	<b>1</b>	<b>562</b>	<b>227</b>	<b>—</b>	<b>6</b>	<b>795</b>	<b>785</b>	<b>— 522</b>
<b>d) Gestione c/terzi .....</b>	<b>4.961</b>	<b>371</b>	<b>—</b>	<b>5.332</b>	<b>289</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>5.621</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>TOTALE I.N.A.I.L. ...</b>	<b>273.348</b>	<b>64.142</b>	<b>1.812</b>	<b>339.302</b>	<b>47.540</b>	<b>11.952</b>	<b>31.739</b>	<b>430.533</b>	<b>160.785</b>	<b>— 170.147</b>
<b>A Riportare ...</b>	<b>4.851.349</b>	<b>1.478.958</b>	<b>12.675</b>	<b>6.342.982</b>	<b>281.406</b>	<b>129.996</b>	<b>503.967</b>	<b>7.258.351</b>	<b>211.174</b>	<b>— 108.150</b>

(\*) Derivante dalla fusione dell'assicurazione generale obbligatoria IVS Base e del Fondo adeguamento pensioni (art. 29 legge 30 aprile 1969, n. 153).

(a) Pensioni sociali erogate ai pensionati: del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (884.554 milioni di lire), coltivatori diretti (283.782 milioni di lire), artigiani (41.640 milioni di lire), commercianti (33.601 milioni di lire), minatori (346 milioni di lire), ENPALS (2.771 milioni di lire), ultra 65enni (117.849 milioni di lire).

(b) Di cui 492.026 milioni di lire al Fondo sociale, 1.016 alla gestione minatori e 2.100 all'INAM per assistenza malattia pens. art. 48 legge n. 153 del 1969.

(c) Contributi trasferiti al Fondo sociale.

(d) Saldo derivante da fondi in avanzo per 10.950 milioni di lire e fondi in disavanzo per 16.624 milioni di lire.

(e) Di cui 9.063 milioni di lire per la copertura di cui alla nota (f), 93.153 all'INAM e 24.908 alla Federmutue coltivatori diretti.

(f) Trasferiti all'ass. obbl. per copertura assicuraz. IVS, art. 4 legge n. 218 del 1952 e art. 57 legge n. 658 del 1967.

(g) Saldo derivante dal disavanzo della gestione edilizia per 14.261 milioni di lire e dall'avanzo della gestione ordinaria per 809 milioni di lire.

(h) Comprende le gestioni: patrimoniale, assicuraz. obbl. per la maternità, fondo per gli assuntori ferroviari, cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, fondi di previdenza e quiescenza del personale dipendente.

(i) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei trasferimenti tra le singole gestioni.

(l) Saldo derivante da gestioni in avanzo per 373.921 milioni di lire e gestioni in disavanzo per 150.391 milioni di lire.

(m) Il disavanzo di 247.700 milioni di lire è ridotto per effetto del contributo straordinario dello Stato di cui al D. L. 26 ottobre 1970, n. 745.

Segue: TABELLA AS. 49. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1970

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni *				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	Totale						
Riporto ...	4.851.349	1.478.958	12.675	6.342.982	281.406	129.996	503.967	7.258.351	211.174	-108.150
<b>E.N.P.A.S.:</b>										
a) Gestione assistenza sanitaria ..	1.025	154.525	127	155.677	20.500	—	3.607	179.784	—	- 37.095 (a)
b) Gestione previdenza .....	94.380	—	2.431	96.811	940	83	486	98.320	10.578	—
c) Gestione credito .....	—	—	—	—	819	3.151	789	4.759	—	—
d) Fondi vari .....	751	—	—	751	4	—	8	763	683	—
TOTALE E.N.P.A.S. ...	96.156	154.525	2.558	253.239	22.263	3.234	4.890	283.626	11.261	- 37.095
<b>I.N.A.D.E.L.:</b>										
a) Gestione previdenza .....	40.783	—	1.897	42.680	2.607	—	132	45.419	-6.286	—
b) Gestione malattia .....	600	87.000	250	87.850	16.247	—	183	104.280	—	- 18.571 (b)
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	41.383	87.000	2.147	130.530	18.854	—	315	149.699	-6.286	- 18.571
<b>E.N.P.D.E.D.P.:</b>										
a) Gestione ordinaria .....	1.005	47.218	184	48.407	6.637	—	341	55.385	—	- 1.077 (c)
b) Gestioni convenzionate .....	15	2.162	16	2.193	298	—	—	2.491	—	(d) 695
c) Fondi vari .....	599	—	—	599	—	—	16	615	214	—
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	1.619	49.380	200	51.199	6.935	—	357	58.491	214	- 382
<b>I.N.P.D.A.I.:</b>										
a) Gestione I.V.S. ....	27.300	—	110	27.410	5.275	—	6.544	39.159	14.689	—
b) Cassa M. Edison e consoc. ....	1.678	5	12	1.695	124	168	266	2.253	976	—
c) Fondi vari .....	111	—	—	111	—	—	—	111	120	—
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	29.089	5	122	29.216	5.329	168	6.810	41.523	15.785	—
I.N.P.G.I. ....	5.570	1.800	70	7.440	740	—	220	8.400	4.830	—
<b>E.N.P.A.L.S.:</b>										
a) Gestione I.V.S. (base e FAP) ..	11.400	55	—	11.455	1.003	200	1.792	14.450	—	232
b) Gestione malattia .....	566	8.356	—	8.922	1.788	—	504	11.214	—	- 2.805 (e)
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	11.966	8.411	—	20.377	2.791	200	2.296	25.664	—	- 2.573
A riportare ...	5.037.132	1.780.079	17.772	6.834.983	338.318	133.598	518.855	7.825.754	236.978	-166.771

(a) Il disavanzo di 60.144 milioni di lire è ridotto per effetto del contributo di cui al D.L. 1970, n. 745

(b) Il disavanzo di 25.576 milioni di lire è ridotto per effetto del contributo di cui » » » » »

(c) Il disavanzo di 2.553 milioni di lire è ridotto per effetto del contributo di cui » » » » »

(d) Saldo degli avanzi derivanti dalle gestioni malattia convenzionate (geometri) 35 milioni di lire avvocati e proc.) 1.274. (ingegneri e architetti) 533 milioni di lire.

(e) Il disavanzo di 6.742 milioni di lire è ridotto per effetto del contributo di cui al D.L. 1970, n. 745





Segue: TABELLA AS. 49. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1970

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALI USCITE	Accantonamenti a riserve	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	Totale						
Riporto ...	5.070.933	2.065.400	18.059	7.154.392	372.405	135.755	525.947	8.188.499	260.762	-250.895
<i>Enti assistenziali obbligatori:</i>										
E.N.A.O.L.I. ....	—	—	24.790	24.790	3.309	—	140	28.239	—	- 2.910
<i>O.N.P.I.</i>										
a) Gestione assistenza .....	2.560	155	3.835	6.550	897	—	4.386	11.833	—	—
b) Fondi vari .....	15	—	—	15	—	—	—	15	—	20
TOTALE O.N.P.I. ...	2.575	155	3.835	6.565	897	—	4.386	11.848	—	20
E.N.A.G.M. ....	11	25	140	176	50	—	—	226	—	42
A.N.M.I.L. (a) .....	796	—	351	1.147	1.494	—	42	2.683	—	832
TOTALE enti assist. obbligatori ...	3.382	180	29.116	32.678	5.750	—	4.568	42.996	—	- 2.100
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie:</i>										
<i>E.N.A.S.A.R.C.O.:</i>										
a) Fondo previdenza .....	5.890	—	—	5.890	920	—	815	7.625	9.244	—
b) Gestione ind. risoluz. rapporto ..	3.125	—	—	3.125	470	605	1.420	5.620	4.769	—
c) Gestione assistenza .....	434	—	—	434	50	—	—	484	28	—
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	9.449	—	—	9.449	1.440	605	2.235	13.729	14.041	—
Cassa prev. agenti librerie stazione	176	—	—	176	11	—	—	187	160	7
<i>Cassa nazionale prev. avvocati e procuratori:</i>										
a) Gestione previdenza .....	17.396	—	—	17.396	674	1.107	280	19.457	3.859	—
b) Gestione malattia .....	—	—	—	—	83	1.810	—	1.893	—	—
TOTALE Cassa avv. e proc. ...	17.396	—	—	17.396	757	2.917	280	21.350	3.859	—
Cassa nazionale notariato .....	8.817	760	62	9.639	200	—	245	10.084	2.037	—
<i>Cassa nazionale prev. ingegneri e architetti:</i>										
a) Gestione previdenza .....	2.950	—	—	2.950	460	—	128	3.538	690	—
b) Gestione malattia .....	—	—	—	—	18	553	—	571	21	—
TOTALE Cassa ing. e arch. ...	2.950	—	—	2.950	478	553	128	4.109	711	—
<i>E.N.P.A.M.:</i>										
a) Fondo prev. generale .....	10.285	—	80	10.365	516	—	—	10.881	6.390	—
b) Fondo prev. medici mutualisti ..	1.540	—	—	1.540	796	—	—	2.336	18.848	—
c) Fondo assic. malattia .....	—	1.600	—	1.600	98	—	—	1.698	—	302
TOTALE E.N.P.A.M. ...	11.825	1.600	80	13.505	1.410	—	—	14.915	25.238	302
A Riportare ...	5.124.928	2.067.940	47.317	7.240.185	382.451	139.830	533.403	8.295.869	299.90	-252.686

(a) Cifre stimate, perchè l'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 49. - Situazione economica degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Uscite anno 1970

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve	Avanzo o disavanzo
	Economiche	Sanitarie	Altre	Totale						
Riporto ...	5.124.928	2.067.940	47.317	7.240.185	382.451	139.830	533.403	8.295.869	299.090	-252.686
E.N.P.A.O.:										
a) Gestione previdenza .....	740	—	—	740	55	—	27	822	450	—
b) Gestione malattia .....	3	50	—	53	22	—	4	79	—	17
TOTALE E.N.P.A.O. ...	743	50	—	793	77	—	31	901	450	17
E.N.P.A.F.:										
a) Gestione previdenza .....	3.000	—	—	3.000	400	—	270	3.670	2.694	—
b) Gestione assistenza .....	—	—	125	125	18	—	—	143	30	—
c) Gestione malattia .....	—	702	—	702	72	—	—	774	129	—
TOTALE E.N.P.A.F. ...	3.000	702	125	3.827	490	—	270	4.587	2.595	—
E.N.P.A.V.:										
a) Gestione previdenza .....	498	—	—	498	54	60	4	616	4	—
b) Gestione assistenza .....	3	57	—	60	—	—	—	60	—	—
TOTALE E.N.P.A.V. ...	501	57	—	558	54	60	4	676	4	—
Cassa naz. prev. e assist. geometri:										
a) Gestione previdenza .....	1.800	—	—	1.800	270	190	120	2.380	3.120	90
b) Gestione assistenza .....	70	—	—	70	8	—	—	78	132	—
c) Gestione malattia .....	—	—	—	—	20	500	98	618	—	—
TOTALE Cassa geometri ...	1.870	—	—	1.870	298	690	218	3.076	3.252	90
Cassa naz. prev. assist. dottori commercialisti .....	84	—	—	84	107	—	—	191	2.956	—
Cassa naz. prev. ass. rag. e periti commerciali .....	64	—	—	64	216	—	—	280	3.425	—
Fondo prev. spedizionieri doganali	342	—	—	342	47	—	—	389	569	—
Ente naz. prev. assist. pittori e scultori (a) .....	2	26	—	28	20	—	—	48	—	2
Cassa naz. assist. musicisti ...	18	—	—	18	8	—	12	38	—	12
Cassa naz. prev. assist. autori drammatici .....	13	—	3	16	19	—	—	35	—	8
Cassa naz. prev. assist. scrittori italiani (a) .....	17	17	—	34	4	—	6	44	—	3
TOTALE enti per spec. categ. ...	57.267	3.212	270	60.749	5.636	4.825	3.429	74.639	51.579	215
TOTALE GENERALE ...	5.131.582	2.068.792	47.445	7.247.819	383.791	140.580	533.944	8.306.134	312.341	-252.780
TOTALE GENERALE NETTO (b) ...	5.131.582	2.068.792	47.445	7.247.819	383.791	—	533.944	8.165.554	312.341	-252.780 (c)

(a) Cifre stimate perchè l'Ente non ha fornito i dati 1970.

(b) Per « Totale generale netto » si intende il totale al netto dei principali trasferimenti.

(c) Saldo derivante da enti o gestioni in avanzo per 376.828 milioni di lire e da enti e gestioni in disavanzo per 629.608 milioni di lire.

PAGINA BIANCA